



## **GUIDA DELLO STUDENTE**

### **FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA**

### **CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

**Anno Accademico 2012-2013**

## ***Calendario Accademico***

Inizio primo semestre	1° anno: 4 ottobre 2012 2° anno: 3 ottobre 2012 3° anno: 19 novembre 2012
Fine Primo Semestre	1° anno: 17 gennaio 2013 2° anno: 14 dicembre 2012 3° anno: 25 gennaio 2013
Festività Natalizie	dal 22 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013
Finestre d'esame 1° semestre	Dal 18 gennaio al 22 febbraio 2013 (1° anno) Dal 17 dicembre al 18 gennaio 2013 (2° anno) Dal 28 gennaio al 22 febbraio 2013 (3° anno)
Inizio Secondo Semestre	1° anno: 3 aprile 2013 2° anno: 11 marzo 2013 3° anno: 25 febbraio 2013
Fine Secondo Semestre	1° anno: 17 maggio 2013 2° anno: 17 maggio 2013 3° anno: 10 aprile 2013
Festività Pasquali	dall'28 marzo al 2 aprile 2013
Finestre d'esame 2 semestre	dal 1 luglio al 31 luglio 2013 (1° anno) dal 24 maggio al 21 giugno 2013 (2° anno) dal 11 aprile 2013 al 10 maggio 2013

## **Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica**

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenute in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università Italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo l'assoluto anonimato di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

### **ATTIVITÀ FORMATIVE I ANNO**

**1 – Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata**

**2 – Fondamenti biomolecolari della vita**

**3 – Fondamenti morfologici e funzionali della vita**

**4 – Promozione della salute e della sicurezza**

**5 – Fisiopatologia applicata all'infermieristica**

**6 – Infermieristica clinica in area chirurgica**

**Discipline contributive**

**7 – Attività formative professionalizzanti:**

**Tirocinio Professionale**

**Laboratorio Professionale**



**Modulo: MED/45 Infermieristica Generale**  
**Docente : Dr. Manara Duilio F.**

**Competenze esito:**

Lo studente

- progetta, gestisce e valuta l'assistenza infermieristica sulla base del paradigma disciplinare di riferimento e dei principi guida: Caring, Empowerment, Autocura, Comfort, Empatia, Relazione/Educazione terapeutica
- conosce i saperi disciplinari che permettono la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni assistenziali
- Lo studente conosce le scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura nella complessità organizzativa del Sistema Sanitario, al fine di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana
- Integra le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza in competenze di cura sicure, efficaci e basate sulle evidenze

**Descrittori**

Lo studente:

- utilizza un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing per riconoscere i bisogni delle persone assistite
- attua l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio culturali
- è responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita
- decide gli interventi da attribuire al personale di supporto e sa lavorare in modo integrato nell'equipe di cura rispettando gli spazi di competenza all'interno della normativa che definisce la responsabilità della professione infermieristica
- riconosce le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari

**Obiettivi formativi del modulo**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- Descrivere la struttura della disciplina infermieristica
- Riconoscere le caratteristiche del paradigma del caring che orientano il ragionamento clinico dell'infermiere
- Definire i concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica
- Descrivere il contesto normativo per l'esercizio della professione infermieristica

**Educational objectives**

After completing this module, students will be able to:

- Describe the structure of the nursing discipline
- Recognize the characteristics of the paradigm of caring that guide the nurse's clinical reasoning
- Define the basic concepts of nursing
- Describe the legal framework for the nursing practice

**Contenuti**

- L'infermieristica come sapere scientifico: oggetto di studio, scopo, metodo
- Il paradigma dell'aver-cura (*caring*)
- Il bisogno di assistenza infermieristica
- I concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica:
  - Persona
  - Salute

- Ambiente
- Assistenza infermieristica
- I principi guida del caring per la loro applicazione nella pratica professionale
  - Empowerment
  - Autocura
  - Comfort
  - Empatia
  - Relazione/Educazione terapeutica
  - La famiglia e i caregivers
- Il contesto normativo per l'esercizio della professione infermieristica:
  - La Legge 42/199 (Profilo professionale, Codice deontologico, Ordinamento didattico ed ECM)
  - L'équipe di cura (il profilo professionale del medico, del fisioterapista, ...; il profilo dell'OSS)
- Lo sviluppo delle competenze infermieristiche

### **Contents**

- The nursing as scientific knowledge: subject, purpose, method
- The paradigm of caring
- The nursing's needs
- The basic concepts of nursing: Person; Health; Environment; Nursing
- The concepts and the actions of caring and their application:
  - Empowerment
  - Self-care
  - Comfort
  - Empathy
  - Therapeutic and Educational relationship
  - Family and caregivers
- The legal framework for nursing practice

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali; studio di casi

### **Testi di riferimento**

- ❑ MANARA DF, "Il prendersi cura dal punto di vista infermieristico", *Ben Essere Infermiere*, Rivista del Collegio Ipasvi di Varese, 2007, n. 3, pp. 12-16.
- ❑ Amaducci G., Gradellini C., *L'infermieristica tra scienza e persona. Teoria e metodo dell'agire professionale*. 2009 edizioni Athena medica
- ❑ SAIANI L, BRUGNOLLI A, *Trattato di cure infermieristiche*, Idelson Gnocchi, Napoli, 2011
- ❑ Ulteriori materiali bibliografici saranno forniti dai docenti durante il corso.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Duilio F. Manara: tel. 02 2643 4941 (2522); manara.duilio@hsr.it

Al termine delle lezioni o su appuntamento

### **Curriculum Scientifico**

Duilio F. Manara, Infermiere dal 1984, è specializzato in Ostetricia ed in Medicina Tropicale ad Anversa (Belgio) ed è Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Ha esercitato in Italia ed in Africa (Mali) soprattutto nel campo materno-infantile. Attualmente è Direttore della didattica professionale e docente a contratto di Infermieristica generale (primo anno) e Evidenze nella pratica clinica (terzo anno) presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dal 2004 è docente a contratto di Teoria e Filosofia del nursing presso i CLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche dell'Università di Firenze. Tra le sue pubblicazioni:

- ❑ Manara DF, "Un grimaldello per uscire dalle nostre gabbie mentali: la filosofia del nursing", *Nursing Oggi*, n. 4, 2007, pp. 6-20
- ❑ MANARA DF, "Assistenza a misura di cultura", *Janus*, n. 21, 2006, pp. 53-57.





- Describe prognostic thinking and plan priority nursing interventions
- Describe decision making characteristics
- Describe and evaluate nursing outcomes

### Contenuti

- **Unità didattica 1: Introduzione alla metodologia clinica infermieristica: processo infermieristico e ragionamento clinico**
  - Metodologia clinica infermieristica e metodo clinico
  - Caratteristiche, articolazione e fasi del processo infermieristico
- **Unità didattica 2: l'accertamento infermieristico**
  - Tipologie e caratteristiche dell'accertamento infermieristico/assistenziale: iniziale o globale
  - Mirato (continuo o di monitoraggio)
  - D'urgenza o emergenza
  - Follow up o rivalutazione
  - Differenza tra accertamento di primo e di secondo livello
  - Tecniche di accertamento (osservazione, intervista, esame fisico)
  - Tipologia di dati, fonti, qualità, organizzazione dei dati
  - Modelli per la raccolta dei dati (Modelli funzionali di Gordon, sistemi corporei, testa piedi)
  - Le scale di assessment infermieristico (validità, specificità, utilizzo e interpretazione)
  - Le schede di accertamento infermieristico, scopo e utilizzo
- **Unità didattica 3: il ragionamento diagnostico e le diagnosi infermieristiche**
  - Il ragionamento diagnostico
  - Tipologie e principali caratteristiche delle diagnosi infermieristiche e distinzione dalle diagnosi mediche
  - Il processo di validazione della diagnosi
  - Fonti di errore diagnostico
  -
- **Unità didattica 4: il pensiero prognostico, pianificazione infermieristica e l'attuazione del piano assistenziale**
  - Il pensiero prognostico
  - Decision making nei fenomeni di rilevanza per l'infermieristica
  - Priorità dei problemi
  - Risultati attesi
  - Pianificazione degli interventi infermieristici (tipi di interventi, classificazione degli interventi)
  - Strumenti per la pianificazione assistenziale vs strumenti di documentazione
  - Attuazione degli interventi: in autonomia, interventi interdipendenti /collaborativi, interventi di monitoraggio, di prevenzione e di cura
- **Unità didattica 5: la valutazione dell'assistenza infermieristica**
  - La valutazione dei risultati attesi
  - Gli esiti sensibili all'infermieristica

### Contents

- Nursing Clinical Method: nursing process and clinical thinking
- Nursing assessment
- Diagnostic thinking
- Prognostic thinking and nursing intervention planning
- Nursing outcome evaluation

### Testi di riferimento

- SAIANI L., BRUGNOLLI A., Trattato di cure infermieristiche. Idelson Gnocchi, 2011
- FEDERSPIL G. Logica clinica. Milano: Mc Graw Hill, 2004
- BOWLING, Ann, *Measuring disease: a review of disease-specific quality of life measurement scales*, Open University Press, Buckingham, 1995. o più recenti

- BOWLING, Ann, *Measuring health: a review of quality of life measurement scales*, Open University Press, Buckingham, 1991. o più recenti
- Rugarli C. *L'ABC del metodo clinico*, Milano: Elsevier, 2011

### **Metodologia didattica**

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali, esercizi individuali e in gruppo su casi clinici assistenziali simulati.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Dina Moranda: tel. 02 2643 2594; [moranda.dina@hsr.it](mailto:moranda.dina@hsr.it)

Al termine delle lezioni o su appuntamento

### **Curriculum Scientifico**

#### Attività professionale:

- Dal 1.09.2008 ad oggi: Tutor clinico presso Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele Milano
- Dal 18.11.2002 al 31.08. 2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica 3 piano Dimer, IRCCS Ospedale San Raffaele Milano
- Da gennaio 2011 vice coordinamento Corso di Laurea in Infermieristica
- Coordinamento terzo anno di Corso di Laurea in Infermieristica; Coordinamento dei programmi di insegnamento; collaborazione all'organizzazione calendario didattico; collaborazione alla pianificazione, gestione e coordinamento delle attività di apprendimento degli studenti (laboratori, tirocinio teorico pratico); programmazione ed organizzazione del calendario esami; collaborazione alla pianificazione e realizzazione degli esami di tirocinio (OSCE);
- Attività di tutorato clinico agli studenti di primo, secondo e terzo anno e supervisione e valutazione delle performance raggiunte in collaborazione continuativa con gli Assistenti di tirocinio dedicati alla gestione dei tirocini teorico-clinici degli studenti volta anche al miglioramento continuo delle competenze tutoriali presenti nelle sedi di tirocinio;
- Collaborazione nella costruzione di una rete con le Università straniere per il progetto Erasmus valorizzando le sedi di eccellenza nello sviluppo del ruolo infermieristico nei servizi domiciliari e ospedalieri (partecipazione al Congresso internazionale RCN Cardiff 2009)
- Componente del gruppo di lavoro per la definizione del Nuovo ordinamento didattico e del Nuovo piano studi in applicazione al DM 19-02-2009, Definizione delle Classi dei corsi di laurea delle professioni sanitarie
- Collaborazione nella progettazione di corsi sulla relazione tutoriale rivolti ad Assistenti di tirocinio e tutor dedicati all'inserimento di nuovi assunti
- Esperienze e competenze cliniche maturate in sei anni di servizio come infermiera presso l'UO di Riabilitazione Specialistica 3 piano Dimer, IRCCS Ospedale San Raffaele Milano, con lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi finalizzati alla presa in carico del paziente e dell'auto-cura.

#### Capacità e competenze relazionali e organizzative:

- capacità relazionali nell'interazione e instaurazione di un rapporto di fiducia con paziente e caregivers e nel counselling, nella leadership e nella pianificazione e svolgimento delle attività in equipe, collaborando altre figure professionali e colleghi provenienti da altri contesti culturali
- Lo svolgimento del ruolo di tutor clinico ha contribuito a rinforzare le competenze relazionali con le figure direzionali e apicali sanitarie e universitarie, la relazione e la tutorship con gli studenti collaborando nelle situazioni complesse.
- Discrete le capacità organizzative acquisite durante l'esperienza clinica in unità operativa: pianificazione e organizzazione delle attività infermieristiche di un gruppo di malati a bassa, media e alta complessità formalizzato da un ruolo di responsabilità ("capoequipe" o teamleader); svolgimento di attività di coordinamento in sostituzione del coordinatore infermieristico;
- Partecipazione al progetto aziendale sulla "Riorganizzazione dell'assistenza infermieristica", il quale si è occupato di molteplici aspetti finalizzati all'inserimento della figura dell'OSS nelle unità operative

- Partecipazione al gruppo di lavoro istituzionale circa lo studio e la revisione della documentazione infermieristica e ruolo di co-referente per la guida e la formazione dei colleghi presso le unità operative dell'ospedale.
- Approfondimento nelle competenze organizzative e di coordinamento del percorso degli studenti del terzo anno al Corso di Laurea in Infermieristica come accennato in precedenza.

Attività didattica e scientifica:

- AA 2011-2012 Docenza a contratto del modulo di Metodologia Clinica Infermieristica (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2010-2011 docenza a contratto del corso "L'organizzazione centrata sulla persona: teorie ed approcci alla presa in carico" (12 ore) presso il Master in assistenza avanzata al paziente critico
- AA 2009-2010 e 2010-2011 Docenza a contratto del corso di Infermieristica Clinica 1 (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2009-2010 e 2010-2011 Docenza a contratto del corso di modelli Organizzativi dell'Assistenza (12 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele
- Aprile 2009 collaborazione alla docenza di Metodologia e Organizzazione della professione infermieristica aa 2008-2009 con un approfondimento sui Modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica
- Galli E., Marzo E., Moranda D., Secchi M., Villa G., Manara D. F. (2012) Insegnare per competenze: un'esperienza di coordinamento delle docenze di infermieristica basata sul learning outcome. Meeting di primavera, I sistemi di valutazione e di autovalutazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Milano , 18/19-05-12.
- Catenacci P., Salvini L., Moranda D., Manara D.F (2012). valutazione degli ambienti di apprendimento clinico degli studenti infermieri dell'UniSR misurata con il CLES+T. Meeting di primavera, I sistemi di valutazione e di autovalutazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Milano , 18/19-05-12.
- Saiani L, Bielli S, Manara DF, Moranda D, et al, "Consensus conference sulla valutazione delle competenze professionali acquisite in tirocinio dagli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie", *Quaderni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia*, accettato per la pubblicazione, settembre 2011
- Manara DF, Galli E, Marzo E, Moranda D, Secchi M, Villa G, Documento di Programmazione dell'apprendimento clinico, Corso di Laurea in Infermieristica UniSR, 2011-2012.
- Manara DF, Moranda D, Villa G, Marzo E, Secchi M, Galli E, "Progettare l'insegnamento delle docenze di infermieristica clinica a partire dalle competenze attese", *XVI Congresso Nazionale Federazione Ipasvi*, Bologna, 22\24 marzo 2012 (Poster)
- Manara DF, Rossetti A, Cavalleri L, Mantecca Mazzocchi R, Galli E, Moranda D, Conti E, Scapaticci E, Ritella C, Bordonaro N, Schirò V, Boarin M, Scampini G, Risolo M, Sandu D, Magni B, Villa G, "Implementazione di percorsi educativi per pazienti prostatectomizzati e isterectomizzati", *XVI Congresso Nazionale Federazione Ipasvi*, Bologna, 22\24 marzo 2012 (Poster)
- Chiari P, Sist L, Moranda D, Biavati C, Cormonos C, Tiez C, Taddia P, (2008) Studio per documentare l'esperienza dell'inserimento degli infermieri case manager in reparti per acuti: il punto di vista degli operatori, dei pazienti ed i risultati clinico organizzativi" *Assistenza Infermieristica e Ricerca* 27(4): 202-209.
- Manara DF, Di Giulio P, Moranda D, Villa G, Rossetti A, Dalponte A, (2009) Le tesi di Laurea in Infermieristica come modalità di integrazione tra formazione e pratica clinica, Meeting di primavera, Struttura, qualità e sviluppo della formazione nelle lauree delle professioni sanitarie in Italia ed in Europa, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Reggio Emilia, 15\16-05-09.
- Moranda D (2002) La 'saggezza pratica': una guida alternativa all'esercizio 'basato sulla ricerca' per l'assistenza infermieristica, *Nursing Oggi*, 1. 2002: 14-16.
- Moranda D (2001) Tecnologia ed assistenza infermieristica: diversità (ir)riducibile o inventata?, *Nursing Oggi*, 3. 2001: 32.



*(conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio)*

- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi al sonno e al riposo e valutare i fattori che li influenzano tenendo conto delle condizioni di vita del paziente e sviluppare un piano assistenziale partendo dai bisogni specifici del paziente stesso. *(conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio)*

### **Educational objectives**

At the end of the course, students will be able to:

- Collect and interpret vital parameters and pain considering quality elements
- Realize a nursing assessment to identify self hygiene problems and to identify nursing intervention to promote self care
- Realize a nursing assessment to identify mobility disorders and to identify principles to choose nursing interventions to manage a safe mobilisation for professionals and for patients
- Realize a nursing assessment to identify alimentation disorders in relation to epidemiological trends and risk life behaviours; to identify the main nursing interventions even in relation to diet prescription and educational intervention for a safe discharge.
- Realize a nursing assessment to identify problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Realize a nursing assessment to identify problems related to sleep and linked nursing interventions.

### **Contenuti del modulo**

#### **1) L'accertamento dei parametri vitali e rilevazione del dolore**

- L'accertamento dei parametri vitali: la pressione arteriosa, il polso e la temperatura corporea.
- Il dolore: tipi di dolore, fattori che influenzano la percezione del dolore; accertamento e diagnosi infermieristica di dolore
- La qualità nella rilevazione ed interpretazione dei dati rilevati

#### **2) Problemi relativi alla cura dell'igiene personale e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche demografiche e culturali e variabili che influiscono sulle cure igieniche della persona
- L'igiene per la sicurezza del paziente
- Assessment ed esame fisico
- Gestione dell'assistenza infermieristica per l'igiene personale con attenzione ad alcune situazioni di criticità e all'autocura

#### **3) Problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche epidemiologiche e demografiche che influiscono sulla mobilità e la meccanica corporea
- Assessment ed esame fisico (mobilità e immobilità)
- la valutazione delle attività di vita quotidiana (ADL) attraverso l'utilizzo di scale (Katz, indice di Barthel)
- La sindrome da immobilità
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la mobilizzazione
- Le principali posture e le logiche che sottendono all'utilizzo degli ausili
- Elementi di sicurezza correlati alla mobilizzazione: la valutazione dei rischi (rischio di caduta e rischio trombo embolico)

#### **4) Problemi relativi all'alimentazione e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche epidemiologiche, demografiche e culturali che influenzano le scelte alimentari
- I fattori e stili di vita che influiscono sull'alimentazione
- Assessment ed esame fisico
- Il fabbisogno nutrizionale
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la nutrizione del paziente senza restrizioni dietetiche con attenzione ai fattori di confort per l'assunzione del pasto
- Interventi di educazione terapeutica per una dimissione sicura

### **5) Problemi relativi al bilancio idroelettrolitico ed all'equilibrio acido-base e conseguenti interventi assistenziali**

- Equilibrio idroelettrolitico ed acido-base
- Fattori che influiscono sul bilancio idrico, sugli elettroliti e sull'equilibrio acido-base
- Alterazioni dell'equilibrio idrico, elettrolitico ed acido-base
- Gestione infermieristica del bilancio idrico ed esercitazione su casi clinici
- Problemi relativi alla gestione di un corretto bilancio idrico.
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con squilibri idroelettrolitici

### **6) Problemi relativi al riposo sonno e interventi assistenziali**

- Fisiologia del sonno: ritmi circadiani, regolazione del sonno, stadi del sonno, cicli del sonno
- Fattori che influiscono sul riposo e sul sonno
- Alterazioni del riposo e del sonno
- Interventi infermieristici nei casi di alterazioni del sonno e del riposo
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazioni del sonno e del riposo in ospedale
- Interventi educativi per la gestione a domicilio delle alterazioni del riposo e del sonno

### **Contents**

- Assessment of vital parameters: blood pressure, pulse, temperature; pain nursing assessment; the quality of parameters collection and main errors
- Self hygiene problems and main nursing intervention in order to promote self care
- Mobility disorders and main nursing intervention: assessment, activities day living (ADL) evaluation through scales (Katz, Barthel); Immobility syndrome, main postures and aids for mobilisation.
- Alimentation disorders and main nursing intervention: assessment and nursing care to without diet restriction patient.
- Problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Problems related to sleep and linked nursing interventions.

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali e interattive (esercitazioni, analisi di casi)

### **Testi di riferimento**

- Potter P.A., Perry A.G. (2011) *Infermieristica generale-clinica*. Milano: Elsevier. Capitoli indicati a lezione dal docente.
- Saiani L., Brugnolli A. (2010) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona. Capitoli indicati a lezione dal docente.

Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Ricevimento studenti:

- dal lunedì al venerdì su appuntamento

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 14 di 197



- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'eliminazione intestinale correlati all'età e ad altri fattori che la influenzano; riconoscere le alterazioni e la conseguente manifestazione della funzione intestinale. Promuovere l'educazione per correggere gli stili di vita e conoscere gli interventi per gestire le alterazioni della funzione intestinale stessa (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico considerando le differenze correlate all'età e ad altri fattori al fine di individuare un normale modello di eliminazione urinaria; conoscere i fattori che possono alterare la normale funzione urinaria, identificare i principali interventi assistenziali e promuovere interventi educativi ai pazienti che lo necessitano. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite ponendo attenzione alla valutazione dei rischi e individuare gli interventi assistenziali preventivi e curativi nel rispetto dei principi igienici e di sicurezza per il paziente (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

### **Educational objectives**

At the end of the course the students will be able to:

- Realize a nursing assessment to identify problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Perform nursing assessment to identify problems relating intestinal system and age related and other factors that influence it, to recognize the changes and the consequent manifestation of bowel function. Promote education to correct lifestyle interventions and learn to manage changes in bowel function the same.
- Perform nursing verification considering age-related differences and other factors to identify a normal pattern of urinary elimination, to know the factors that can alter the normal urinary function, identify the main forms of assistance and promote educational interventions patients who need it.
- Make the nursing assessment to identify problems related to the integrity of the skin and wound healing by placing emphasis on risk assessment and identify the preventive and curative care interventions in accordance with the principles of hygiene and safety for the patients.

### **Contenuti del modulo**

#### **1) Problemi relativi al bilancio idroelettrolitico ed all'equilibrio acido-base e conseguenti interventi assistenziali**

- Equilibrio idroelettrolitico ed acido-base
- Fattori che influiscono sul bilancio idrico, sugli elettroliti e sull'equilibrio acido-base
- Alterazioni dell'equilibrio idrico, elettrolitico ed acido-base
- Gestione infermieristica del bilancio idrico ed esercitazione su casi clinici
- Problemi relativi alla gestione di un corretto bilancio idrico.
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con squilibri idroelettrolitici

#### **2) Problemi relativi all'eliminazione intestinale ed interventi assistenziali**

- Assessment, esame fisico
- Fattori che influiscono sull'eliminazione intestinale
- Alterazioni della funzione intestinale e loro impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici correlati alle alterazioni della funzione intestinale
- La gestione di clisteri evacuativi e medicali
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazione della funzione intestinale
- Logiche che sottendono alla scelta dei presidi adeguati da utilizzare



- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con alterazioni della funzione intestinale
- Gestione infermieristica della preparazione intestinale nel paziente chirurgico

### **3) Problemi relativi all'eliminazione urinaria ed interventi assistenziali**

- Assessment ed esame fisico
- Considerazioni sulle fasi della vita
- Fattori che influiscono sull'eliminazione urinaria
- Alterazioni della funzione urinaria (minzione e diuresi), loro manifestazione e impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici legati alle alterazioni della funzione urinaria
- Gestione di cateteri vescicali, cateterismi estemporanei, ristagno vescicale e principali problematiche
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti portatori di catetere vescicale a permanenza o per sottoposti ad autocateterismo.

### **4) Problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite e interventi assistenziali:**

- Fattori che influiscono sulla funzione tegumentaria
- Assessment ed esame fisico e la valutazione del rischio di alterazione dell'integrità cutanea
- Identificazione degli interventi di prevenzione della formazione di lesioni da pressione (utilizzo di scale: Norton, Braden)
- Fattori che influiscono sulla guarigione delle ferite
- Gestione dell'assistenza infermieristica in presenza di alterazioni dell'integrità cutanea (lesioni da pressione, ferite chirurgiche)
- Il dibattito in letteratura: prove di efficacia ed aree grigie sulla scelta di metodi e presidi per la prevenzione delle lesioni da pressione

### **Contents**

- Realize a nursing assessment to identify problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Assessment and urinary problems: anuria, cystitis, diuresis, enuresis, incontinence
- Stools assessment: frequency of defecation, presence of flatus, consistence and colour of the stools should be checked, constipation, diarrhoea, presence of fresh blood, melena.
- Skin and wound recovery disorders and main preventive and caring nursing intervention: nursing assessment, risk evaluation (Braden and Norton Scales) for pressure ulcers and wound care.

### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali e interattive (analisi di casi clinici)

### **Testi di riferimento**

- Potter A.G, Perry P.A (2006) Infermieristica generale-clinica, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, Idelson Gnocchi, Napoli - capitoli indicati a lezione dal docente.
- Saiani L., Brugnolli A. (2010) Trattato di cure infermieristiche. Sorbona. Capitoli indicati a lezione dal docente.
- Norme Igienico Sanitarie di Base a cura del Comitato Infezioni Ospedaliere Direzione Sanitaria Ospedale San Raffaele.
- IOG istituzionali e documenti aziendali CIO.

Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Ricevimento studenti: su appuntamento

☎ 02-26435032 (DH Pediatria e DH Ematologia) - E-Mail: soliman.clara@hsr.it

**Curriculum Scientifico:**

Dr.ssa Clara Soliman

Formazione

- Dal 2008 al 2009: Dottoressa Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Università degli Studi di Milano
- 04/11/2003: Diploma di Infermiere Insegnante Dirigente, Università degli Studi di Milano
- Dal 27-09-2004 al 23-10-2004: Stage di formazione presso Bone Marrow Transplantation Unit, The Saban Research Institute of Childrens Hospital, Div. Research Immunology/Bone Marrow Transplantation, Los Angeles
- 28-11-2000: Diploma Universitario per Infermiere, Università degli Studi di Milano sede I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele, Milano

Esperienze lavorative

- Dall'01-09-2010 ad oggi: Coordinatore Infermieristico del Day Hospital di Ematologia e degli Ambulatori di Ematologia, Ospedale San Raffaele di Milano
- Dall'01-02-2010 ad oggi: Coordinatore Infermieristico del Day Hospital di Pediatria e del Day Hospital di Immunoematologia Pediatrica, Ospedale San Raffaele di Milano
- Il 25-05-2011 e il 23-06-2011: Docente del corso "Metodologie per l'elaborazione di un lavoro scientifico in ambito clinico-sociale" (6 ore di lezione), Master universitario di primo livello in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'01-02-2007 al 31-08-2010: Coordinatore Infermieristico dell'Unità di Ricerca Clinica Pediatrica/Immunoematologia Pediatrica, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano
- Dal 29-04-2008 ad oggi: Tutor universitario Master universitario di primo livello in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dal 2007 al 2011: Docente del corso integrato C.13 Infermieristica Clinica in Medicina Specialistica MED/45 (30 ore totali di lezione), Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'01-06-2005 al 31-12-2006: Infermiera Responsabile della formazione infermieristica, Unità di Ricerca Clinica Pediatrica HSR-TIGET, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano
- Dal 27-03-2006 all'08-05-2006: Docente al corso integrato di Immunoematologia e malattie del sangue (10 ore totali di lezione), Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'11-12-2000 al 31-05-2005: Infermiera, Unità Operativa di Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano



The course aims to provide students with the tools to understand the nature of the chemical constituents of living matter with particular emphasis on the relationship between structure and function, the transformation of biomolecules and the metabolic regulation at the molecular and cellular level of biochemical events underlying the life supporting functions and their clinical changes.

### **Contenuti del modulo**

Interazioni tra molecole: i legami chimici. Composti organici e gruppi funzionali. Reazioni chimiche ed equilibrio chimico.

L'acqua: proprietà della molecola e importanza biologica come solvente universale. Soluzioni acquose: proprietà chimico-fisiche; concentrazione e solubilità. L'acqua come reagente: idrolisi e condensazione. Ionizzazione dell'acqua e prodotto ionico. Acidi e basi. pH e sistemi tampone; acidosi e alcalosi.

Carboidrati: classificazione e nomenclatura. Struttura, proprietà e funzioni dei principali carboidrati.

Lipidi: classificazione e proprietà. Lipidi neutri (trigliceridi) e polari (fosfolipidi e glicolipidi); acidi grassi saturi e insaturi; steroidi. Gli eicosanoidi. Organizzazione strutturale dei lipidi in acqua: le membrane biologiche. Trasporto dei lipidi nel sangue: le lipoproteine.

Acidi nucleici: struttura e funzione dei nucleotidi. DNA e RNA.

Proteine: classificazione, struttura e ruolo biologico degli amminoacidi. Proprietà acido-base e punto isoelettrico. Classificazione, proprietà e funzioni delle proteine. I diversi livelli di struttura delle proteine.

Enzimi: classificazione e ruolo biologico. Principi di bioenergetica e di cinetica enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica. Coenzimi.

Metabolismo: principio di conservazione dell'energia. L'ATP come scambiatore di energia. Via metabolica, catabolismo e anabolismo.

Principi generali di nutrizione. La digestione e l'assorbimento di carboidrati, lipidi e proteine.

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi in presenza e in assenza di ossigeno. Ciclo di Cori. Ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa: funzione, bilancio energetico e regolazione. Gluconeogenesi. Metabolismo del glicogeno: glicogenosintesi e glicogenolisi. Via del pentoso fosfato.

Metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione degli acidi grassi, tappe enzimatiche e bilancio energetico.

Formazione dei corpi chetonici. Biosintesi degli acidi grassi e del colesterolo.

Metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa. Ciclo dell'urea e bilancio azotato.

Metabolismo dei nucleotidi: degradazione delle purine.

Interconnessione e regolazione delle vie metaboliche. Regolazione ormonale.

Ormoni: classificazione, struttura e ruolo nell'organismo.

Vitamine: classificazione e ruolo delle vitamine idrosolubili e liposolubili.

Fluidi biologici: composizione e funzione del sangue. Equilibrio elettrolitico. Trasporto di ossigeno e anidride carbonica. Metabolismo del gruppo eme.

### **Contents**

Interactions between molecules: the chemical bonds. Organic compounds and functional groups. Chemical reactions and chemical equilibrium.

Properties of water molecule and biological importance as a universal solvent. Aqueous solutions: chemical and physical properties, concentration and solubility. Water as a reactant: hydrolysis and condensation. The water molecule and its ionization products. Acids and bases. pH and buffer systems, acidosis and alkalosis.

Carbohydrates: classification and nomenclature. Structure, properties and functions of the main carbohydrates.

Lipids: classification and properties. Neutral (triglycerides) and polar lipids (phospholipids and glycolipids); saturated and unsaturated fatty acids; steroids. The eicosanoids. Structural organization of lipids in water: the biological membranes. Lipid transport in blood: the lipoproteins.

Nucleic acids: structure and function of nucleotides. DNA and RNA.



**Docente: Dr.ssa Francesca Maltecca**

### **Obiettivi formativi del modulo**

Fornire allo studente nozioni teoriche relative ai processi biologici con particolare attenzione all'aspetto molecolare e cellulare. Conoscere ed utilizzare concetti inerenti alla genetica medica, in particolare alle basi molecolari dell'ereditarietà mendeliana e non-mendeliana.

### **Educational objectives**

To provide students with theoretical knowledge regarding biological processes with emphasis on molecular and cellular aspects.

To develop knowledge regarding Mendelian and non-Mendelian genetics.

### **Contenuti del modulo**

Organizzazione degli esseri viventi: organismi procarioti ed eucarioti.

Struttura della cellula eucariotica: la membrana plasmatica, il citoplasma e il nucleo, struttura e funzione.

Organelli cellulari: nucleo, reticolo endoplasmatico liscio e ruvido, ribosomi, apparato di Golgi mitocondri, endosomi, perossisomi e lisosomi, centrioli. Citoscheletro. Matrice extracellulare.

La struttura del DNA.

Geni, struttura e funzione.

La replicazione del DNA. Meccanismi di riparazione.

La trascrizione del DNA. I diversi tipi di RNA. Il codice genetico.

La traduzione dell'RNA in proteina.

Ripiegamento delle proteine, modificazioni post-traduzionali, targeting, secrezione.

Il ciclo cellulare. Mitosi e meiosi.

La genetica mendeliana: incroci di monoibridi e la legge della segregazione.

Incroci di diibridi e la legge dell'assortimento indipendente.

Analisi degli alberi genealogici: malattie autosomiche dominanti e recessive, malattie associate al cromosoma X, esempi di malattie monofattoriali.

Estensioni dell'analisi genetica mendeliana: penetranza, espressività, eterogeneità allelica e di locus.

Malattie collegate ad alterazioni del DNA mitocondriale.

Malattie poligeniche e multifattoriali.

Mutazioni cromosomiche: variazioni della struttura, del numero e riarrangiamenti dei cromosomi.

Mutazioni geniche: spontanee e indotte.

### **Contents**

Organization of living organisms: prokaryotes and eukaryotes.

The structure and function of eukaryotic cell: the plasma membrane, cytoplasm and nucleus,.

Cellular organelles: nucleus, smooth and rough endoplasmic reticulum, ribosomes, mitochondria, Golgi apparatus, endosomes, lysosomes and peroxisomes, centrioles. Cytoskeleton. Extracellular matrix.

The structure of DNA.

Genes: structure and function.

DNA replication and repair.

DNA transcription. The different types of RNA. The genetic code.

The translation of RNA into protein.

Protein folding, post-translational modifications, targeting, secretion.

The cell cycle. Mitosis and meiosis.

Mendelian genetics: Mendel's monohybrid crosses and the principle of segregation.

Dihybrid crosses and the law of independent assortment.

Pedigree analysis: autosomal dominant and recessive diseases, X- or Y-linked diseases, mitochondrial DNA mutations, examples of monofactorial diseases.

Extensions of Mendelian genetics: penetrance, expressivity, allelic and locus heterogeneity.

Diseases caused by mitochondrial DNA mutations.

Exemples of multifactorial diseases.

Chromosomal mutations: variation of size and number, chromosomal rearrangements.

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Pag. 22 di 197

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Genetic mutations: spontaneous and induced mutations.

### **Metodologia didattica**

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Ph +39 022643.9116 - 022643.4777

Fax +39 022643.6352

email: francesca.maltecca@hsr.it

### **Curriculum Scientifico del docente**

Laurea in Biotecnologie, 2003, Università degli Studi di Milano. Votazione: 110/110 con lode.

Esperienze Professionali:

2003-2004: Borsista presso l'Università di Milano-Bicocca, dipartimento di Medicina Molecolare.

2004-2005: Docente del Corso Integrato di Ingegneria Genetica in Modelli Sperimentali, Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Università di Milano-Bicocca.

2005-2008: Dottorato di ricerca internazionale in Medicina Molecolare svolto presso l'unità di Genetica Molecolare Umana e conseguito presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

2007-2008: Visiting scientist presso la Research Unit for Molecular Medicine, University Hospital Skejby, Aarhus, Denmark.

2008-oggi: Collaboratore di Ricerca, Unità di Neurogenomica, Istituto Scientifico San Raffaele, Milano.

2010-oggi: Docente del Corso di Biologia Applicata e Genetica Medica per il Corso di laurea in scienze infermieristiche, Facoltà di Medicina, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

Dal 2007 tutrice e/o correlatrice di diverse tesi di laurea presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Autrice di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.





## **Educational objectives**

The course aims to systematically present the anatomical setting of the human body, as a basic requirement for the study of the following specialistic subjects. It fits the integrated course of anatomy and physiology because of the strict interactions between the setting and the functions of all organs. A topographic description will be provided whenever possible, aiming to help understanding the interactions between organs either from anatomic and physiologic point of view.

## **Contenuti del modulo**

**Anatomia generale:** composizione generale del corpo umano, terminologia anatomica: piani corporei, termini di posizione, regioni corporee: testa, collo, tronco, arti, cavità corporee, suddivisione del corpo in apparati

**Strutture di sostegno e movimento:** ossa e scheletro: classificazione, ossa del cranio (neuro, splancnocranio), colonna vertebrale, gabbia toracica, ossa dell'arto superiore, ossa dell'arto inferiore. Articolazioni. Muscoli: caratteristiche generali, muscoli del capo, muscoli del collo, muscoli del dorso, muscoli del torace, muscolo diaframma, muscoli dell'addome, muscoli dell'arto superiore, muscoli dell'arto inferiore

**Strutture di rivestimento:** apparato tegumentario: suddivisione, epidermide, derma, sottocute, annessi cutanei: unghie, peli, ghiandole

**Organi e strutture contenute nel capo:** encefalo: cervello, cervelletto, diencefalo, tronco encefalico, ventricoli cerebrali, meningi, liquido cefalo-rachidiano, ipofisi, principali nervi cranici, occhio e annessi, orecchio esterno, medio, interno, naso e cavità nasali, seni paranasali, cavità orale, tonsille

**Organi e strutture contenute nel collo:** midollo spinale, nervi spinali, faringe, laringe, tiroide, paratiroidi, composizione del tubo digerente, esofago cervicale

**Organi e strutture contenute nel torace:** cavità pleurica, spazio mediastinico, trachea, bronchi, polmoni, esofago toracico, timo, cuore, pericardio, nervi vago e frenico

**Apparato circolatorio:** circolazione sanguigna: arterie, vene, capillari, circolazione polmonare, circolazione sistemica, aorta e principali arterie, principali vene: cava sup., cava inf., sistema portale, sistema delle v. azygos, vene superficiali degli arti, circolazione linfatica: struttura dei capillari, composizione della linfa, dotto toracico, linfonodi

**Organi e strutture contenute nell'addome:** stomaco, duodeno, intestino mesenterico, peritoneo, cieco e appendice, colon, fegato, colecisti, vie biliari extraepatiche, pancreas esocrino e endocrino, bile ed enzimi digestivi, reni, bacinetti renali, ureteri, surreni, milza

**Organi e strutture contenute nella cavità pelvica:** intestino retto, vescica urinaria, composizione dell'urina, uretra, organi riproduttivi femminili, organi riproduttivi maschili

## **Contents**

Cells and tissues ; Skeletal System ; Joints ; Muscular System ; Nervous System ; Sense and Sense Organs ; Cardiovascular System ; Blood ; Lymphatic System ; Respiratory System ; Digestive System ; Urinary System ; Reproductive System ; Endocrine System ; Skin

## **Metodologia didattica**

Lezioni frontali, didattica interattiva, utilizzo di manichini

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Dott. G. Citterio, Divisione di Medicina 1 Q

Tel 02.26432472 02.26437412

e-mail: [citterio.giovanni@hsr.it](mailto:citterio.giovanni@hsr.it)

il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare.

## **Curriculum scientifico del docente**

Il Dott. Citterio Giovanni, laureato in Medicina e Chirurgia, ha conseguito i diplomi di specializzazione in Oncologia, Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso, Medicina Interna e attualmente lavora presso la Unità Operativa di Medicina afferente al Dipartimento di Oncologia

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Pag. 25 di 197

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04



**Fisiologia dell'apparato digerente:** Cavo orale: saliva, denti, meccanismo della deglutizione, Esofago: peristalsi, Stomaco: produzione succo gastrico, fattore intrinseco, pancreas: composizione succo pancreatico, secretina-pancreozimina, Fegato: lobulo epatico, sistema portale, produzione della bile, composizione della bile, Intestino tenue: processi di digestione, struttura di villi e microvilli, processi di assorbimento, Controllo nervoso della peristalsi, Plessi mioenterico e sottomucoso

**Fisiologia delle ghiandole endocrine e dell'apparato riproduttivo:** Generalità sugli ormoni, Meccanismi di feed-back, Ipotalamo: dettaglio sulle funzioni, ADH e ossitocina, Sistema portale ipotalamo-ipofisario, Ipofisi, GH, ACTH, TSH, prolattina, FSH, LH, Tiroide, produzione e rilascio degli ormoni tiroidei, calcitonina, Paratiroidi, Paratormone e metabolismo del calcio, Surreni: midollare e corticale, aldosterone, corticosteroidi, Pancreas endocrino, Metabolismo del glucosio, Ormoni contro-insulari, Ovaio, Produzione di estrogeni e progestinici, Ciclo ovarico e ciclo uterino, Testicoli, Produzione cellule germinali

## **Contents**

**Neurological and muscular physiology:** Introduction to Cellular Electrophysiology; Processes by Which Particles Move Across Membranes; Physical Basis for the Transmembrane Potential; Properties of the Typical Neuronal Action Potential ; Synaptic Transmission; Skeletal Muscle: Excitation-Contraction Coupling; Biochemistry of Contraction

**Cardiovascular physiology:** Electrical Activity of Cardiac Cells ; The Electrocardiogram ; Mechanical Activity of the Heart ; Output of the Heart and its Control ; The Systemic Circulation ; The Microcirculation

**Physiology of respiration:** Mechanics of Respiration ; Pulmonary Ventilation and Diffusion ; Pulmonary Circulation ; Oxygen Transport by the Blood ; Control of Respiration; Pulmonary Function Testing

**Renal Physiology:** Body Fluids: Compartments, Volumes and Composition ; Glomerular Filtration and Renal Blood Flow ; Mechanisms of Renal Tubular Transport ; Proximal Tubule Function ; Loop of Henle and Distal Nephron Function ; Urinary Concentration, Dilution, and Water Balance ; Renal Regulation of Sodium and Extracellular Fluid Volume ; Regulation of Acid Base Balance

**Gastrointestinal Physiology:** Control of Gastrointestinal Function ; Gastrointestinal Motility ; Gastrointestinal Secretions ; Biliary Secretion and Excretion ; Digestion ; Absorption

**Endocrine Physiology:** The Anterior Pituitary ; The Posterior Pituitary ; The Endocrine Pancreas ; The Thyroid Gland ; Hormone Control of Calcium and Phosphate ; Physiology of the Adrenal Gland; Male Reproductive Physiology ; Female Reproductive Physiology

## **Metodologia didattica**

Lezioni frontali, didattica interattiva, utilizzo di manichini

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

**Dott. G. Citterio, Divisione di Medicina 1 Q**

Tel 02.26432324 - e-mail: [citterio.giovanni@hsr.it](mailto:citterio.giovanni@hsr.it)

il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare.



- conoscere e comprendere i principi fondamentali di 1) igiene ed in particolare dell'igiene ospedaliera e 2) di sicurezza dell'assistenza ai pazienti (*patient safety*), in particolare per il capitolo di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.

### **Educational objectives:**

*At the end of each module the student will be able to:*

- *assess global impact of health and diseases through epidemiological tools, understanding the meaning of the main ones and the concept of evidence-based medicine and nursing; the student will be able to read a scientific paper understanding the main epidemiological studies and the concept of statistical significance;*
- *recognize priority health problems of local and global population on one hand, customize the own nursing care on health promotion (prevention of diseases, health protection, health education) on the other hand;*
- *have knowledge and understanding main principles of 1) hygiene, especially hospital hygiene and 2) patient safety, especially regarding healthcare associated infections' prevention and control.*

### **Contenuti della disciplina:**

#### **Epidemiologia**

- Concetti base di epidemiologia (tra i quali le misure di frequenza, rischio relativo e odds ratio, intervallo di confidenza, significatività statistica, studi epidemiologici)
- Interazione micro-macro-organismo
- Concetti epidemiologici per la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive

#### **Igiene**

- Definizione di igiene e salute
- Determinanti di salute (fattori di protezione e di rischio), promozione della salute
- Indicatori ed obiettivi di salute a livello mondiale
- Immunizzazione (concetti generali)
- Igiene degli alimenti

#### **Igiene ospedaliera**

- Rischio biologico e rischio infettivo
- Igiene delle mani
- Precauzioni d'isolamento in ospedale
- Le infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e il Comitato di Controllo delle Infezioni Ospedaliere (CIO)
- Procedure antimicrobiche e igiene ambientale
- Patogeni a trasmissione ematica, gestione dei rifiuti sanitari

### **Contents:**

#### **Epidemiology**

- *Basic concepts of epidemiology (among them frequency measures, relative risk and odds ratio, confidence interval, epidemiological studies)*
- *Micro-macro-organism interactions*
- *Epidemiologic concepts for prevention & control of infectious diseases*

#### **Priority health problems**

- *Hygiene and Health definitions*
- *Health determinants (protection and risk factors) and health promotion*
- *Global Health goals and standards*
- *Immunization (general concepts)*
- *Food safety*

#### **Health prevention**

- *Bio-hazard*



antibiotici. Cenni di diagnostica batteriologica. Modalità di prelievo e trasporto dei materiali biologici per la diagnosi. Caratteristiche generali dei virus, azione patogena, interazione virus-ospite. Generalità su agenti antivirali e vaccini. Caratteristiche strutturali e biologiche di funghi e parassiti.

### **Microbiologia speciale**

Le principali specie di batteri e virus patogeni per l'uomo. Miceti e parassiti di interesse medico.

### **Contents**

#### **General Microbiology**

Normal microbial flora of the human body and general mechanisms of specific/aspecific immune response against infections. General biological aspects of bacteria and pathogenesis of bacterial infections. Basic mechanisms of action of antimicrobial drugs. Principles of diagnostic medical microbiology. Guidelines on operating procedures for proper collection and transportation of clinical specimens. General properties of viruses, pathogenesis of viral diseases and virus-host interaction. General principles of antiviral drugs and vaccines. Structural and biological aspects of fungi and parasites.

#### **Special Microbiology**

The most important pathogenic bacteria and viruses in medical microbiology. Medically significant fungi and parasites.

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali eseguite mediante presentazioni in Power Point ed esercitazioni teorico-pratiche

### **Bibliografia raccomandata**

Microbiologia clinica: Lanciotti E., CEA, Milano.

### **Bibliografia suggerita**

- Principi di Microbiologia Medica: M.Clementi, G.Antonelli, G.M. Rossolini; CEA, Milano.
- Microbiologia medica: E. Jawetz, J. L. Melnick, E.A. Adelberg; PICCIN, Padova.
- Virologia Medica: Antonelli G., Clementi M.; CEA, Milano.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Indirizzo di posta elettronica: [carletti.silvia@hsr.it](mailto:carletti.silvia@hsr.it)

Telefono: 02-2643-3146

Ricevimento studenti: Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento

### **Curriculum Scientifico**

Dr.ssa Carletti Silvia

Nata ad Ancona il 24 febbraio 1978, consegue la Maturità scientifica nel 1997 e nel medesimo anno si iscrive alla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Ancona. Dal 2000 al 2002 frequenta come tesista la Sezione di Virologia dell'Istituto di Microbiologia e Scienze Biomediche dell'Università di Ancona. In questo periodo apprende le tecniche di selezione di anticorpi monoclonali ricombinanti ottenuti attraverso la costruzione di *library combinatoriali* di esposizione fagica. Si laurea nel 2002, con una votazione di 110/110 con lode e menzione di dignità di stampa, discutendo la tesi dal titolo "Studio molecolare della risposta anticorpale umana contro l'HCV mediante pseudotipi virali". Nel 2003 vince il concorso per un Assegno di Ricerca riguardante l'area scientifica: "Caratterizzazione dell'attività di anticorpi umani ricombinanti verso le proteine dell'*envelope* di virus dell'epatite C", presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Nel 2004 si iscrive alla Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele ed inizia a frequentare il Laboratorio di Batteriologia diretto dal Prof. M. Clementi. Nello stesso anno vince il concorso per un Assegno di Ricerca riguardante l'area scientifica: "Sviluppo e caratterizzazione di anticorpi monoclonali umani contro il virus dell'epatite C", presso la stessa facoltà. Durante questo periodo svolge attività di implementazione di test di Diagnostica Molecolare in ambito Batteriologico e Micologico presso il Laboratorio di Microbiologia e Virologia di Diagnostica e Ricerca San Raffaele. Dal 2004 al 2006 collabora con Diagnostica e Ricerca, per conto di *Ribovax*

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 31 di 197





- rischio biomeccanico (movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti, movimenti ripetuti, ecc. )
- rischi legati all'organizzazione del lavoro (stress, burn out, lavoro a turni, ecc.)
- altri fattori di rischio.

Per ciascun fattore di rischio illustrato verranno indicate le aree, all'interno delle strutture sanitarie, in cui è possibile che tali fattori di rischio siano presenti, una stima dell'entità del rischio ed una presentazione delle possibili misure preven-protettive implementabili.

I rischi per la riproduzione: 1 ora

La legislazione per la protezione delle lavoratrici madri

Valutazioni di rischi specifici: 2 ore

L'indice Mapo (new Mapo) per la valutazione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti ed illustrazione degli ausili

L'indice OCRA per la valutazione del rischio da movimenti ripetuti.

Presentazione di alcuni esiti di valutazioni dei rischi applicate ad unità operative sanitarie.

### **Contents:**

Legislation: 2 hours

The protection of health and safety in work environment: legislative framework. Essential definition for the other lessons of the course (risk, danger, estimation of risks, accidents etc.)

Safety organization: 2 hours

People involved in accomplishment of what said by safety legislation: definitions, duties and responsibilities. Examples of application in the health care environment.

Risks in work environment: 5 hours

Classification of risks: for health, safety and connected to work organization. Presentation of various risk causes of the main safety and precautionary measures:

- physical risk (ionizing and non ionizing radiations, noise, vibrations, microclimate, lighting etc.)
- biological risk (mentions)
- chemical risk (detergents, disinfectants, anaesthetic gas, formaldehyde, chemotherapy etc.)
- risks connected to work organization (stress, burn out, work shift etc.)
- biomechanic risk (manual moving of weights and of patients, repeated moving)

Areas inside the hospital structures where is possible that risk causes may be found, an estimation of the level of risk and a presentation of the possible preventive and protection measures will be indicated for every risk cause shown.

Pregnancy risk: 1 hour

Legislation for the protection of working pregnancy people

Evaluation of specific risks: 2 hours

Mapo index (New Mapo) for risk evaluation of manual moving of patients and the explanation of auxiliary forms.

Ocra index for repeated movement risk evaluation

Presentation of some results of risk evaluations applied health care operative unities.

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali e presentazione di casi reali

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Su appuntamento

mail: [zani.paolo@hsr.it](mailto:zani.paolo@hsr.it)

### **Testi di riferimento:**

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 33 di 197



- A partire dai concetti di salute, promozione della salute , individuare il bisogno di salute nei contesti assistenziali. Identificare e analizzare i fattori che influenzano lo stato di salute delle persone negli stessi contesti
- Definire gli obiettivi di un intervento di promozione della salute e Individuare gli interventi prioritari di salute nei contesti assistenziali e valutare l'efficacia della promozione della salute e concetti di educazione applicati alla promozione della salute

### **Educational objectives**

Identify and analyze factors that influence people health in the same contexts

Define intervention goals to promote health and identify priorities in health care settings and evaluate the effectiveness of health promotion and education concepts applied to health promotion

### **Contenuti del modulo**

- Evoluzione del concetto di salute: modelli a confronto.
- I determinanti di salute: biologici, ambientali, stili di vita, sistemi sanitari.
- I fattori di rischio comportamentale legati allo stile di vita (alimentazione, fumo, alcool, sedentarietà .
- Breve presentazioni di alcuni studi epidemiologici sugli stili di vita: Studio PASSI, OKKIO alla salute, HBSC.
- Definizione di promozione della salute, educazione alla salute e sanitaria, educazione terapeutica.
- La promozione della salute in ospedale: Health promoting Hospital (HPH).
- La misurazione dell'efficacia nella promozione della salute.
- Il ruolo dell'infermiere quale promotore di salute.
- Il concetto di alfabetizzazione alla salute e le capacità di vita o life skills (OMS 1993).
- Le fasi di un progetto di educazione alla salute: la fase conoscitiva, *la fase di progettazione*, *la fase di attuazione*, *la fase di valutazione*.

### **Contents**

Evolution of the concept of health: model comparison.

- Determinants of health: biological, environmental, lifestyle, health systems.
- 
- Behavioral risk factors related to lifestyle (diet, smoking, alcohol, sedentary lifestyle.
- - Short presentations of some epidemiological studies on lifestyle: Study STEPS, Okki health, HBSC.
- Definition of health promotion, health education and health, therapeutic education.
- The creation of networks and alliances for health promotion.
- Health promotion in hospital: Health Promoting Hospital (HPH).
- Measuring effectiveness in health promotion.
- Nurse role as health promoter. .
- The concept of health literacy and life skills or life skills (WHO 1993).
- The phases of a project for health education: the cognitive phase, the design phase, the implementation phase, the evaluation phase.
- Essentials for effective communication in health education: criteria for selection of educational materials and analysis tools.

### **Testi a riferimento**

Saiani L. Promozione della salute, malattia acuta e cronica, in Saiani L & Brugnolli A, 2010, Trattato di Cure Infermieristiche, Idelson-Gnocchi, Napoli.

### **Testi di approfondimento**

Glossario della Promozione della salute, 11/2000, Traduzione dell'Health Promotion Glossary WHO – Ginevra, Traduzione italiana in versione ridotta a cura di P. Guiducci, Centro di

### **Metodologia didattica:**

Guida dello Studente A.A. 2012-2013  
Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 35 di 197

Lezioni frontali

**Indirizzo di posta elettronica, telefono, orario di ricevimento**

Al termine delle lezioni o su appuntamento: tel. 02 2643 2521(2522);

[galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:**

**Istruzione e formazione**

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale *"Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base"* .

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo *"Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta"*, pubblicato con Lulù Editore (2008).

**Esperienza Professionale**

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

**Particolari campi di Interesse**

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>5-Fisiopatologia applicata all'infermieristica</i>	II	6	2	Patologia generale	MED/04	24	Prof. Poli Guido Dr.ssa Rovere Q. Patrizia
			2	Farmacologia generale	BIO/14	24	Dr.ssa Sciorati Clara
			2	Semeiotica e Fisiopatologia	MED/09	24	Prof. Manfredi Angelo Dr.ssa Rovere Q. Patrizia
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Manfredi Angelo</b>							

**Competenze esito**

Lo studente utilizza il processo assistenziale avvalendosi dei fondamenti della patologia e fisiopatologia e integra le conoscenze e le abilità dell'assistenza per erogare una cura infermieristica, adottando il ragionamento diagnostico necessario per identificare le alterazioni fisiopatologiche, le correlazioni sistemiche tra organi ed apparati ed i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento**

Il corso si propone di:

- far acquisire i concetti base riguardanti le principali malattie ed i processi patogenetici fondamentali; descrivere le principali alterazioni cellulari nel corso della malattia, i meccanismi fisiopatologici che possono determinarle in diversi distretti dell'organismo.
- riconoscere e distinguere le strutture che compongono il sistema immunitario e i meccanismi con i quali si attiva la risposta immunitaria; conoscere le cause generali di alterazione delle funzioni metaboliche e riconoscerne le conseguenze sui sistemi omeostatici dell'organismo ed i rispettivi sintomi.
- Identificare i meccanismi alla base della determinazione di sintomi e segni di malattia a livello sistemico e dei vari distretti con attenzione particolare all'inserimento di ciascun elemento nel quadro fisiopatologico della condizione di base.
- descrivere le caratteristiche farmacocinetiche, farmacodinamiche generali dei farmaci; conoscere le modalità di somministrazione ed i fattori che possono modificare la risposta ad un farmaco con i rispettivi rischi e reazioni all'uso degli stessi.

**Modalità d'Esame**

Prova scritta

**Testi di riferimento**

Clayton-Stock-FONDAMENTI DI FARMACOLOGIA PER INFERMIERI Editore: EDISES  
 Cella - Di Giulio - Gorio - Scaglione - FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE PER LE LAUREE SANITARIE ed. PICCIN  
 Pontieri G.M., Patologia generale e fisiopatologia generale, Padova, Piccin, 2007, 2/a ed.  
 Potter-Perry, Infermieristica generale-clinica, Napoli, Sorbona, 2006





- Farmaci anti-dolorifici: approfondimento delle nozioni di farmacodinamica, farmacocinetica e tossicologia precedentemente apprese attraverso lo studio dettagliato di alcune classi di farmaci usati per il trattamento del dolore acuto.

## **Contents**

### -Foundations of Pharmacology

Drug definition , drug name (chemical, generic , official and trademark name)

Drug development phases

### - Principles of Pharmacodynamics:

Mechanisms of drug action. Drug-receptor interactions. Agonist and antagonist drugs.. Dose-response curve and other parameters..

Characteristics of the most important receptors (receptors for neurotransmitters, intracellular receptors, ion channels, enzymes, antineoplastic agent receptors.

### - Principles of Pharmacokinetics:

Principles of drug absorption, distribution, metabolism and excretion. Drug concentration monitoring. Pharmaceutical drug formulations and their characteristics.

### -Principles of Toxicology:

Drug safety and therapeutic index. Adverse reactions and drug abuse. Postmarketing surveillance. Variable factors influencing drug action: physiological aspects, age, illness, tolerance, dependence, drug interactions.

### - Nursing process and pharmacology

Role of nurse: planning and organization, administration, registration and monitoring of drug. Administration routes : principles and characteristics.

Practical notions for drug administration. Math review for drug preparation and administration..

- Drug for pain management: review of pharmacodynamics, pharmacokinetics and toxicology notions applied to drugs used for acute pain treatment.

## **Metodologia didattica**

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali integrate da supporti visivi (lucidi o presentazioni elettroniche) ed una o più esercitazioni collettive di approfondimento (analisi di foglietti illustrativi, esercizi di calcolo di dosi e diluizione)

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Il docente è disponibile per chiarire, discutere e approfondire i contenuti del corso previo appuntamento al numero interno 4815 o all'indirizzo di posta elettronica: sciorati.clara@hsr.it

## **Curriculum Scientifico**

Dr.ssa Sciorati Clara

### Titoli di studio

Laurea in Scienze Biologiche conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia nell'A.A. 1990-91.

Voto di laurea: 110/110 con lode.

Dottorato di Ricerca in Farmacoterapia Sperimentale conseguito nell'A.A. 1997-98 presso l'Università degli Studi di Milano.

### Esperienze professionali

Dal 1991 al 1994: borsa di studio presso l'Istituto di Ricerca farmacologica G. Ronzoni di Milano.

Dal 1994 al 1998 Dottorato di Ricerca presso l'Ospedale San Raffaele di Milano, Unità di Farmacologia.

Dal 1998 al 2000, contratto con Schering Plough S.p.A. presso i laboratori di ricerca di Milano.

Dal 1 Giugno 2001 è assunta in qualità di tecnico laureato nel laboratorio di Farmacologia Cellulare del DIBIT.

Dal 2000 svolge il ruolo di Professore a contratto con funzioni di Tutore per l'insegnamento di Farmacologia Generale, Corso di laurea in Medicina, Università Vita e Salute S. Raffaele.

Dal 2003 al 2006 ha rivestito il ruolo di Professore a contratto per l'insegnamento di Farmacologia Clinica Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita e Salute S. Raffaele.

Dal 2006 ha rivestito il ruolo di Professore a contratto per l'insegnamento di Farmacologia Generale Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita e Salute S. Raffaele.

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Pag. 40 di 197

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04





d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy, Marseille, France. 2003 ad oggi: responsabile dell'Unità di Immunologia Clinica, Istituto Scientifico H. Raffaele, Milano. 2003 ad oggi: professore associato di Medicina Interna, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano Il Prof. Manfredi è membro dell'editorial board delle riviste internazionali *Clinical & Experimental Immunology*, e *The Open Rheumatology Journal* e del pannello dei revisori di numerose riviste internazionali tra cui *American Journal of Pathology*, *Annals of Rheumatic Diseases*, *Arthritis & Rheumatism*, *Arthritis Care & Research*, *Blood*, *European Journal of Immunology*, *Journal of Immunology*, *Nature Medicine*, *Trends in Immunology*. E' inoltre consulente e revisore di progetti di ricerca per: *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)*, *Istituto Superiore di Sanità*, *Ministero della Salute*, *Università di Padova*, *Arthritis Research Campaign (U.K.)*, *Association for International Cancer Research (U.K.)*, *MRC (U.K.)*, *Wellcome Trust (U.K.)*, *French National Cancer Institute (INCa, France)*, *United States-Israel Binational Science Foundation (Jerusalem-Bethesda)*, *EMBO fellowship organization*. Il Prof. Manfredi è autore di oltre 130 lavori *in extenso* pubblicati su riviste internazionali recensite. Dati bibliometrici: total IF: > 600 (dati da ISI-Web of Science, 2007 ed); >3800 citazioni dal 1995, con un h index = 32; dati da Scopus peer reviewed literature database.

### **Patologia Generale – MED/04 – Semeiotica e Fisiopatologia – MED/09 (Co-docenza) Curriculum Scientifico**

Dr.ssa Rovere Querini Patrizia - Nata a Milano l'11 marzo 1969

tel. 02.2643.4864, Fax 02.2643.4706 - e.mail: [rovere.patrizia@hsr.it](mailto:rovere.patrizia@hsr.it)

1. Laurea in Medicina e Chirurgia: 29 luglio 1994, presso l'Università degli Studi di Milano con votazione 110/110 e lode. Tesi sperimentale: "Meccanismi di regolazione dell'integrina  $\alpha_L\beta_2$  (LFA-1) coinvolti nel processo di de-adesione leucocitaria" (relatore: Prof. C. Rugarli).
2. Attività post-laurea: 1994-1995: medico interno, Divisione di Medicina II, Ospedale S. Raffaele, Milano.
3. Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo: aprile 1995.
4. Dottorato di Ricerca: 22 maggio 2000, presso la Open University, London/DIBIT Ospedale S. Raffaele, Milano. Tesi sperimentale: "Clearance of dying cells by scavenger and antigen presenting phagocytes: implications for immunity and tolerance" (Relatore: Prof. C. Rugarli, Università di Milano; Esaminatore interno: Prof. E. Clementi, Università della Calabria; Esaminatore esterno: Prof. J. Savill, University of Edinburgh).
5. Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica: 5 ottobre 2002, presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele, Milano con votazione 70/70 e lode. Tesi sperimentale: "Morte cellulare nella patogenesi del lupus eritematoso sistemico. Ruolo di adiuvanti endogeni, opponine e molecole decoy" (relatore Prof.ssa M.G. Sabbadini).
6. Periodo di studio continuativo all'estero: 1995-1997, presso il "Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy" (Prof. J. Davoust), Marsiglia, Francia.
7. Vincitrice di Idoneità alla posizione di Professore Associato, Settore disciplinare MED/09 - MEDICINA INTERNA, Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA. concorso bandito dall'Università degli Studi di PALERMO, II sessione 2005; data di certificazione regolarità atti: 09/12/2008.
8. Borse di studio e contratti:  
1995: Contratto con Milano Ricerche su progetto dal titolo: "Construction of a plasmidic vector containing the TNF- $\alpha$  promoter and the luciferase gene".  
1995-1997: "Post vert" triennale dell'*Institut Superior de la Santé et de la Recherche Medicale*. Presso il "*Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy*", Marsiglia, Francia.  
1997-1999: Borsa di studio triennale "Mario e Valeria Rindi" della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro sul progetto dal titolo: "Priming di linfociti citotossici antitumorali da parte di cellule dendritiche umane e murine dopo fagocitosi di cellule tumorali in apoptosi".
9. Titoli e riconoscimenti:  
1988 e 1995: Premio di studio "A. Origlia", assegnato da Unione Commercianti, Milano.  
1998: Premio *Roche per la Ricerca in Immunologia*, assegnato dalla Società Italiana di Immunologia.

1999: Premio *Cecilia Cioffrese per ricerche sul cancro*, assegnato dalla Fondazione Carlo Erba.  
 2000: Premio di Ricerca *Società Italiana di Medicina Interna-Fondazione Aventis Ente Morale*.  
 2011: *Vice-Chair* (con Nathalié Frank), *Gordon Conference* on "Apoptotic cell Recognition and clearance".  
 2013: *Chair* (con Nathalié Frank), *Gordon Conference* on "Apoptotic cell Recognition and clearance".

Lavori scientifici della dott.ssa Rovere Querini sono stati ampiamente citati, con un numero di citazioni totali superiore a 4700 e un h index pari a 35: dei 122 lavori pubblicati dopo il 1995, 35 lavori sono stati citati almeno 35 volte (dati ricavati dalla banca dati bibliografica citazionale multidisciplinare Scopus e aggiornati ad aprile 2012). L' impact factor cumulativo delle sole pubblicazioni in extenso (118 lavori su riviste internazionali recensite) è superiore a 540 (dati bibliometrici dal Journal Citation Report dell'ISI, 2008).

Suoi lavori sono stati segnalati come "papers of special interest" e come "papers of outstanding interest" dalle Bibliographies of the Current World Literature, *Current Opinion in Immunology*, (1997, 1999, 2000, 2005, 2006, 2008), *Current Opinion in Microbiology* (1999), *Current Opinion in Nephrology and Hypertension* (1999 e 2007), *Current Opinion in Rheumatology* (2000), *Current Opinion in Hematology* (2010).

8. Affiliazione a Società scientifiche:

1993-ad oggi: Socio Corrispondente e poi Effettivo della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia.

1998-ad oggi: Membro del Programma di Immunoterapia e Terapia Genica del Cancro, IRCCS Ospedale S. Raffaele, Milano.

9. Appartenenza a comitati editoriali e responsabilità in campo scientifico: Dal 2003 al 2008 è stata Assistant Editor for special issues dello European Journal of Histochemistry. Fa parte del pannello dei reviewers delle seguenti riviste internazionali censite: Apoptosis, Arthritis and Rheumatism, Cell Death and Differentiation, Expert Opinion in on Biological Therapies, The Journal of Immunology, The Journal of Leukocyte Biology, Human Gene Therapy, The Journal of Autoimmunity, The European Journal of Histochemistry. È responsabile della supervisione scientifica dei progetti di ricerca dell'Istituto Superiore di Osteopatia – Milano/ University of Wales – UK. Fa inoltre parte del pannello dei revisori dei progetti di ricerca dell'università di Padova.

10. Titolarità di fondi di ricerca:

**GRANT attualmente in essere:**

FP7-HEALTH-2009	ENDOSTEM	2009-2014	Activation of vasculature associated stem cells and muscle stem cells for the repair and maintenance of muscle tissue *
MIUR	FIRB-IDEAS	2009-2014	Infiammazione e rigenerazione muscolare in assenza di popolazioni selezionate di macrofagi
AIRC	IG2011	2011-2014	In vivo imaging of HMGB1-dependent peritoneal spreading of ovarian cancer**.
Ministero della Salute	RF09-027R	2011-2014	HMGB1-blockade as a therapeutic tool in Systemic Lupus Erythematosus.

\*PI David Sassoon; Co-PI Silvia Brunelli; \*\* PI Angelo Manfredi.

**GRANT recentemente terminati**

Regione Lombardia	Metadistretti	2009-2012	AUTOIMMUNO-CARE: piattaforma per la diagnosi multitarget dell'autoimmunità basata sulla tecnologia dei microarrays di proteine
-------------------	---------------	-----------	--

AIRC	R0354	2009-2010	Strategies to increase the efficacy of gene-modified T-cell treatments of human cancer
Ministero della Salute	ROCONV20/07	2007-2010	Innate Immunity and gastrointestinal cancer as paradigm: from new molecules to the bed side
Fondazione CARIPLO	CAR-5121	2008-2010	Ottimizzazione di un protocollo di terapia cellulare per la Distrofia Muscolare di Duchenne

In passato è stata inoltre:

- **Co-principal investigator** nel progetto "Recombinant vaccines for cancer treatment and prevention." Coordinatore G. Parmiani Supporting agency: **FIRB** Durata: 2001-2003. Finanziamento attribuito al gruppo 156.000 Euro.
- **Co-principal investigator** nel progetto "Clinical trials of cancer immunotherapy: development of standardized methods for immunological follow-up" Principal Investigator: C. Bordignon Supporting agency: **AIRC** Durata: 2003-2004. Finanziamento attribuito al gruppo 55.000 Euro.
- **Coordinatore europeo** del Progetto "Clearance of apoptotic cells discovery of autoantigens and therapy for autoimmune diseases". 2003-2005. Funding agency: European Commission nell'ambito del V° Programma Quadro – Cell Factory. Contributo finanziario totale approvato dalla EC: 2.058.015 Euro. *Membri del Consorzio coordinati dalla dottoressa Rovere Querini sono: G.Chimini (Francia); I. Dransfield (Regno Unito); L. Fesus (Ungheria); C. Gregory (Regno Unito); C Haslett (Regno Unito); M.Hengartner (Svizzera); M.Hermann (Germania); M.Piacentini (Italia); P. Rovere-Querini (Italia); J.Savill (Regno Unito); D.Soldateschi (Italia); C.Traversari (Italia).*
- **Co-principal investigator** nel progetto "Identifications of factors correlating with successful outcome in patients undergoing cancer immunotherapy " Principal Investigator: C. Bordignon Supporting agency: **AIRC** Durata: 2004-2005. Finanziamento attribuito al gruppo 67.000 EURO

La dott.ssa Rovere-Querini ha inoltre svolto oltre 30 relazioni su invito in simposi e congressi internazionali, tra cui:

- International Symposium: investigating cell dynamics and death by conventional and confocal microscopy. 3-6 maggio 1999, Pavia.
- 10th Euroconference on Apoptosis "Charming to Death". 10-13 ottobre 2002, Istituto Pasteur, Paris.
- International Symposium of the Interdisciplinary Center for Clinical Research Erlangen. 13-15 marzo 2003, Bamberg.
- Gordon research conference on apoptotic cell recognition and clearance, Connecticut College, New London, CT, USA. 23.6.2005
- EMBO workshop on innate danger signals and HMGB1, Milano, Italy. 10.2.2006
- Eurocancer 2007, Paris, France. 27.6.2007
- Aegean Conferences. 5th international conference on innate immunity, Chania, Crete, Greece; 25.6.2008
- The International *Ideas* Meeting on Damage Associated Molecular Patterns and Alarmins, Pittsburgh; 30.8.2008.
- Gordon Research Conference on Apoptotic Cell Recognition & Clearance Worm-Fly-Vertebrate-Human Clearance And Failure New London, NH. 29.6.2009
- Clearance of dying cells in healthy and diseased immune system, Jerusalem, Israel. 10.5.2010

E' stata inoltre chair della sessione su Immunità Innata al Sesto Congresso Nazionale della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Reumatologia, Roma (13.6.2008).

**ATTIVITA' DI COORDINAMENTO IN CAMPO SCIENTIFICO:** la Dr.ssa Patrizia Rovere-Querini coordina l'attività di ricerca di laboratori europei coinvolti nello studio della fagocitosi di cellule apoptotiche, nell'ambito di progetti comuni volti all'identificazione di nuovi antigeni in pazienti con lupus eritematoso sistemico (vedi titolarità di fondi di ricerca- sito [www.apoclear.com](http://www.apoclear.com)). Ha inoltre coordinato l'organizzazione di due incontri ad hoc tenutisi a Marsiglia, presso il CIML (APOCLEAR 2002) e a Milano, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (APOCLEAR 2004). Coordina nell'ambito del Programma di Immunoterapia e Terapia Genica del Cancro gli studi dedicati all'utilizzo di cellule tumorali apoptotiche come fonte alternativa di antigeni tumorali in prospettiva di nuove strategie immunoterapeutiche. E' stata recentemente eletta a larghissima maggioranza Vice-chair della prossima Gordon Conference su "Apoptotic cell recognition and clearance" (2011) e Chair di quella successiva (2013, con Nathalié Frank).

#### **INTERESSI PRINCIPALI DI RICERCA**

Ruolo della morte cellulare nella patogenesi di connettiviti e vasculiti sistemiche

Ruolo dell'immunità innata nei meccanismi di danno e riparazione dei tessuti

Regolazione dell'attivazione leucocitaria in vitro e in vivo, con attenzione particolare alle vie molecolari che determinano le capacità funzionali e la suscettibilità all'apoptosi di cellule dendritiche e linfociti T umani.

#### **Lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali recensite:**

autrice e co-autrice di 122 lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali, con un impact factor totale pari a 540 (JCR dell'ISI, ed. 2008).

Negli ultimi due anni:

1. Mekinian A, Lachassinne E, Nicaise-Roland P, Carbillon L, Motta M, Vicaut E, Boinot C, Avcin T, Letoumelin P, De Carolis S, **Rovere-Querini P**, Lambert M, Derenne S, Pourrat O, Stirnemann J, Chollet-Martin S, Biasini-Rebaioli C, Rovelli R, Lojaco A, Ambrozic A, Botta A, Benbara A, Pierre F, Allegri F, Nuzzo M, Hatron PY, Tincani A, Fain O, Arousseau MH, Boffa MC. European registry of babies born to mothers with antiphospholipid syndrome. *Ann Rheum Dis.* 2012 May 15.
2. Canti V, Maggio L, Ramirez G, Locatelli A, Cozzolino S, Ramoni V, Ruffatti A, Tonello M, Valsecchi L, Rosa S, Inversetti A, Manfredi A, Sabbadini M, Castiglioni M, **Rovere-Querini P**. Hypertension negatively affects the pregnancy outcome in patients with antiphospholipid syndrome. *Lupus.* 2012;21:810-2.
3. Bosurgi L, Corna G, Vezzoli M, Touvier T, Cossu G, Manfredi AA, Brunelli S, **Rovere-Querini P**. Transplanted Mesoangioblasts Require Macrophage IL-10 for Survival in a Mouse Model of Muscle Injury. *J Immunol.* 2012;188:6267-77.
4. Maugeri N, Baldini M, Ramirez GA, **Rovere-Querini P**, Manfredi AA. Platelet-leukocyte deregulated interactions foster sterile inflammation and tissue damage in immune-mediated vessel diseases. *Thromb Res.* 2012;129:267-73.
5. Taraborelli M, Ramoni V, Brucato A, Airò P, Bajocchi G, Bellisai F, Biasi D, Blagojevic J, Canti V, Caporali R, Caramaschi P, Chiarolanza I, Codullo V, Cozzi F, Cuomo G, Cutolo M, De Santis M, De Vita S, Di Poi E, Doria A, Faggioli P, Favaro M, Ferraccioli G, Ferri C, Foti R, Gerosa A, Gerosa M, Giacuzzo S, Giani L, Giuggioli D, Imazio M, Iudici M, Iuliano A, Leonardi R, Limonta M, Lojaco A, Lubatti C, Matucci-Cerinic M, Mazzone A, Meroni M, Meroni PL, Mosca M, Motta M, Muscarà M, Nava S, Padovan M, Pagani G, Paolazzi G, Peccatori S, Ravagnani V, Riccieri V, Rosato E, **Rovere-Querini P**, Salsano F, Santaniello A, Scorza R, Tani C, Valentini G, Valesini G, Vanoli M, Vigone B, Zeni S, Tincani A; on behalf of the IMPRESS Investigators. Brief Report: Successful pregnancies but a higher risk of preterm births in patients with systemic sclerosis: An Italian multicenter study. *Arthritis Rheum.* 2012;64:1970-1977.
6. Cottone L, Valtorta S, Capobianco A, Belloli S, **Rovere-Querini P**, Fazio F, Manfredi AA, Moresco RM. Evaluation of the role of tumor-associated macrophages in an experimental model of peritoneal carcinomatosis using (18)F-FDG PET. *J Nucl Med.* 2011;52:1770-7.
7. Baldini M, Maugeri N, Ramirez GA, Giacomassi C, Castiglioni A, Prieto-González S, Corbera-Bellalta M, Comite GD, Papa I, Dell'antonio G, Ammirati E, Cuccovillo I, Vecchio V, Mantovani A, **Rovere-Querini P**, Sabbadini MG, Cid MC, Manfredi AA. Selective up-regulation of the soluble pattern-recognition receptor pentraxin 3 and of vascular

- endothelial growth factor in giant cell arteritis: relevance for recent optic nerve ischemia. *Arthritis Rheum.* 2012;64:854-65.
8. Capobianco A, Monno A, Cottone L, Anna Venneri M, Bizziato D, Di Puppo F, Ferrari S, De Palma M, Manfredi AA, **Rovere-Querini P**. Proangiogenic Tie2+ macrophages infiltrate human and murine endometriotic lesions and dictate their growth in a mouse model of the disease. *Am J Pathol.* 2011;179:2651-59.
  9. Canti V, Castiglioni MT, Rosa S, Franchini S, Sabbadini MG, Manfredi AA, **Rovere-Querini P**. Pregnancy outcomes in patients with systemic autoimmunity. *Autoimmunity.* 2012;45:169-75.
  10. Maugeri N, Malato S, Femia EA, Pugliano M, Campana L, Lunghi F, **Rovere-Querini P**, Lussana F, Podda G, Cattaneo M, Ciceri F, Manfredi AA. Clearance of circulating activated platelets in polycythemia vera and essential thrombocythemia. *Blood.* 2011;118:3359-66.
  11. Maugeri N, **Rovere-Querini P**, Slavich M, Coppi G, Doni A, Bottazzi B, Garlanda C, Cianflone D, Maseri A, Mantovani A, Manfredi AA. Early and transient release of leukocyte pentraxin 3 during acute myocardial infarction. *J Immunol.* 2011;187:970-9.
  12. Ruffatti A, Tonello M, Visentin MS, Bontadi A, Hoxha A, De Carolis S, Botta A, Salvi S, Nuzzo M, **Rovere-Querini P**, Canti V, Mosca M, Mitic G, Bertero MT, Pengo V, Boffa MC, Tincani A. Risk factors for pregnancy failure in patients with anti-phospholipid syndrome treated with conventional therapies: a multicentre, case-control study. *Rheumatology (Oxford).* 2011;50:1684-9.
  13. Pagani A, Nai A, Corna G, Bosurgi L, **Rovere-Querini P**, Camaschella C, Silvestri L. Low hepcidin accounts for the proinflammatory status associated with iron deficiency *Blood.* 2011;118:736-46.
  14. Vezzoli M, Castellani P, Corna G, Castiglioni A, Bosurgi L, Monno A, Brunelli S, Manfredi AA, Rubartelli A, **Rovere-Querini P**. High-mobility group box 1 release and redox regulation accompany regeneration and remodeling of skeletal muscle. *Antioxid Redox Signal.* 2011;15:2161-74.
  15. Bosurgi L, Manfredi AA, **Rovere-Querini P**. Macrophages in injured skeletal muscle: a perpetuum mobile causing and limiting fibrosis, prompting or restricting resolution and regeneration. *Front Immunol.* 2011;2:62.
  16. Castiglioni A, Canti V, **Rovere-Querini P**, Manfredi AA. High-mobility group boxB1 (HMGB1) as a master regulator of innate immunity. *Cell Tissue Res.* 2011;343:189-99.



**Modulo: MED/18 Chirurgia Generale**  
**Docente: Prof. Marco Braga**

**Obiettivi formativi del modulo**

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di:

- descrivere dopo aver compiuto un percorso metodologico i segni e i sintomi dei principali quadri clinici di chirurgia generale.

**Educational objectives**

To describe, following a methodological path, signs and symptoms of the main pathologies in general surgery

**Contenuti del modulo**

- fisiopatologia del paziente chirurgico
- la nutrizione enterale e parenterale
- il tumore della mammella
- la patologia gastrica ( ulcera-gastrite, malattia peptica, neoplasia )
- le patologie del colon ( malattie infiammatorie, neoplasie, rettocolite ulcerosa)
- le patologie epatiche ( litiasi, neoplasie )
- le patologie pancreatiche (pancreatiti, neoplasia)
- la chirurgia del polmone
- la chirurgia della tiroide

**Contents**

- pathophysiology of the surgical patients
- enteral nutrition and parenteral
- breast cancer
- gastric diseases (peptic ulcer, gastritis, cancer)
- colon diseases (inflammatory diseases, cancer, ulcerative colitis)
- hepatic diseases (choledocholithiasis, cancer)
- pancreatic diseases (pancreatitis, cancer)
- lung surgery
- thyroid surgery

**Testi di riferimento**

R.Dionigi: *Chirurgia, basi teoriche e Chirurgia Generale*, IV edizione, Ed. Masson, Milano, 2006  
Mulholland et al. *Greenfield's Chirurgia, principi scientifici e pratici 2010, volume 1-2*

**Testi di approfondimento**

Sabiston: *Trattato di Chirurgia. Le basi biologiche della moderna pratica chirurgica.* Ed. Delfino, 2002

**Metodologia didattica**

lezioni frontali, presentazione interattiva di casi clinici

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Indirizzo di posta elettronica: [braga.marco@hsr.it](mailto:braga.marco@hsr.it)

Telefono: 0226432146

Ricevimento studenti: previo contatto e-mail

**Curriculum Scientifico**

Prof. Braga Marco

ACADEMIC DEGREE

Professor of Surgery, San Raffaele University, Milan

SCIENTIFIC POSITION

President Italian Society Parenteral Enteral Nutrition (2003-2005)

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04





Il modulo di Infermieristica clinica in chirurgia si propone di offrire allo studente l'opportunità di acquisire la metodologia e i contenuti assistenziali ed educativi essenziali rivolti a persone e famiglie che presentano problemi di salute correlati a patologie di interesse chirurgico nella fase pre, intra ed extra ospedaliera. Le situazioni sono state selezionate in base alla rilevanza epidemiologica e all'esemplarità assistenziale.

In particolare:

- il paziente con patologia colica sottoposto a resezione colica e confezionamento di colostomia;
- il paziente con patologia gastrica sottoposto ad intervento di gastrectomia totale;
- il paziente con patologia pancreatica sottoposto a resezione pancreatica.

### **Competenze esito dello studente**

Al termine del modulo lo studente:

- definirà i concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica perioperatoria secondo prove di efficacia;
- acquisirà gli elementi, a partire da un caso descritto, per l'**accertamento** infermieristico finalizzato alla **identificazione** dei problemi nel pre e nel post operatorio dei quadri clinici di interesse chirurgico indicati in precedenza;
- acquisirà gli elementi per la **pianificazione e risoluzione** di tali problemi attraverso l'individuazione degli interventi infermieristici appropriati basati su prove di efficacia e orientati alla ripresa del self care per una dimissione sicura.
- Acquisirà gli elementi per la **misurazione degli esiti** prodotti dall'assistenza infermieristica.
- Acquisirà gli elementi per fornire **educazione** sanitaria al paziente e ai suoi familiari

### **Contenuti**

#### **Concetti generali di Enhanced Recovery After Surgery**

Assistenza infermieristica basata sul modello ERAS

#### **Concetti generali della fase preoperatoria**

Gli obiettivi dell'assistenza al paziente nella fase pre operatoria: valutazione preoperatoria con strumenti validati, l'introduzione di manovre correttive al fine di evitare potenziali problemi nel postoperatorio, la preparazione del paziente alla diagnostica preoperatoria e all'intervento chirurgico per la prevenzione delle infezioni e delle complicanze intra e post operatorie.

#### **Concetti generali della fase intraoperatoria**

Concetti generali di chirurgia (laparotomia / laparoscopia / single port, HIPEC, ...)

Gli accessi vascolari (cvc, cvp, picc, midline, PAC, catetere di tesio) e gestione infermieristica

L'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici correlati alla procedura chirurgica per garantire la sicurezza del paziente durante l'intervento e prevenire eventuali problemi nella fase postoperatoria. (la prevenzione di lesioni da posizionamento, ustioni, ipotermie, il posizionamento del sondino naso gastrico, dei drenaggi, dei cateteri venosi e arteriosi)

Recovery room:

- la valutazione dello stato neurologico al risveglio e valutazione del dolore con l'uso di scale
- cenni di svezzamento respiratorio ed eventuali difficoltà respiratorie

#### **Concetti generali della fase postoperatoria**

L'assistenza infermieristica nella fase postoperatoria. L'importanza del monitoraggio, l'identificazione delle complicanze e il loro trattamento, principali interventi infermieristici nella fase post operatoria..

- L'osservazione al rientro dalla sala operatoria;
- Il cartellino anestesilogico: uno strumento per la raccolta dati
- monitoraggio emodinamico
- la rilevazione dei parametri vitali;
- la valutazione dello stato neurologico
- monitoraggio di segni e sintomi legati all'ipotermia
- gestione della PONV
- cenni sul controllo e gestione del dolore acuto post operatorio;

- controllo quali/quantitativo dei drenaggi e della diuresi, il controllo e gestione della medicazione chirurgica
- monitoraggio idroelettrolitico e gestione dei liquidi infusi
- il controllo glicemico
- riconoscimento e gestione precoce delle complicanze (ileo paralitico, sanguinamenti, ...)
- cenni sulle pompe peristaltiche
- la pressione venosa centrale;
- gestione della nutrizione parenterale e enterale attraverso sondino naso-digiunale, digiuno stomia o peg;
- procedure diagnostico-terapeutiche attuabili nella fase post operatoria;
- la mobilizzazione post operatoria;
- la fisioterapia respiratoria post operatoria;
- l'educazione del paziente e dei familiari in relazione ai problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione dei drenaggi, la medicazione della ferita chirurgica, la profilassi antitrombotica,

#### **Approccio assistenziale alla persona sottoposta a confezionamento di colostomia**

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- La scelta della sede: il disegno preoperatorio
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- Il controllo della stomia, la prevenzione delle complicanze stomali precoci
- La ripresa della mobilizzazione, dell'alimentazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva, la cura e l'igiene della stomia, la prevenzione e l'identificazione precoce delle complicanze stomali tardive
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione della dieta, la gestione dello stoma, la scelta e la fornitura dei presidi, la regolarizzazione, la conoscenza delle complicanze stomali tardive

#### **Approccio assistenziale alla persona con npl gastrica sottoposta a gastrectomia totale**

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico: quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, la dieta frazionata, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la comprensione del regime alimentare, la prevenzione di nausea e vomito

#### **Approccio assistenziale alla persona sottoposta a chirurgia pancreatica**

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico: quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, dell'alimentazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva;
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione della dieta, la compliance terapeutica, in particolare in relazione alla terapia insulinica, il controllo glicemico

#### **Student's outcome - competence**

After completing this module the student:

- define the fundamental concepts of perioperative nursing based on efficacy trials;
- acquire items, starting from case described, in order to assess surgical patient aimed at recognition of problems in the pre-and post-operative period;

- acquire elements to plan and solve these problems through the identification of appropriate nursing interventions based on evidence based practice and geared to the resumption of self care for a safe discharge;
- acquire elements to measure the nurse outcomes
- acquire elements to supply information to the patient and his relatives

## **Contents**

### **General concepts of Enhanced Recovery After Surgery**

Nursing based on ERAS model

#### **General concepts of pre-operative phase**

The objectives of patient care in the pre-surgery: patient evaluation with validated instruments, introduction of corrective actions in order to avoid potential post operative problems, patient preparation for pre-op diagnosis and for surgery to prevent infections and post-operative complications.

#### **General concepts of intraoperative phase**

Surgical general concept (laparotomy, laparoscopy, single port, HIPEC, ...)

Vascular access (cvc, pvc, picc, midline, pac,...) and nursing management

The identification of problems and nursing interventions related to the surgical procedure to ensure patient safety during surgery and prevent problems in the post-operative phase. (Prevention of pressure ulcers, burns, hypothermia, placement of nasogastric tube)

Recovery room:

- neurological evaluation after the general anesthesia and pain evaluation with appropriate scale
- hints on breath problems after general anesthesia

#### **General concepts of postoperative nursing**

The nursing care in the postoperative phase. The importance of monitoring, identification of complications and their treatment, the main nursing interventions in the post-operative period.

- Observation after the room theater;
- Monitoring the vital signs;
- Neurological pain evaluation
- Hypothermia signs and symptoms evaluation
- PONV management
- Hints on acute postoperative pain management;
- Quality control / quantity control of drainage and diuresis, control of surgical dressing
- The water balance (resumption) and ev fluid
- glycemic control
- Prompt identification and management of complications (lack of G.I. function, bleeding,...)
- Hints on drug pumps
- Central venous pressure;
- Management of enteral nutrition;
- Diagnostic and therapeutic procedures feasible in the post operative;
- Postoperative mobilization;
- Postoperative respiratory physiotherapy;
- Patients and relatives education about health problems at home: drainage management, surgical dressing, antithrombotic prophylaxis

### **Nursing Approach after packaging colostomy**

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery;
- Pre-operative marking
- assessment, identification of problems and nursing interventions, monitoring and immediate post-operative period;
- Ostomy monitoring, prevention of earlier stomal complications
- mobilization, nutrition, monitoring during postoperative late period, ostomy care and hygiene, prevention and identification of late stomal complications
- continuity of care after discharge: nutritional management, ostomy management, the selection and provision of safeguards, knowledge of late stoma complications

### **Nursing approach after total gastrectomy because of gastric npl**

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery;
- assessment, the identification of problems and nursing interventions, monitoring and immediate post-operative;
- mobilization, diet split, post-operative monitoring during late
- continuity of care after discharge: the understanding of diet, prevention of nausea and vomiting

### **Nursing approach after pancreatic surgery**

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery; ;
- assessment, identification of problems and nursing interventions, monitoring in the earlier post-operative period;
- mobilization, nutrition, monitoring in the late postoperative phase;
- continuity of care after discharge: management of diet, therapeutic compliance, glycemic control

### **Testi di riferimento**

Smeltzer S.C., Bare B.G. (2006) *Brunner Suddarth Infermieristica medico-chirurgica*, Milano: Casa Editrice Ambrosiana  
Holloway N. M. (2008), *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, Seconda Edizione, Napoli: Idelson Gnocchi

### **Testi di approfondimento**

Alloni R., Destrebecq A. Gianotti L. (2005) *Infermieristica clinica in Chirurgia*, Milano: Hoepli  
Craven R.F., Hirnle C.J., (2007) *Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica*, Terza edizione, Milano: Casa Editrice Ambrosiana  
Saiani L., Brugnolli A. (2010) *Trattato di cure infermieristiche*, Milano: Edizioni Sorbona

Ulteriori riferimenti saranno forniti dal docente durante le lezioni in base all'argomento affrontato

### **Metodologia**

Lezioni frontali con discussione guidata – Lavori di gruppo e individuali– Metodo dei casi

### **Contatto ed appuntamento**

Si riceve previo appuntamento in data ed orario da concordarsi. Per informazioni o chiarimenti è possibile contattare il docente all' indirizzo email [casiraghi.umberto@hsr.it](mailto:casiraghi.umberto@hsr.it).

### **Curriculum Scientifico**

Laurea in Infermieristica - Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Italia  
Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Università Bicocca di Milano, Italia  
Infermiere presso il Dipartimento di Chirurgia Specialistica dell'Ospedale San Raffaele di Milano  
Coordinatore del gruppo di lavoro degli infermieri all'interno del Meeting ERAS – Perioperative care society



- Writing: it is used as a support to other activities and to strengthen the grammatical structures.

### **Contenuti del modulo**

#### ➤ **Grammatica:**

pronomi personali soggetto e complemento ; articoli definiti e indefiniti ; il plurale ; sostantivi numerabili e non-numerabili ; esprimere quantità ( molto / poco / un po' ) aggettivi e pronomi possessivi ; il genitivo sassone ; aggettivi e pronomi dimostrativi ; numeri cardinali e ordinali; comparativi e superlativi ; pronomi interrogativi ; pronomi relativi ; frasi subordinate ; verbi modali ; verbi riflessivi ; principali verbi irregolari ; frasi ipotetiche di 1° /2° / 3° grado ; introduzione al passivo e al discorso indiretto.

- **Tempi verbali:** il presente , il futuro , il passato e il condizionale .
- **Terminologia:** la professione infermieristica; Missione del ICN; il codice etico; diagnosi infermieristica; assessment del paziente; parti principali del corpo umano; body systems; malattie più frequenti; strumenti in uso in ambito medico sanitario ; tipi di farmaci ; figure professionali e specialisti in ambito ospedaliero ; luoghi e reparti ospedalieri.
- **Lettura** e traduzione di brani di antologia medica, articoli di ricerca infermieristica con specifica terminologia scientifica in Inglese.
- **Presentazioni orali** con powerpoint sintetizzando I principali risultati di un articolo di ricerca.

### **Contents**

#### ➤ **Grammar:**

Personal pronouns (subject and object); to be; adjectives; possessive adjectives and pronouns; the plural; simple present tense; to have; definite and indefinite articles; possessive case; adverbs of frequency; the imperative; question words; Ing form; present continuous; modal verbs; the future; simple past; countable and uncountable nouns; quantity (much, many, a lot of/little/few); demonstratives; numbers; comparisons and superlatives; irregular verbs; "if" clauses (1,2,3,); introduction to the passive form.

- **Verb tenses:** simple present; present continuous; simple past; past continuous; future; present perfect; present perfect continuous; conditional.
- **Terminology:** the nursing profession, ICN'S Mission: to represent nursing worldwide and influence health policy, the code of ethics for nurses, parts of the human body (internal and external), body systems, common illnesses, patient assessment, nursing diagnosis, the hospital, wards and units in the hospital, shift and duty, daily ward routine, nurses' instruments, blood pressure, doctors and specialists, drugs, personal hygiene, the five senses, skeletal, muscular, nervous and integumentary systems, osteoporosis, Parkinson's disease, cardiovascular, respiratory, lymphatic and immune systems, digestive, urinary reproductive and endocrine systems
- Reading and translation of selected texts relating to nursing research and scientific terminology.
- Student oral presentations- practical group exercises using power point based on comprehension to explain data contained in a research paper.
- Further exercises will be supplied as selected photocopied material.

## Metodologia didattica

Secondo Malcolm Knowles, gli adulti nei processi di apprendimento desiderano essere coinvolti attivamente, chiedono di valorizzare la loro esperienza pregressa e di fare esperienza.

Durante il corso verranno utilizzate delle metodologie didattiche coerenti con gli obiettivi formativi prestabiliti:

- **Lezioni frontali** per rispondere agli obiettivi formativi legati all'area del sapere (grammatica, trasmettere definizioni e termini scientifici);
- **Lezioni interattive** che assegnano allo studente un ruolo centrale, trasformandolo in protagonista attivo del processo di apprendimento;
- **Esercitazioni** che comprendono:
  - comprensione e traduzione di un testo scientifico, lettura ad alta voce, esplicitare un'opinione, interpretare i dati e porre le informazioni in connessione;
  - lavoro di gruppo che hanno come obiettivo esercitazioni su conversazioni di base guidate. Si darà la possibilità di lavorare in gruppi e di istituire una o più figure di "studente tutor" che si occupi di organizzare il lavoro soprattutto nelle attività di lettura e di speaking per realizzare la "peer education", favorendo il lavoro di squadra ed anche l'educazione alla solidarietà.
  - Durante i momenti interattivi saranno presi in esame alcuni strumenti professionali dell'infermiere, quali la pianificazione e l'identificazione dei bisogni assistenziali, considerati dal punto di vista terminologico.
- **Spezzoni filmici e video clips** per osservare e ascoltare una conversazione in lingua Inglese, tra paziente e infermiera, in modo tale da poter focalizzare sulla pronuncia, l'intonazione e l'utilizzo di specifici termini scientifici per poter fornire una risposta adeguata alla situazione e al setting di cura.

Le metodologie impiegate durante il corso e la relazione tra docente-studente ha come obiettivo quello di creare un setting formativo finalizzato ad aiutare e facilitare lo studente nel processo di apprendimento al fine di massimizzare l'acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche facendoli "fare un'esperienza positiva".

## Modalità d'Esame

Il modulo prevede due prove:

- **Prova scritta:** questa prova è propedeutica alla prova orale e consiste in 40 risposte tratte da quattro tipologie di esercizi (esercizi strutturali, esercizi lessicali, lettura e comprensione con risposte vero/falso, esercizi etimologici, esercizi inserimento termini scientifici). La durata di questa prova è di 75' di tempo.

Per accedere alla prova orale si dovranno rispondere ad un minimo di 24 quesiti sul totale di 40.

- **Prova orale:** consiste nella discussione orale e prevede un esercizio di conversazione di base, utilizzando i termini scientifici appropriato sintetizzando un articolo di ricerca.

## Testi di riferimento

- **Malaguti-Parini-Roberts**, English for nurses and healthcare providers, Milano, CEA, 2006
- **G.Belcaro, M.R. Cesarone, A.M. Belcaro**, Dizionario Medico Illustrato Inglese-Italiano, Torino, Ed. Minerva Medica S.P.A

## Testi di approfondimento:

- Cambridge English for Nursing , Virginia Allum and Patricia McGarr) published by Cambridge University Press 2008 ISBN 978-0-521-71540-9
- Dictionary of nursing – Peter Collin – Bloomsbury
- Oxford concise Medical Dictionary
- Gould Chiampo – Dizionario enciclopedico di Medicina Italiano/Inglese – Zanichelli McGraw-Hill
- Dordland's – Medical dictionary – Saunders.
- Articoli scientifici tratti riviste specialistiche o tratti da motori di ricerca quali:
  - Evidence based nursing <http://www.evidencebasednursing.it/>
  - Pub med: [www.ncbi.nlm.nih.gov](http://www.ncbi.nlm.nih.gov)
  - CINAHL: [www.cinahl.com/prodsvcs/cinahlb.htm](http://www.cinahl.com/prodsvcs/cinahlb.htm)
  - COCHRANE LIBRARY: [www.interscience.wiley.com](http://www.interscience.wiley.com)
  - EMBASE: [www.embase.com](http://www.embase.com)





Dal 2007 Direttore Sistemi Informativi della Fondazione San Raffaele del Monte Tabor  
*Membro di Advisory Board ( Politecnico di Milano, SAP Healthcare)*

*Relatore di alcuni convegni relativi al mondo clinico*

*Marzo 2008, 2009, 2010 " EPR e Dati Clinici";*

*Maggio 2008 Tavola rotonda expo sanità Bologna;*

*Settembre 2008 Politecnico di Milano "La cartella clinica elettronica"*

*Febbraio 2009 Green IT IDC,*

*Novembre 2009 Forum sanità di Arezzo*

*Maggio 2010 Exposanità Bologna)*

*Relatore presso il MIP sulla gestione del cambiamento nei progetti IT (nel 2009 e nel 2010)*

## **7 – Attività formative professionalizzanti**

### **Laboratorio professionale – Med/45**

**Dr. Marco Secchi**

#### **Curriculum Scientifico:**

Dr. Marco Secchi

Infermiere dal Luglio 1981, Abilitato alle Funzioni Direttive nella Assistenza Infermieristica 1990., conseguiti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Carlo Borromeo" di Milano.

Magistero scienze religiose ISSR Milano. Assistente Spirituale "Istituto Nazionale Tumori di Milano"  
Esperienze di Infermiere e Infermiere Coordinatore presso gli Ospedali San Carlo Borromeo e Istituto Auxologico Italiano Ospedale San Luca di Milano nelle Unità Operative di Medicina Generale, Chirurgia Generale e Cardiologia Riabilitativa.

Dal settembre 1988 al Gennaio 1993 Infermiere Insegnante presso la Scuola Infermieri Professionali Ospedale San Raffaele di Milano

Dal Febbraio 2004 Infermiere Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele con l'incarico di Coordinatore didattico del II anno di corso.

#### **Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [secchi.marco@hsr.it](mailto:secchi.marco@hsr.it)

Telefono: 02 2643 2547/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

#### **Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

#### **Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002  
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. Edises

**ATTIVITÀ FORMATIVE  
II ANNO**

**8 – Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici**

**9 – Infermieristica clinica in area medica**

**10 – Infermieristica clinica in chirurgia specialistica**

**11 – Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità**

**12 – Relazione di aiuto nei processi assistenziali**

**13 – Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio  
professionale**

**14 – Attività formative professionalizzanti  
Tirocinio Professionale  
Laboratorio Professionale**



**Docente: Dr.ssa Patrizia Tadini**

### **Premessa**

Attualmente la pratica clinica vede un utilizzo continuo sia del farmaco che del dispositivo medico. Nella loro gestione l'infermiere ha responsabilità ben definite e specifiche: sono sua competenza la somministrazione dei farmaci ed il monitoraggio degli effetti attesi e indesiderati ed in varie situazioni anche l'utilizzo appropriato degli idonei dispositivi medici. Questo presuppone che in fase formativa vengano forniti allo studente gli elementi utili a crearsi una base di conoscenze che consenta un utilizzo appropriato e sicuro delle categorie di farmaci maggiormente in uso, oltre a sviluppare sia capacità critiche che consapevolezza dell'esigenza di un costante aggiornamento nel corso della futura attività professionale per questo settore che è in costante e rapida evoluzione

### **Competenze esito attese**

Lo studente:

Garantisce la somministrazione sicura della terapia e un utilizzo appropriato del dispositivo medico sorvegliandone gli effetti attesi ed avversi

Attiva processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio

### **Obiettivi formativi e contenuti**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

Gestire, per le categorie di farmaci con uso epidemiologicamente rilevante ed esemplari da un punto di vista assistenziale, un trattamento terapeutico in relazione alle specifiche prescrizioni, riconoscendo caratteristiche e principi del farmaco, le basi fondamentali della vigilanza sull'uso dei farmaci e attivare gli interventi assistenziali in relazione agli effetti collaterali;

### **Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to manage, for categories of medication use and epidemiologically significant specimens from a welfare point of view, a therapeutic treatment according to specific requirements, recognizing the characteristics and principles of the drug, the fundamental basis of supervision on the use of drugs and enable care interventions in relation to side effects

### **Contenuti del modulo**

Ruolo dei farmaci e dispositivi medici nel sistema sanitario, importanza di una loro corretta gestione dal punto di vista sanitario, economico, di sicurezza;

- Panorama attuale del settore DM, criteri di classificazione e indicazione d'uso. Responsabilità dell'infermiere nella gestione dei DM con particolare riferimento alle indicazioni d'uso e alla vigilanza degli effetti positivi e negativi (casi clinici).
- Il farmaco nel SSN e le regole per un uso appropriato (la classificazione ATC, il PTO)
- La farmacovigilanza e gestione del rischio clinico associato all'uso dei farmaci (sito intranet farmacia)

Meccanismo d'azione, indicazione terapeutica, effetti indesiderati, precauzioni che possono ridurre o controllare la tossicità, monitoraggio dell'uso delle principali classi di farmaci, quali:

- farmaci per trattamento scompenso cardiaco (diuretici, ACE inibitori, ARB, Beta Bloccanti, digossina, nitrati, agenti inotropi);
- farmaci della funzione emocoagulativa e antianemici; cenno alle linee guida OSR per il trattamento della TVP in chirurgia antiinfiammatori steroidei e non steroidei
- antiinfiammatori steroidei e non steroidei
- antiinfettivi (antibiotici, antitubercolari, antimicotici)
- farmaci antiasmatici e per BPCO
- farmaci relativi al tratto gastrointestinale (antiulcera peptica, lassativi e antidiarroeici)
- farmaci antitumorali e problematiche relative alla loro gestione (preparazione, somministrazione, stravasamento)

### **Contents:**



Lo studente:

1. Riconosce i fattori di rischio per la salute della collettività negli ambienti di vita e di lavoro e in rapporto alle indicazioni contenute nella normativa nazionale;
2. Assicura un ambiente fisico efficace per la sicurezza dei pazienti;
3. Utilizza le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro
4. Gestisce percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
5. Prepara e monitora la persona sottoposta a indagini radioisotopiche;
6. Prepara e monitora la persona sottoposta a indagini radiologiche;

### **Obiettivi formativi**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- identificare i criteri che orientano la scelta dei principali esami strumentali in base al quadro clinico, al fine di garantire l'applicazione in sicurezza dei principali percorsi diagnostici
- Riconoscere le caratteristiche dei principali esami di Radiologia, di Ecografia, di Tomografia Computerizzata (TC), di Risonanza Magnetica (RM), di Medicina Nucleare e di Neuroradiologia attraverso la conoscenza delle migliori prove di efficacia per la preparazione all'esame, il monitoraggio durante la procedura e la successiva sorveglianza
- Conoscere le principali procedure di Radiologia Interventistica e Radioterapia per la gestione del Paziente prima e durante la procedura e la successiva sorveglianza.
- Saper riconoscere le principali complicanze delle procedure diagnostiche ed interventistiche.
- Identificare gli aspetti clinico-organizzativi, le funzioni e responsabilità necessari per garantire la radioprotezione degli operatori e dei pazienti

### **Educational objectives:**

At the end of this course the student will be able to:

- to identify clinical criteria in order to choose the appropriate diagnostic examinations and to guarantee the safety application of the diagnostic flow-chart
- To know principal characteristics of medical imaging techniques ((X-Ray, ultrasonography, Computed tomography and Magnetic Resonance Imaging, Neuradiology and Nuclear Medicine)
- To know the principal procedures of interventional radiology and Radiotherapy
- To recognize the principal complications related to diagnostic and interventional procedures
- To recognize the clinical aspects in order to arrange the necessary functions to guarantee the protection and safety of the workers and of the patients

### **Contenuti del modulo**

Elementi essenziali di fisica delle radiazioni.

Radioprotezione e Radiobiologia

La Diagnostica per immagini non invasiva (radiologia convenzionale, ecografia, TC, RM)

La Radiologia interventistica

Approfondimento sulla neuroradiologia (adulti e pediatrici)

La diagnostica con radioisotopi (Scintigrafia – PET) – Medicina Nucleare

La Radioterapia





**Modulo: MED/49 Scienze Dietetiche**  
**Docente: Dr.ssa Devecchi Elisabetta**

### **Competenze esito attese**

Accertare le alterazioni nei modelli funzionali nutrizione e metabolismo.

Attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita.

### **Obiettivi formativi**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- eseguire un'anamnesi alimentare e una valutazione dello stato nutrizionale generale di pazienti con quadri clinici epidemiologicamente rilevanti e assistenzialmente esemplari (diabete, ipertensione, quadro oncologico, ecc) al momento del ricovero ospedaliero.
- Conoscere i criteri che guidano le prescrizioni alimentari a seconda del quadro clinico ed i meccanismi che orientano la definizione dei pasti ai pazienti ricoverati.
- Rilevare correttamente le misure dei principali parametri antropometrici per la valutazione della situazione corporea ponderale del paziente.

### **Educational objectives:**

At the end of this course the student will be able to:

Write a food history and a general assessment of nutritional status of patients with epidemiologically relevant clinical picture and standard diseases (diabetes, hypertension, cancer picture, etc.) at the time of hospitalization. Know the criteria driving dietary prescriptions according to the clinical picture and to define meals for hospitalized patients. Measure the main anthropometric parameters for the assessment of the patient's body weight.

### **Contenuti del modulo**

Le indicazioni alimentari essenziali nel trattamento delle principali patologie/fattori di rischio cardiovascolari riscontrabili nel paziente ospedalizzato tra cui:

diabete tipo 1 e NIDD, ipertensione, disturbi dell'alvo (stitichezza, meteorismo, diarrea..), disturbi gastrici (gastrite, ernia jatale, reflusso gastro-esofage), dislipidemie (ipercolesterolemia, ipertrigliceridemia), principali allergie e intolleranze con discussione ed esercitazione su menù ospedaliero.

Riconoscimento e prevenzione di stati di malnutrizione proteico-calorica o carenze nutrizionali (e strumenti a supporto - MUST + MNA - formule per il calcolo del metabolismo basale e dispendio energetico).

La valutazione antropometrica: modalità e corretta misurazione di peso, altezza, IMC/BMI, circonferenza vita e riconoscimento critico delle diverse classificazioni secondo il BMI.

Valutazione del vassoio ospedaliero alla luce delle diverse patologie spesso presenti contemporaneamente nel paziente ospedalizzato, per guidare e consigliare lo stesso verso una scelta alimentare corretta e consapevole.

### **Contents:**

The essential dietary recommendations for the treatment of the main diseases / cardiovascular risk factors found in the hospitalized patient including:- Type 1 diabetes and NIDD, hypertension, alvus disorders (constipation, bloating, diarrhoea..), stomach diseases (gastritis, hiatal hernia, gastroesophageal reflux...), dyslipidemia (hypercholesterolemia, hypertriglyceridemia), main allergies and intolerances with discussion and training on hospital menus. Recognition and prevention of protein-energy malnutrition or nutritional deficiencies (and support tools - MUST + MNA - formulas to calculate the basal metabolic rate and energy expenditure).The anthropometric assessment: methods and accurate measurement of weight, height, IMC/BMI , waist circumference and critical recognition of the different classifications according to BMI.Evaluation of hospital meals according to the different diseases often present simultaneously in the hospitalized patient to guide and advise the patient to a proper and informed food choice

### **Testi di riferimento:**

Guida dello Studente A.A. 2012-2013  
Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 66 di 197



- Sa descrivere il meccanismo all'origine dei segni e sintomi delle principali complicanze correlate alle tecniche e procedure terapeutiche analizzate
- Vigila e monitora la situazione clinica dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente conseguentemente ad alcune procedure e tecniche diagnostiche e terapeutiche;
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente sottoposto a indagini diagnostiche o a procedure terapeutiche

### **Obiettivi formativi**

Lo studente al termine del modulo sarà in grado di:

- definire responsabilità, scopi e principi per la venipuntura e il prelievo venoso con criteri di affidabilità e sicurezza sia per gli operatori che per gli utenti
- acquisire abilità di calcolo di base (trasformazioni, proporzioni e percentuali, calcolo delle gocce di infusione) propedeutiche alla terapia farmacologica
- identificare i criteri organizzativi e le aree di responsabilità relative alla terapia orale ed iniettiva, i criteri per il controllo, la sicurezza e l'osservazione dell'utente
- elencare i principali quesiti da porsi di fronte ad una nuova terapia da somministrare
- definire i vantaggi delle diverse vie di somministrazione e la prevenzione delle possibili complicanze
- identificare le aree di iniezione sottocutanea, intradermica, intramuscolare
- descrivere le attenzioni per la prevenzione della contaminazione della terapia e il rispetto delle prescrizioni per favorire il raggiungimento degli obiettivi terapeutici
- identificare interventi per favorire la compliance farmacologia e al trattamento non farmacologico
- identificare le responsabilità dell'infermiere nella gestione della terapia parenterale (infusoria per via endovenosa o attraverso ipodermoclisi per via sottocutanea) e descrivere gli interventi per garantire sicurezza nella gestione delle infusioni, prevenire la contaminazione, gli squilibri idrici e metabolici e la flebite
- definire i criteri di scelta delle sedi d'infusione, dei presidi per l'accesso vascolare periferico e centrale e per il monitoraggio della velocità di infusione
- definire gli interventi atti a prevenire possibili squilibri idrici e metabolici relativi alla terapia infusoria, in particolare rispetto ai criteri di preparazione e predisposizione della terapia infusoria, gestione e monitoraggio della terapia endovenosa complessa
- Descrivere la preparazione e i criteri di monitoraggio del paziente sottoposto ad esami diagnostici invasivi e non

### **Educational objectives:**

The student at the end of the module will be able to:

- define responsibilities, goals and principles for venipuncture and blood collection according to criteria of reliability and security for both operators and users
- acquire basic computing skills (transformations, proportions and percentages, calculation of drops of infusion) in preparation for the drug therapy
- identify organizational policies and areas of responsibility relating to oral therapy and injections, the criteria for control, security and user observation list the main questions to ask before a new therapy to be administered
- define the benefits of the various routes of administration and the prevention of possible complications
- identify areas of subcutaneous, intradermal, intramuscular-
- describing the care for the treatment and prevention of contamination of the requirements to facilitate the achievement of therapeutic goals identify pharmacological interventions to promote compliance and non-drug treatment
- identify the responsibilities of the nurse in the management of parenteral therapy (intravenous or by infusoria hypodermoclysis subcutaneously) and describe interventions to ensure safety in the management of infusion, to prevent contamination of water and metabolic imbalances and phlebitis

- define the criteria for selection of sites of infusion, the principals of the peripheral and central vascular access and monitoring of the infusion rate
- define the actions required to prevent possible water and metabolic imbalances related to therapy infusoria, in particular with respect to the criteria of preparation and provision of therapy infusoria, management and monitoring of intravenous therapy, complex
- Describe the preparation and criteria for monitoring the patient undergoes diagnostic tests and non-invasive-

#### **Contenuti:**

- Il prelievo venoso e arterioso
- Gestione del cateterismo periferico e centrale (CVP, CVC, Porth a Cath, Picc)
- Gestione della terapia farmacologica (orale, intramuscolare, sottocutanea e parenterale)
- Gestione e sorveglianza di pazienti sottoposti ad esami diagnostici con mezzo di contrasto iodato, con radioisotopi e sottoposti a procedure radiologiche invasive e non.

#### **Contents:**

- The arterial and venous puncture
- Management of peripheral and central catheter
- Management of drug therapy
- Management and monitoring of patients undergoing diagnostic examinations with iodinated contrast medium, radioisotopes and subjected to invasive and radiological procedures.

#### **Testi di riferimento:**

- Saiani L, Brugnolli A (2010) Trattato di Cure infermieristiche. Napoli: Idelson Gnocchi
  - Potter P.A. , Perry A. G. (2006) Infermieristica generale e clinica. Napoli: Idelson Gnocchi Sorbona -Capitoli 20-25
  - Nancy M. Holloway Piani di assistenza in Medicina e Chirurgia 2° Ed. Italiana Editrice Idelson Gnocchi 2008
  - C.D.C. Guidelines for the Prevention of Intravascular catheter-Related Infections recommendations and Reports August 9, 2002 vol 51 N°RR-10
- Sintesi ed articoli forniti dal docente

#### **Metodologia didattica**

Durante i due Corsi verranno adottate le seguenti modalità didattiche:

- lezioni frontali
- studio individuale ed approfondimento autonomo mirato al recupero di concetti propedeutici o di problematiche correlate ai contenuti del corso
- discussione di casi assistenziali
- attività didattica integrativa e di laboratorio correlate alle lezioni di Infermieristica

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Inf.Sara Lupi

Tel: 02/26432836-2832 e-mail: [lupi.sara@hsr.it](mailto:lupi.sara@hsr.it) Ricevimento: Incontri su appuntamento

#### **Curriculum Scientifico:**

Diplomata presso l'Università degli Studi di Milano nel 2003. Nello stesso anno, inizia a lavorare presso l'Ospedale San Raffaele nell'Unità di Riabilitazione Specialistica. Pratica l'attività di Assistente di tirocinio agli studenti infermieri presso il reparto lavorativo e partecipa alle attività di laboratorio presso la Sede Universitaria.

Dal 2007, docente di Infermieristica Clinica in Medicina presso l'Università Vita-Salute del San Raffaele e relatrice di diverse tesi di laurea.

Nel 2009 conseguimento del Master in "Wound Care" presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Dal 2011 docente di Infermieristica applicata ai processi diagnostici e terapeutici presso l'Università Vita-Salute dell'Ospedale San Raffaele.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – Classe 2013 - A.A. 2012/2013**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>9 – Infermieristica clinica in area medica</i>	I	8	2	Medicina interna	MED/09	24	Prof. Secchi Antonio
			1	Medicina trasfusionale ed ematologia	MED/09	12	Dr.ssa Bellio Laura
			1	Oncologia medica	MED/06	12	Prof. Caligaris Cappio Federico
			1	Malattie Infettive	MED/17	12	Dr. Scarpellini Paolo
			1	Malattie cardiovascolari	MED/11	12	Prof. Cianflone Domenico
			1	Infermieristica clinica in Medicina	MED/45	15	Inf. Anelli Daniela
			1	Infermieristica clinica in oncologia	MED/45	15	Inf. Eusebio Ameride
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Antonio Secchi</b>							

**Premessa dell’Insegnamento:**

Il corso si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici clinico assistenziali di alcuni problemi di salute selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo medico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale e sa riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti, attivando processi decisionali sulla base della condizioni del paziente, dei fattori di rischio, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio e di individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici. Assume decisioni nel pianificare e gestire l’assistenza nei suoi aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e, ove necessario, la presa in carico della persona individuando i contenuti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi terapeutici per il controllo dei fattori di rischio e la correzione di stili di vita inadeguati.

**Obiettivi formativi dell’Insegnamento:**

Il corso propone un approfondimento medico-farmacologico ed assistenziale di alcuni problemi di salute.

Rispetto alle situazioni cliniche scelte, lo studente alla fine del corso sarà in grado di:

- Descrivere i segni e i sintomi di una situazione patologica al fine di condurre un accertamento mirato, di dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e monitorarli in base alla evoluzione clinica







- ❑ The first part of the course tracks the aspects of blood transfusion medicine including immunology and genetics of blood group systems, the functions and utilization of blood and its components, therapeutic procedures related to disease treatment, blood collection and component production, cellular therapies, transplantation immunology, pre-transfusion testing and regulations, and quality assurance.
- ❑ The second part of the course is designed to facilitate the enhancement of the student's knowledge in haematology, incorporating the core concepts of caring for persons with a haematological illness. This module will consider the nursing care and management of patients with acute and chronic leukaemia, multiple myeloma, coagulation disorders and anaemias, the current treatment modalities in haematology nursing such as bone marrow transplant, conditioning regimes, management of associated complications, blood product therapy.
- ❑ Students are expected to spend a minimum of two hours outside of the class each week doing homework, reading the text, developing assigned programs and completing research assignments.

### **Contenuti del modulo:**

- ❑ Anatomia e Fisiologia. Il midollo osseo. Eritrociti. Neutrofili, eosinofili, basofili e monociti. Linfociti. La milza.
- ❑ Il paziente ematologico. Anamnesi. L'esame del paziente. Il laboratorio di ematologia e di coagulazione. Aspirato e Biopsia Osteomidollare
- ❑ Anemia. Introduzione e classificazione. Anemia sideropenica. Anemia megaloblastica. Anemia emolitica. Le talassemie.
- ❑ Leucemia e Mieloma. Introduzione. Leucemia Mieloide Acuta, Sindromi mieloproliferative. Mielodisplasia. Chemioterapia. Trapianto di cellule staminali: allogeneico
- ❑ Leucemia Linfoblastica Acuta, Leucemia Linfatica Cronica, Mieloma. Trapianto di cellule staminali: autologo, Raccolta di cellule staminali da sangue periferico
- ❑ Emostasi e Trombosi. Trombocitopenia. Disordini della funzionalità piastrinica. Emofilia. Malattia di Von Willebrand. Trombofilia. Anticoagulazione e terapia trombolitica.
- ❑ Trasfusione. Gruppi sanguigni (ABO, Rh, Kell). Prove compatibilità. Test di Coombs Diretto ed Indiretto. Type & Screen. Donazioni di Sangue. Aferesi.. La pratica clinica in medicina trasfusionale, il consenso alla trasfusione, appropriatezza della richiesta trasfusionale.

### **Contents:**

- ❑ Anatomy and Physiology . The bone marrow. Red cells. Neutrophils, eosinophils, basophils and monocytes. Lymphocytes. The spleen. Haemostasis.
- ❑ The Hematology Patient. History taking. Examining the patient. Laboratory haematology and coagulation. Bone marrow aspiration and trephine biopsy.
- ❑ Anemia. Introduction and classification. Iron deficiency anaemia. Megaloblastic anaemia. Haemolytic anaemia - The thalassaemias.
- ❑ Leukemia and Myeloma. Introduction. Acute myeloid leukaemia. Acute lymphoblastic leukaemia.. Chronic lymphocytic leukaemia. Myeloproliferative Disorders.The myelodysplastic syndromes. Chemotherapy. Stem cell transplantation.
- ❑ Haemostasis and thrombosis. Thrombocytopenia. Disorders of platelet function and vascular purpuras. Haemophilia. Von Willebrand's disease. Thrombophilia. Anticoagulation and thrombolytic therapy.
- ❑ Blood transfusion. Blood groups (ABO, Rh, Kell) Cross-match. Direct Antiglobulin Test. Antibody Identification. Type & Screen. Blood donation. Apheresis. Peripheral Blood Stem Cell Collection. Clinical practice in transfusion medicine.

### **Metodologia didattica:**

- ❑ formale
- ❑ interattiva: visite nei laboratori, in emoteca e nell'area prelievi del Centro Trasfusionale

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Bellio Laura; Tel 0226432349, e-mail: bellio.laura@hsr.it





**Educational objectives:**

Lessons will be focused on the main topics in infectious diseases as seen in in-patients Unit. The goal of the course is to give to the students necessary instruments to manage the most common infectious diseases.

**Contenuti del modulo:**

1. Introduzione alle malattie infettive: patogenesi, interazione ospite-microrganismo, generalità sui vari agenti eziologici. Principi di diagnostica di laboratorio
2. Epatiti virali acute e croniche
3. Infezione da HIV: storia naturale dell'infezione, diagnosi e terapia. AIDS e sindromi correlate (aspetti clinico assistenziali delle complicanze infettive e neoplastiche).
4. Malattie sessualmente trasmissibili
5. Infezioni dell'apparato respiratorio, in particolare polmoniti e tubercolosi
6. Infezioni del sistema nervoso centrale: meningiti ed encefaliti
7. Infezioni dell'ospite immunocompromesso
8. Infezioni sistemiche: sepsi, endocarditi, malaria,
9. Infezioni urinarie e dell'apparato digerente con accenni ad alcune patologie tropicali

**Contents:**

- 1 Introduction to infectious diseases: pathogenesis, host-microbials interactions, microbial features. Diagnosis of infectious diseases
- 2 Acute and chronic viral hepatitis
- 3 HIV infection: natural history, diagnosis and therapy. AIDS and opportunistic diseases
- 4 Sexually transmitted diseases
- 5 Respiratory tract infections (pneumonia and tuberculosis)
- 6 Infections of the central nervous system: meningitis and encephalitis
- 7 Infections in the immunocompromised host
- 8 Systemic infections: sepsis, endocarditis, malaria,
- 9 Urinary tract infections, gastrointestinal infections with hints to some tropical diseases

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali

**Recapito del docente:**

Divisione di Malattie Infettive, Ville Turro HSR; tel. 7964, 9195

Email: [scarpellini.paolo@hsr.it](mailto:scarpellini.paolo@hsr.it)

Ricevimento studenti previo contatto tramite indirizzo email o telefono





**Modulo: MED/45 Infermieristica clinica in Medicina**  
**Docente: Inf. Anelli Daniela**

**Premessa**

I Corsi di Infermieristica clinica in Medicina 1 e 2 si propongono di offrire allo studente l'opportunità di acquisire la metodologia e i contenuti assistenziali ed educativi rivolti a persone e famiglie che presentano problemi di salute correlati a patologie cronico degenerative, in fase di riacutizzazione, di stabilizzazione, dimissione e gestione nel lungo termine. Le situazioni sono state selezionate in base alla rilevanza epidemiologica e all'esemplarità assistenziale.

In particolare

- **Persona affetta da problemi respiratori, in particolare broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e asma bronchiale**
- **Persona affetta da diabete mellito e piede diabetico**
- **Persona affetta da scompenso cardiaco cronico**
- **Persona con problemi epatici, in particolare affetta da cirrosi epatica**
- **Persona affetta da patologia infettiva con particolare riferimento alla persona sieropositiva**

**Competenze esito:**

Lo studente:

- o Riconosce i fattori di rischio che caratterizzano i principali quadri clinici della medicina interna e individua i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici
- o Identifica i problemi assistenziali dei pti affetti da patologie internistiche e infettive acute o croniche anche relativi alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita anche utilizzando metodi (scale e/o strumenti) di misurazione specifici per i quadri assistenziali trattati;
- o Pianifica e gestisce, definendole priorità degli interventi, l'assistenza infermieristica specifica a pazienti (età adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardiovascolari, problemi metabolici secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del pte e delle risorse disponibili
- o Esegue le tecniche infermieristiche correlate ai quadri clinici internistici affrontati definite dagli standard del CLI
- o Attiva e sostiene le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita.
- o Svolge la farmacovigilanza rispetto ai farmaci più comunemente utilizzati nelle patologie trattate per la sicurezza del pte
- o Vigila e monitora la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- o Decide con la persona e la famiglia interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio rivolti al paziente affetto da patologia internistica, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti
- o Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il pte affetto da patologia internistica e riadatta la pianificazione

**Obiettivi formativi**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- comprendere i segni e sintomi di una situazione patologica al fine di dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e di monitorarli in base all'evoluzione clinica;
- dedurre gli interventi assistenziali mirati e di supporto;
- pianificare e gestire un piano assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e che segua la presa in carico dall'ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa;
- elaborare un programma di insegnamento per favorire l'autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare.

## **Contenuti**

### **Approccio assistenziale alla persona con broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e asma bronchiale**

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con asma e BPCO in fase acuta e cronica e pianificare interventi assistenziali mirati
- descrivere un programma educativo rivolto al paziente con asma e BPCO e istruire ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'attività fisica e alla gestione farmacologica (utilizzo dei puff e distanziatori) e alla prevenzione delle riacutizzazioni. Gestione dell'ossigenoterapia.

### **Approccio assistenziale alla persona con diabete mellito**

- definire le corrette modalità di somministrazione dell'insulina, anche in rapporto al tipo di insulina, alle nuove insuline ad azione ultrarapida, insuline pre-miscelate, alle sedi di iniezione, ai fattori che influenzano i tempi di assorbimento sottocutaneo, identificare interventi di prevenzione e gestione delle complicanze vascolari periferiche (piede diabetico)
- indicare un programma informativo/educativo finalizzato all'autogestione della terapia e alla prevenzione delle complicanze, istruire il paziente diabetico sull'autosomministrazione di insulina e sull'automonitoraggio delle glicemie, sul rapporto terapia, dieta e attività fisica, sulla prevenzione e trattamento delle complicanze acute nella fase precoce

### **Approccio assistenziale alla persona con problemi cardiovascolari cronici (scompenso cardiaco)**

- definire i problemi bio/psico/sociali del paziente con scompenso cardiaco cronico;
- proporre un piano assistenziale rivolto alla fase di riacutizzazione e alla dimissione pianificando interventi con approccio multiprofessionale e basati su evidenze scientifiche
- pianificare interventi per favorire la compliance al trattamento farmacologico e non farmacologico
- definire un programma informativo/educativo al paziente con scompenso cardiaco, per favorire un corretto stile di vita circa a dieta, l'attività fisica, la gestione farmacologica e l'identificazione dei segni e sintomi di aggravamento
- identificare le possibili risposte organizzative per la gestione del paziente scompensato in ambito domiciliare e territoriale
- indicare i criteri base per un programma di riabilitazione per pazienti con scompenso cardiaco cronico

### **Approccio assistenziale alla persona con cirrosi epatica**

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con problemi epatici e pianificare interventi assistenziali mirati
- descrivere un programma di educazione volto al paziente con problemi epatici ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'abbandono del consumo alcolico e all'identificazione dei segni-sintomi di aggravamento

### **Approccio assistenziale alla persona con problemi infettivi con particolare riferimento al paziente sieropositivo**

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con problemi infettivi e pianificare interventi assistenziali mirati
- pianificare interventi per favorire la compliance al trattamento farmacologico e non farmacologico
- descrivere un programma educativo rivolto al paziente con patologia infettiva e istruire ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'attività fisica, alla gestione della terapia e alla prevenzione delle riacutizzazioni.

## **Educational objectives:**

After completing this module the student will be able to:

- Understand the signs and symptoms of a pathological situation in order to deduct the actual and potential problems of the patient and monitor them on the basis of clinical evolution;
- Deduct the care interventions and targeted support;
- Plan and manage a care plan with a comprehensive approach in the clinical, technical, educational and social skills and the follow up care from hospitalization to home care and rehabilitation;



- Develop an education program to promote self-care and / or treatment at home.

### **Contents**

#### **Care approach to people with chronic obstructive pulmonary disease (COPD) and asthma**

– ascertain the actual and potential problems of the patient with asthma and COPD in acute and chronic care interventions and plan targeted – describe an educational program targeted to patients with asthma and COPD to adopt healthy lifestyles related to diet, physical activity and pharmacological management (use of spacers and puff) and the prevention of exacerbations. Management of oxygen.

#### **Care approach to the person with diabetes mellitus**

– define the correct method of insulin delivery, including in relation to the type of insulin, the new ultra fast-acting insulin, pre-mixed insulin, the injection sites, the factors that influence the timing of subcutaneous absorption, identify prevention interventions and management of peripheral vascular complications (diabetic foot)– indicate a program information / educational aims of self-therapy and prevention of complications, educate the diabetic and self-administration insulin, self-monitoring of glucose, the relationship therapy, diet and physical activity, prevention and treatment of complications acute in the early stage

**Care approach to people with chronic cardiovascular problems (heart failure)**– define problems bio / psycho / social patient with chronic heart failure;– propose a plan of care directed to the phase of exacerbation and discharge planning interventions with multi-professional approach and based on scientific evidence– plan action to aid compliance with drug treatment and drug– establish a program information / education to patients with heart failure, to promote a healthy lifestyle on a diet, exercise, medication management and identification of signs and symptoms of worsening– identify possible organizational responses for the management of heart failure patients in the home and territorial

– indicate the basic criteria for a rehabilitation program for patients with chronic heart failure

#### **Care approach to the person with liver cirrhosis**

– ascertain the actual and potential problems of the sick with liver problems and plan care interventions targeted

– describe an education program aimed at patients with liver problems to adopt healthy lifestyles related to diet, alcohol consumption, and abandonment of the identification of signs of worsening symptoms

#### **Welfare approach to a person with infectious problems with particular reference to HIV-positive patient**

– ascertain the real problems and potential ill with infectious and plan care interventions targeted

– plan interventions to promote compliance to treatment and non-pharmacological

– describe a patient education program with infectious disease and instruct to adopt healthy lifestyles related to diet, physical activity, the management of therapy and prevention of exacerbations.

### **Metodologia didattica**

Durante le lezioni verranno adottate le seguenti modalità didattiche:

- lezioni frontali
- studio individuale ed approfondimento autonomo mirato al recupero di concetti propedeutici o di problematiche correlate ai contenuti del corso
- discussione di casi assistenziali
- attività didattica integrativa e di laboratorio correlate alle lezioni di Infermieristica

### **Recapito del docente e ricevimento**

Inf. Anelli Daniela  
02/26437941-7942  
[anelli.daniela@hsr.it](mailto:anelli.daniela@hsr.it)

### **Testi di riferimento:**

- Potter P.A. , Perry A. G. (2006) Infermieristica generale e clinica. Napoli: Idelson Gnocchi

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Pag. 81 di 197

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04



- Describe and manage symptoms of the patients with cancer and describe scientific evidences which influence patient outcomes
- Identify the most important aspects of assessment, plan and education as good care in the most significant situation in oncology
- Identify and manage the patient with cancer disease clinical nursing outcomes

### **Contenuti del modulo:**

I contenuti della disciplina sono:

- La manipolazione dei farmaci antitumorali: linee guida, organizzazione del lavoro e caratteristiche dei locali, preparazione e somministrazione, smaltimento, procedure di emergenza, sorveglianza sanitaria.
- La radioterapia: cos'è, gli effetti collaterali, assistenza infermieristica
- I sintomi in oncologia: nausea/vomito e anoressia, stipsi/diarrea, mucosite, alopecia, sterilità, astenia e fatigue. L'assistenza infermieristica: accertamento, pianificazione e migliori prove di efficacia, dimissione sicura.
- Il dolore cronico nel paziente oncologico.

### **Contents:**

The following aspects of nursing care are:

- Handling of chemotherapy: legislative references and guidelines, job-planning and area features, preparation and administration, garbage disposal, emergency procedures, health surveillance.
- The radiotherapy: what is it, the side effects, nursing assistance
- The oncological disease symptoms: nausea/vomit and anorexia, constipation/diarrhea, inflammation of mucous membrane, alopecia, infertility, fatigue. Nursing plan: verification, scheduling and scientific proofs, security discharge.
- The chronic pain of oncological patient.

### **Testi di riferimento:**

1. Materiale didattico fornito dal docente durante le lezioni teoriche
2. *Manipolazione antitumorali*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 08/06/2005
3. *La chemioterapia quando, perché, quali effetti* AIMaC
4. *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, H.M. Holloway, II Edizione italiana a cura di A. Brugnolli - L. Saiani, Sorbona, 2008
5. *Infermieristica medico-chirurgica*, Brunner, Suddart, ed. Ambrosiana
6. AIMaC i libretti
7. *Chemioterapia antitumorale manuale pratico*, David S. Fisher, M. Tish Knobf, Henry J. Durivage, Nancy J. Beaulieu, ed. italiana a cura di S. Siena e M. Bregni, ed. Elsevier
8. *Oncologia e cure palliative*, I. Carpanelli, M. Canepa, P. Bettini, M. Viale, AIIO Associazione Italiana Infermieri in Oncologia, ed. McGraw Hill
9. *Gestione infermieristica del sintomo in oncoematologia*, I. Carpanelli, S. Barbieri, N. De Feo, S. Gini, F. Mazzufero, A. Piredda, AIIO Associazione Italiana Infermieri in Oncologia, ed. McGraw Hill

### **Testi di approfondimento:**

1. *Assistenza infermieristica in oncologia*, E. Brivio M. Magri, AIAO, Milano, Masson, 2002
2. *Stabilità chimico-fisica antitumorali*, UQ001/0, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 27/09/2000
3. *Stravaso di farmaci chemioterapici antitumorali*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 28/10/2003
4. *Piani di assistenza infermieristica e documentazione*, Carpenito L. J., Milano, CEA 2000
5. *Guida pratica di allestimento farmaci citotossici ed assistenza infermieristica al malato in terapia antitumorale, azienda ospedaliera sant'Anna di Como*
6. *I farmaci antitumorali guida alla preparazione e somministrazione dedicata a medici e infermieri*, V. Catalano, G. Gubinelli, R. Agostinelli, F. Pulita, P. Giordani, il lavoro editoriale

7. *Assistenza infermieristica avanzata in oncologia, discussione ed analisi di casi clinici*, Esther Muscari Lin, ed. italiana a cura di Laura Rasero, ed. Ambrosiana

**Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede:

1. Lezioni frontali
2. Discussione di casi assistenziali

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Ameride Eusebio; Tel. Interno: 7412 o 7231, cell. 3491524945; [ameride.eusebio@hsr.it](mailto:ameride.eusebio@hsr.it)

Si ricevono gli studenti su appuntamento.

**Curriculum Scientifico:**

Formazione

- 23/10/2002 Laurea in infermieristica presso università vita-salute san Raffaele

Esperienze lavorative

- Dal 07-01-2003 a settembre 2005 infermiera, Unità Operativa medicina dei trapianti e nefrologia
- Dal settembre 2005 ad oggi infermiera, Unità Operativa medicina onco-ematologica
- Dal 2004 pratica l'attività di assistente di tirocinio agli studenti infermieri presso il reparto lavorativo e dal 2005 al 2008 partecipa alle attività di coadiutore tutoriale (ambito didattico) presso università vita-salute san Raffaele e di laboratorio presso la medesima Sede Universitaria.
- Dal 2010 docente di Infermieristica Clinica in oncologia presso l'Università Vita-Salute del San Raffaele e relatrice e correlatrice di tesi di laurea.
- Docenza nel corso d'aggiornamento sul ruolo e responsabilità dell'infermiere nel dolore cronico

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – Classe 2013 - A.A. 2012/2013**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
10 – Infermieristica clinica in chirurgia specialistica	I	6	1	Ortopedia e traumatologia	MED/33	12	Dr. Grispigni Grispino
			1	Urologia	MED/24	12	Prof. Montorsi Francesco
			1	Cardiochirurgia	MED/23	12	Dr. De Bonis Michele
			1	Anestesiologia e Terapia Antalgica	MED/41	12	Prof. Zangrillo Alberto Dr. Deni Francesco
			1	Infermieristica clinica in cardiochirurgia	MED/45	15	Inf. Ognibene Lina
			1	Infermieristica clinica in urologia	MED/45	15	Dr. Boarin Mattia
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Montorsi Francesco</b>							

**Premessa:**

L’incredibile evoluzione della medicina contemporanea e delle sue specializzazioni impone che il primo livello della formazione infermieristica sia necessariamente orientato da criteri di scelta operati in funzione di precise priorità e riscontri epidemiologici. È per tali motivazioni che, insieme al Corso integrato di “Infermieristica clinica in Medicina specialistica” questo Corso richiama i principi dell’assistenza generale forniti nel secondo anno presentando alcune specialità chirurgiche, e, al loro interno, una selezione di quadri patologici considerati paradigmatici dell’assistenza infermieristica del settore. L’insegnamento di Infermieristica svolge una funzione di collante, offrendo l’opportunità di confronto e di dialogo con infermieri esperti delle varie aree di specialità.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcuni problemi di interesse chirurgico selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed assistenziale, e di sa riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti e per monitorarli in base all’evoluzione nel post operatorio, attivando processi decisionali sulla base della condizioni del paziente, dei fattori di rischio, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio.

Assume decisioni per pianificare e gestire l’assistenza nei suoi aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e, ove necessario, la presa in carico della persona dalla fase preoperatoria alla dimissione e/o alla fase riabilitativa, individuando i contenuti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi terapeutici per il controllo dei fattori di rischio e la correzione di stili di vita inadeguati.





**Contenuti del modulo:**

- ❑ Grandi sindromi urologiche con particolare importanza ad ematuria, ritenzione urinaria, anuria e sepsi. Definizione della fisiopatologia e del trattamento.
- ❑ Prostata: anatomia clinica e fisiopatologia. Iperplasia prostatica benigna e carcinoma prostatico: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.
- ❑ Vescica: anatomia clinica. Carcinoma vescicale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.
- ❑ Rene: anatomia clinica. Carcinoma renale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.

**Contents:**

- ❑ Urological syndromes : ematuria, urinary retention, anuria. Pathophysiology and treatment.
- ❑ Prostate : clinical anatomy and pathophysiology. Benign prostatic hyperplasia and prostatic carcinoma: symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.
- ❑ Bladder: clinical anatomy. Bladder transitional cell carcinoma: symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.
- ❑ Kidney : clinical anatomy. Renal cell carcinoma : symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali e discussioni di casi clinici.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Segreteria – Signora Patrizia Napoli tel. 02 26437286  
Mercoledì – ore 13 (previo appuntamento)

**Curriculum Scientifico:**

- Born in Milan (Italy) on November 5, 1962
- High School (Completed with honours: July 1981)  
Liceo Scientifico  
Istituto Leone XIII - Milan, Italy
- Medical School (Completed with honours: July 1987)  
University of Milan School of Medicine - Milan, Italy
- Residency in Urology (Completed with honours: July 1992)  
University of Milan School of Medicine - Milan, Italy
- Residency in Andrology (Completed with honours: November 2001)  
University of Pisa School of Medicine - Pisa, Italy

**CURRENT POSITION**

Academic Title: Associate Professor of Urology  
Medical School: Università Vita-Salute San Raffaele  
Department: Urology  
Hospital Title: Head of Sexual Medicine Unit and Attending Urologist  
Department: Urology  
Hospital: San Raffaele

**MEMBERSHIP IN SCIENTIFIC SOCIETIES**

American Association Genito Urinary Surgeons  
American Urological Association  
Endourological Society  
European Association of Urology  
European Society for Sexual Medicine  
International Society for Sexual Medicine  
Italian Andrological Society  
Italian Urological Society  
Sexual Medicine Society North America



## **OFFICIAL POSITIONS IN SCIENTIFIC SOCIETIES**

1. President, European Society for Sexual Medicine (ESSM)

## **OFFICIAL POSITIONS IN SCIENTIFIC JOURNALS**

1. Editor in Chief, European Urology (I.F. : 2.65)

2. Editor in Chief, European Urology Supplements (I.F. : 2.71)

2. Editorial Board Member: World Journal of Urology, Journal of Sexual Medicine

3. Reviewer : Lancet, JAMA, Journal of Urology, European Urology, Urology, British Journal of Urology International, Urological Research, Journal of Sexual Medicine, Urologia Internationalis, Asian Journal of Andrology, Drugs, Drugs and Aging.

## **AWARDS**

Matula Award to the young urologist (under 40 years of age) with the best scientific curriculum vitae. Awarded during the European Association of Urology meeting in Barcelona, 1998.

Best poster presentation. ESSM meeting 2002, Hamburg.

Best poster presentation. ESSM meeting 2003, Istanbul.

Best poster presentation ISSWSH Meeting 2004, Atlanta

Best poster presentation EAU Meeting 2005, Istanbul

## **PARTICIPATION IN CLINICAL STUDIES**

### **1. Principal Investigator (International)**

- Bayer. Vardenafil vs sildenafil comparative study
- Eli Lilly. Tadalafil for radical prostatectomy patients
- Eli Lilly. Switch study sildenafil – tadalafil
- Pfizer. Sildenafil fixed dose study
- Pfizer. Intracavernosal alprostadil to oral sildenafil switch study
- Pfizer. Bedtime sildenafil in the prevention of ED following nerve sparing radical prostatectomy
- Pfizer. Sildenafil vs apomorphine comparative study
- Takeda. Apomorphine dose titration study
- Bayer. Vardenafil in patients with ED and depression
- Bayer. Vardenafil time to onset study
- Bayer. Vardenafil in BNSRRP
- Ipsen. Testosterone gel plus tadalafil for ED patients

### **2. Principal Investigator (Italy)**

- Abbott. Apomorphine for patients with hypertension
- Bayer. Vardenafil flexible dose study
- Eli Lilly. Tadalafil vs sildenafil comparative study
- GSK . Vardenafil for patients with SCI
- TAP. Apomorphine vs sildenafil comparative study
- Biozell. Vitamin 3 analogue for BPH
- GSK. Vardenafil long term reliability
- Bayer. Vardenafil vs sildenafil comparative study
- GSK Vardenafil vs sildenafil comparative study
- GSK Dutasteride in the prevention of prostate cancer
- MSD Rofecoxib in the prevention of prostate cancer
- Biozell. Vit D3 analogue for BPH (phase 2a)
- Biozell. Vit D3 analogue for overactive bladder in menopausal women
- Biozell. Vit D3 analogue for BPH (phase 2b)

### **3. Study Investigator**

- **Astra. MUSE dose titration study**
- Pfizer. Sildenafil long-term open label use
- Pfizer. Sildenafil in type I diabetes
- Pfizer. Sildenafil for ED following radical prostatectomy
- Pfizer. Sildenafil 2 dose finding study
- Eli Lilly. Tadalafil prn vs 3-time /week dosing
- GSK. Dutasteride and prostate cancer prevention
- Eli Lilly. Tadalafil vs sildenafil comparative study
- MSD. Rofecoxib in the prevention of prostate cancer
- Bayer. Ciprofloxacin for prostatic biopsies

- Novartis. Zometa in the treatment of D2 prostate cancer

#### **TEACHING ACTIVITIES**

- Annual Course on Human Anatomy, Faculty of Medicine and Surgery, University of Milan School of Medicine, 1998 – 2001.
- Annual Course on Human Anatomy, Faculty of Medical Biotechnologies, University of Milan School of Medicine, 1999 – 2001
- Annual Elective Course on Sexual Medicine, University Vita - Salute San Raffaele, Milan, since 2000.
- Annual Course in Urology, University Vita e Salute San Raffaele, Milan, since 2001.
- Annual Course in Surgical Anatomy of the Male Pelvis and Annual Course in Sexual Medicine. University Vita e Salute, Milan, since 2002.

#### **LIST OF SCIENTIFIC ARTICLES INDEXED IN MEDLINE MORE RECENT IN 2007**

229 Briganti A, Chun FK, Salonia A, Zanni G, Gallina A, Deho F, Suardi N, Da Pozzo LF, Valiquette L, Rigatti P, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. A nomogram for staging of exclusive nonobturator lymph node metastases in men with localized prostate cancer.

Eur Urol. 2007 Jan;51(1):112-9; discussion 119-20.

230 Chun FK, Briganti A, Graefen M, Porter C, **Montorsi F**, Haese A, Scattoni V, Borden L, Steuber T, Salonia A, Schlomm T, Latchemsetty K, Walz J, Kim J, Eichelberg C, Currllin E, Ahyai SA, Erbersdobler A, Valiquette L, Heinzer H, Rigatti P, Huland H, Karakiewicz PI. Development and external validation of an extended repeat biopsy nomogram.

J Urol. 2007 Feb;177(2):510-5.

231 **Montorsi F**. On the common growth of the European association of urology annual meeting and of European urology, "your" platinum journal.

Eur Urol. 2007 Mar;51(3):585-7.

232 Roscigno M, Cozzarini C, Scattoni V, Bertini R, Da Pozzo L, Pasta A, **Montorsi F**, Bolognesi A, Fiorino C, Colombo R, Fazio F, Rigatti P. A reappraisal of the role of vesicourethral anastomosis biopsy in patient candidates for salvage radiation therapy after radical prostatectomy.

**Radiother Oncol. 2007 Jan;82(1):30-7.**

233 Porst H, **Montorsi F**, Rosen RC, Gaynor L, Grupe S, Alexander J. The Premature Ejaculation Prevalence and Attitudes (PEPA) survey: prevalence, comorbidities, and professional help-seeking.

Eur Urol. 2007 Mar;51(3):816-23; discussion 824

234 Patard JJ, Lechevallier E, Ruiz BC, **Montorsi F**. New research on Kidney Cancer: Highlights from Urologic and Oncologic Congresses in 2006. European Urology Supplements Volume 6 Issue 6 March 2007 396-403

235 Briganti A, Chun FK, Salonia A, Gallina A, Zanni G, Scattoni V, Valiquette L, Rigatti P, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. Critical assessment of ideal nodal yield at pelvic lymphadenectomy to accurately diagnose prostate cancer nodal metastasis in patients undergoing radical retropubic prostatectomy.

Urology. 2007 Jan;69(1):147-51.

236 Gallina A, Chun FK, Briganti A, Shariat SF, **Montorsi F**, Salonia A, Erbersdobler A, Rigatti P, Valiquette L, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI. Development and split-sample validation of a nomogram predicting the

probability of seminal vesicle invasion at radical prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Jul;52(1):98-105.

237 Padma-Nathan H, **Montorsi F**, Giuliano F, Meuleman E, Auerbach S, Eardley I, McCullough A, Homering M, Segerson T; North American and European Vardenafil Study Group. Vardenafil restores erectile function to normal range in men with erectile dysfunction.

J Sex Med. 2007 Jan;4(1):152-61.

238 Briganti A, Chun FK, Hutterer GC, Gallina A, Shariat SF, Salonia A, Scattoni V, Valiquette L, **Montorsi F**, Rigatti P, Graefen M, Huland H, Karakiewicz PI. Systematic Assessment of the Ability of the Number and Percentage of Positive Biopsy Cores to Predict Pathologic Stage and Biochemical Recurrence after Radical Prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Mar 6; [Epub ahead of print]

- 239 Briganti A, Salonia A, Gallina A, Chun FK, Karakiewicz PI, Graefen M, Huland H, Rigatti P, Montorsi F. Management of erectile dysfunction after radical prostatectomy in 2007. *World J Urol.* 2007 Apr;25(2):143-8. Epub 2007 Mar 6.
- 240 Briganti A, Karakiewicz PI, Chun FK, Gallina A, Salonia A, Zanni G, Valiquette L, Graefen M, Huland H, Rigatti P, **Montorsi F.** Percentage of positive biopsy cores can improve the ability to predict lymph node invasion in patients undergoing radical prostatectomy and extended pelvic lymph node dissection. *Eur Urol.* 2007 Jun;51(6):1573-81. Epub 2007 Feb 6.
- 241 Hutterer G, Perrotte P, Gallina A, Walz J, Jeldres C, Traummann M, Suardi N, Saad F, Benard F, Valiquette L, McCormack M, Graefen M, **Montorsi F,** Karakiewicz PI. Body mass index does not predict prostate-specific antigen or percent free prostate-specific antigen in men undergoing prostate cancer screening. *Eur J Cancer.* 2007 May;43(7):1180-7. Epub 2007 Feb 9.
- 242 Briganti A, Fabbri F, Salonia A, Gallina A, Chun FK, Deho F, Zanni G, Suardi N, Karakiewicz PI, Rigatti P, **Montorsi F.** Preserved Postoperative Penile Size Correlates Well with Maintained Erectile Function after Bilateral Nerve-Sparing Radical Retropubic Prostatectomy. *Eur Urol.* 2007 Mar 26; [Epub ahead of print]
- 243 Lesma A, Bocciardi A, **Montorsi F,** Rigatti P. Passerini-Glazel Feminizing Genitoplasty: Modifications in 17 Years of Experience with 82 Cases. *Eur Urol.* 2007 Mar 20; [Epub ahead of print]
- 244 Chun FK, Briganti A, Gallina A, Hutterer GC, Shariat SF, Antebie E, Walz J, Roehrborn CG, Salonia A, Rigatti P, Saad F, Huland H, **Montorsi F,** Graefen M, Karakiewicz PI. Prostate-Specific Antigen Improves the Ability of Clinical Stage and Biopsy Gleason Sum to Predict the Pathologic Stage at Radical Prostatectomy in the New Millennium. *Eur Urol.* 2007 Mar 20; [Epub ahead of print]
- 245 Montironi R, Mazzucchelli R, Barbisan F, Stramazzotti D, Santinelli A, Lopez Beltran A, Cheng L, **Montorsi F,** Scarpelli M. Immunohistochemical Expression of Endothelin-1 and Endothelin-A and Endothelin-B Receptors in High-Grade Prostatic Intraepithelial Neoplasia and Prostate Cancer. *Eur Urol.* 2007 Mar 12; [Epub ahead of print]
- 246 **Montorsi F.** A Plea for Integrating Laparoscopy and Robotic Surgery in Everyday Urology: The Rules of the Game. *Eur Urol.* 2007 May 15; [Epub ahead of print]
- 247 Walz J, Perrotte P, Gallina A, Benard F, Valiquette L, McCormack M, **Montorsi F,** Karakiewicz PI. Ejaculatory Disorders May Affect Screening for Prostate Cancer. *J Urol.* 2007 May 11; [Epub ahead of print]
- 248 Briganti A, **Montorsi F.** Rebuttal from the Authors re: John Mulhall. Can Penile Size be Preserved after Radical Prostatectomy? *Eur Urol.* 2007 Apr 30; [Epub ahead of print]
- 249 Gallina A, Karakiewicz PI, Hutterer GC, Chun FK, Briganti A, Walz J, Antebi E, Shariat SF, Suardi N, Graefen M, Erbersdobler A, Salonia A, Rigatti P, Huland H, **Montorsi F.** Obesity does not predispose to more aggressive prostate cancer either at biopsy or radical prostatectomy in European men. *Int J Cancer.* 2007 Apr 23
- 250 Colli E, Parazzini F, Olivieri L, Cipriani S, Bertozzi R, Meschia M, **Montorsi F.** Number of Daytime Micturitions and Volume Voided per Micturition in the Evaluation of Efficacy of Drugs for Overactive Bladder: Findings from Randomized Clinical Trials. *Eur Urol.* 2007 Apr 2; [Epub ahead of print]
- 251 Gallina A, Karakiewicz PI, Chun FK, Briganti A, Graefen M, **Montorsi F,** Walz J, Jeldres C, Erbersdobler A, Salonia A, Suardi N, Deho F, Schlomm T, Scattoni V, Haese A, Heinzer H, Valiquette L, Rigatti P, Huland H. Health-insurance status is a determinant of the stage at presentation and of cancer control in European men treated with radical prostatectomy for clinically localized prostate cancer. *BJU Int.* 2007 Jun;99(6):1404-8. Epub 2007 Apr 8.
- 252 **Montorsi F.** Kidney Cancer: Highlights from 2006. *European Urology Supplements, Volume 6, Issue 12, July 2007, 745-753*

- 253 [Gallina A, Briganti A, Chun FK, Walz J, Hutterer GC, Erbersdobler A, Eichelberg C, Schlomm T, Ahyai SA, Perrotte P, Saad F, \*\*Montorsi F\*\*, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI.](#)  
Effect of autologous blood transfusion on the rate of biochemical recurrence after radical prostatectomy.  
BJU Int. 2007 Sep 10;
- 254 [Salonia A, Gallina A, Zanni G, Briganti A, Deho F, Sacca A, Suardi N, Barbieri L, Guazzoni G, Rigatti P, \*\*Montorsi F\*\*.](#)  
Acceptance of and Discontinuation Rate from Erectile Dysfunction Oral Treatment in Patients following Bilateral Nerve-Sparing Radical Prostatectomy.  
Eur Urol. 2007 Aug 20;
- 255 [Scattoni V, Zlotta A, Montironi R, Schulman C, Rigatti P, \*\*Montorsi F\*\*.](#)  
Extended and Saturation Prostatic Biopsy in the Diagnosis and Characterisation of Prostate Cancer: A Critical Analysis of the Literature.  
Eur Urol. 2007 Aug 17;
- 256 [Cozzarini C, Fiorino C, Di Muzio N, Alongi F, Broggi S, Cattaneo M, \*\*Montorsi F\*\*, Rigatti P, Calandrino R, Fazio F.](#)  
Significant reduction of acute toxicity following pelvic irradiation with Helical Tomotherapy in patients with localized prostate cancer.  
Radiother Oncol. 2007 Aug;84(2):164-70
- 257 [Cestari A, Guazzoni G, Naspro R, \*\*Montorsi F\*\*, Riva M, Zanoni M, Rigatti L, Buffi N, Rigatti P.](#)  
Original dissecting balloon for retroperitoneal laparoscopy: cost-effective alternative to commercially available device.  
J Endourol. 2007 Jul;21(7):714-7.
- 258 [Walz J, Gallina A, Saad F, \*\*Montorsi F\*\*, Perrotte P, Shariat SF, Jeldres C, Graefen M, Benard F, McCormack M, Valiquette L, Karakiewicz PI.](#)  
A nomogram predicting 10-year life expectancy in candidates for radical prostatectomy or radiotherapy for prostate cancer.  
J Clin Oncol. 2007 Aug 20;25(24):3576-81.
- 259 [Suardi N, Scattoni V, Briganti A, Salonia A, Naspro R, Gallina A, Cestari A, Colombo R, Karakiewicz PI, Guazzoni G, Rigatti P, \*\*Montorsi F\*\*.](#)  
Nerve-Sparing Radical Retropubic Prostatectomy in Patients Previously Submitted to Holmium Laser Enucleation of the Prostate for Bladder Outlet Obstruction Due to Benign Prostatic Enlargement. Eur Urol. 2007 Jul 23
- 260 [\*\*Montorsi F\*\*.](#)  
Current and Future Trends of Publications in Urological Journals: the Increasingly Leading Role of Europeans.  
Eur Urol. 2007 Oct;52(4):939-942. Epub 2007 Jul 24.
- 261 [Briganti A, Shariat SF, Chun FK, Hutterer GC, Roehrborn CG, Gallina A, Rigatti P, Valiquette L, \*\*Montorsi F\*\*, Karakiewicz PI.](#)  
Differences in the rate of lymph node invasion in men with clinically localized prostate cancer might be related to the continent of origin.  
BJU Int. 2007 Sep;100(3):528-32.
- 262 [Eardley I, \*\*Montorsi F\*\*, Jackson G, Mirone V, Chan ML, Loughney K, Vail GM, Beardsworth A.](#)  
Factors associated with preference for sildenafil citrate and tadalafil for treating erectile dysfunction in men naive to phosphodiesterase 5 inhibitor therapy: post hoc analysis of data from a multicentre, randomized, open-label, crossover study.  
BJU Int. 2007 Jul;100(1):122-9.
- 263 [Schaeffer AJ, \*\*Montorsi F\*\*, Scattoni V, Perroncel R, Song J, Haverstock DC, Pertel PE.](#)  
Comparison of a 3-day with a 1-day regimen of an extended-release formulation of ciprofloxacin as antimicrobial prophylaxis for patients undergoing transrectal needle biopsy of the prostate.  
BJU Int. 2007 Jul;100(1):51-7.
- 264 [\*\*Montorsi F\*\*.](#)  
A plea for integrating laparoscopy and robotic surgery in everyday urology: the rules of the game.  
Eur Urol. 2007 Aug;52(2):307-9.
- 265 [Walz J, Perrotte P, Gallina A, Benard F, Valiquette L, McCormack M, \*\*Montorsi F\*\*, Karakiewicz PI.](#)

Ejaculatory disorders may affect screening for prostate cancer.

J Urol. 2007 Jul;178(1):232-7

266 [Briganti A, Montorsi F.](#)

Rebuttal from Authors re: John Mulhall. Can Penile Size be Preserved after Radical Prostatectomy?  
Eur Urol 2007;52:626-8.

Eur Urol. 2007 Sep;52(3):628-9

267 [Gallina A, Karakiewicz PI, Hutterer GC, Chun FK, Briganti A, Walz J, Antebi E, Shariat SF, Suardi N, Graefen M, Erbersdobler A, Salonia A, Rigatti P, Huland H, Montorsi F.](#)

Obesity does not predispose to more aggressive prostate cancer either at biopsy or radical prostatectomy in European men.

Int J Cancer. 2007 Aug 15;121(4):791-5.

268 [Colli E, Parazzini F, Olivieri L, Cipriani S, Bertozzi R, Meschia M, Montorsi F.](#)

Number of daytime micturitions and volume voided per micturition in the evaluation of efficacy of drugs for overactive bladder: findings from randomized clinical trials.

Eur Urol. 2007 Aug;52(2):525-30.

269 [Briganti A, Fabbri F, Salonia A, Gallina A, Chun FK, Deho F, Zanni G, Suardi N, Karakiewicz PI, Rigatti P, Montorsi F.](#)

Preserved postoperative penile size correlates well with maintained erectile function after bilateral nerve-sparing radical retropubic prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Sep;52(3):702-7.

270 [Briganti A, Chun FK, Hutterer GC, Gallina A, Shariat SF, Salonia A, Scattoni V, Valiquette L, Montorsi F, Rigatti P, Graefen M, Huland H, Karakiewicz PI.](#)

Systematic assessment of the ability of the number and percentage of positive biopsy cores to predict pathologic stage and biochemical recurrence after radical prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Sep;52(3):733-45

271 [Gallina A, Chun FK, Briganti A, Shariat SF, Montorsi F, Salonia A, Erbersdobler A, Rigatti P, Valiquette L, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI.](#)

Development and split-sample validation of a nomogram predicting the probability of seminal vesicle invasion at radical prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Jul;52(1):98-105.

272 [Chun FK, Briganti A, Graefen M, Montorsi F, Porter C, Scattoni V, Gallina A, Walz J, Haese A, Steuber T, Erbersdobler A, Schlomm T, Ahyai SA, Currin E, Valiquette L, Heinzer H, Rigatti P, Huland H, Karakiewicz PI.](#)

Development and external validation of an extended 10-core biopsy nomogram.

Eur Urol. 2007 Aug;52(2):436-44.

273 [Chun FK, Briganti A, Gallina A, Hutterer GC, Shariat SF, Antebi E, Walz J, Roehrborn CG, Salonia A, Rigatti P, Saad F, Huland H, Montorsi F, Graefen M, Karakiewicz PI.](#)

Prostate-specific antigen improves the ability of clinical stage and biopsy Gleason sum to predict the pathologic stage at radical prostatectomy in the new millennium

Eur Urol. 2007 Oct;52(4):1067-74. Epub 2007 Mar 20.

274 [Montorsi F.](#)

Current and future trends of publications in urological journals: the increasingly leading role of Europeans.

Eur Urol. 2007 Oct;52(4):939-42.

275 [Briganti A, Chun FK, Suardi N, Gallina A, Walz J, Graefen M, Shariat S, Erbersdobler A, Rigatti P, Perrotte P, Saad F, Montorsi F, Huland H, Karakiewicz P.](#)

Prostate volume and adverse prostate cancer features: Fact not artifact.

Eur J Cancer. 2007 Dec;43(18):2669-77.

276 [Hutterer GC, Patard JJ, Colombel M, Beldegrun AS, Pfister C, Guille F, Artibani W, Montorsi F, Pantuck AJ, Karakiewicz PI.](#)

Cytoreductive nephron-sparing surgery does not appear to undermine disease-specific survival in patients with metastatic renal cell carcinoma.

Cancer. 2007 Dec 1;110(11):2428-33.

277 [Bensalah K, Montorsi F, Shariat SF.](#)

Challenges of cancer biomarker profiling.

Eur Urol. 2007 Dec;52(6):1601-9. Epub 2007 Oct 1.

278 Gallina A, Briganti A, Chun FK, Walz J, Hutterer GC, Erbersdobler A, Eichelberg C, Schlomm T, Ahyai SA, Perrotte P, Saad F, Montorsi F, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI. Effect of autologous blood transfusion on the rate of biochemical recurrence after radical prostatectomy. BJU Int. 2007 Dec;100(6):1249-53. Epub 2007 Sep 10. IN PRESS 2007

279 Georg C. Hutterer, Alberto Briganti, Felix K.-H. Chun, Andrea Gallina, Patrizio Rigatti, **Francesco Montorsi**, Pierre I. Karakiewicz The evolution of staging of lymph node metastases in clinically localized prostate cancer EAU-EBU update series, in press 2007

280 [Trimarchi M](#), [Salonia A](#), [Bondi S](#), **Montorsi F**, [Bussi M](#). Nasal congestion after visual sexual stimulation with and without sildenafil (Viagra<sup>(R)</sup>): a randomized placebo-controlled study. Eur Arch Otorhinolaryngol. 2007 Sep 29

281: Montironi R, Mazzucchelli R, Lopez-Beltran A, Martignoni G, Cheng L, **Montorsi F**, Scarpelli M. Cystic Nephroma and Mixed Epithelial and Stromal Tumour of the Kidney: Opposite Ends of the Spectrum of the Same Entity? Eur Urol. 2007 Nov 1; [Epub ahead of print]

282: Briganti A, Gallina A, Suardi N, Chun FK, Walz J, Heuer R, Salonia A, Haese A, Perrotte P, Valiquette L, Graefen M, Rigatti P, **Montorsi F**, Huland H, Karakiewicz PI. A nomogram is more accurate than a regression tree in predicting lymph node invasion in prostate cancer. BJU Int. 2007 Nov 13; [Epub ahead of print]

283: Jeldres C, Suardi N, Saad F, **Montorsi F**, Shariat SF, Perrotte P, Bhojani N, Walz J, Hutterer GC, Graefen M, Valiquette L, Karakiewicz PI. **High Provider Volume is Associated with Lower Rate of Secondary Therapies after Definitive Radiotherapy for Localized Prostate Cancer.** Eur Urol. 2007 Nov 6; [Epub ahead of print]

284: Jeldres C, Suardi N, Walz J, Saad F, Hutterer GC, Bhojani N, Shariat SF, Perrotte P, Graefen M, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. Poor Overall Survival in Septa- and Octogenarian Patients after Radical Prostatectomy and Radiotherapy for Prostate Cancer: A Population-Based Study of 6183 Men. Eur Urol. 2007 Oct 30; [Epub ahead of print]

285: Ahyai SA, Graefen M, Steuber T, Haese A, Schlomm T, Walz J, Köllermann J, Briganti A, Zacharias M, Friedrich MG, Karakiewicz PI, **Montorsi F**, Huland H, Chun FK. Contemporary Prostate Cancer Prevalence among T1c Biopsy-Referred Men with a Prostate-Specific Antigen Level <math>\leq</math> 4.0ng per Milliliter. Eur Urol. 2007 Oct 17; [Epub ahead of print]

286: Trimarchi M, Salonia A, Bondi S, **Montorsi F**, Bussi M. Nasal congestion after visual sexual stimulation with and without sildenafil (Viagra<sup>(R)</sup>): a randomized placebo-controlled study. **Eur Arch Otorhinolaryngol. 2007 Sep 29; [Epub ahead of print]**

287: Raber M, Scattoni V, Roscigno M, Dehò F, Briganti A, Salonia A, Gallina A, Di Girolamo V, **Montorsi F**, Rigatti P. Topical Prilocaine-Lidocaine Cream Combined with Peripheral Nerve Block Improves Pain Control in Prostatic Biopsy: Results from a Prospective Randomized Trial. Eur Urol. 2007 Sep 18; [Epub ahead of print]

§§

**Modulo: MED/23 Cardiochirurgia**  
**Docente: Dr. Michele De Bonis**

Guida dello Studente A.A. 2012-2013  
Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

**Obiettivi formativi del modulo:**

Per quanto attiene alla Cardiocirurgia, il corso si propone l'obiettivo di illustrare in modo generale i quadri patologici di più comune interesse cardiocirurgico sottolineandone gli aspetti di maggiore rilevanza sotto il profilo dell'assistenza infermieristica nelle fasi sia preoperatoria che postoperatoria. In particolare, al termine del corso gli studenti saranno in grado:

- di gestire ed assistere un paziente in attesa di intervento cardiocirurgico;
- di riconoscere gli elementi tipici di un decorso postoperatorio normale dopo un intervento in circolazione extracorporea;
- di gestire tutti gli aspetti assistenziali, tecnici e relazionali che la gestione di un paziente cardiocirurgico comporta;
- di individuare i quadri postoperatori complicati più comuni, comprenderne la gravità, partecipare alla conduzione dei relativi accertamenti diagnostici e fornire gli interventi assistenziali e di supporto più indicati;
- di consigliare il paziente in merito agli elementi essenziali per l'autogestione extraospedaliera delle problematiche che la sua patologia comporta.

**Educational objectives:**

The aim of the course is to present the most common scenarios in Cardiac Surgery emphasizing the aspects of more interest and higher relevance from a nursing point of view both in the preoperative and postoperative phase. In particular, at the end of the course the students will be able to:

- management of a patient waiting for a cardiac surgery operation;
- recognize a normal postoperative course after a cardiac surgery operation performed on cardiopulmonary bypass;
- be confident with the postoperative care of a cardiac surgery patient;
- actively participate in the diagnosis and treatment of the most common postoperative complications;
- advice the patients about the self-management at home of the most important aspects of his/her disease.

**Contenuti del modulo:**

Affinché gli obiettivi del corso vengano efficacemente raggiunti, appare indispensabile, innanzitutto, una introduzione di carattere generale alle patologie di maggiore interesse cardiocirurgico ed agli interventi che vengono più comunemente eseguiti. La circolazione extracorporea rappresenta una tecnica indispensabile per l'esecuzione della chirurgia a cuore aperto e non è pertanto possibile prescindere dalla conoscenza di quest'ultima se si vuol comprendere la fisiopatologia del decorso postoperatorio dei pazienti operati al cuore. La maggior parte delle manifestazioni cliniche riscontrabili nel postoperatorio è infatti attribuibile direttamente agli effetti collaterali prodotti dalla macchina cuore-polmone. La prima parte del corso, quindi, sarà prevalentemente focalizzata su:

- Introduzione alle patologie cardiache di maggiore interesse cardiocirurgico ed illustrazione delle procedure cardiocirurgiche più frequenti.
- La circolazione extracorporea: principi generali e fisiopatologia.

La maggior parte del contenuto del corso sarà basata, tuttavia, sulla gestione infermieristica del paziente nelle fasi pre e postoperatoria con particolare riferimento agli elementi tipici di un decorso post-chirurgico regolare o variamente complicato. La presentazione dei suddetti contenuti verrà eseguita con una introduzione di carattere generale seguita da esempi e casi clinici illustrati in modo estremamente interattivo. I principali temi affrontati saranno i seguenti:

- Preparazione del paziente all'intervento cardiocirurgico.
- Quadri tipici del decorso postoperatorio.
- Elementi essenziali delle tecniche di monitoraggio.
- L'ECG dopo cardiocirurgia e le aritmie più comuni.
- Problemi ematologici dopo circolazione extracorporea e sanguinamento postoperatorio.
- Gestione delle ferite e complicanze infettive.

- ❑ La funzione respiratoria e le complicanze polmonari.
- ❑ La gestione del sistema cardiovascolare e la sindrome da bassa portata.
- ❑ Complicanze neurologiche e problemi psichiatrici.
- ❑ Bilancio idrico e complicanze renali e metaboliche

La parte finale del corso verterà sulle misure terapeutiche e preventive principali che i pazienti dovranno essere invitati a seguire una volta dimessi al fine di gestire in modo adeguato la propria patologia. In particolare saranno illustrati i seguenti argomenti:

- ❑ Prevenzione della progressione della malattia aterosclerotica dopo rivascolarizzazione miocardica
- ❑ Terapia anticoagulante e prevenzione delle complicanze (endocardite, emorragia, trombosi) dopo intervento di riparazione o sostituzione valvolare.

### **Contents:**

To reach the aims of the course it is essential a preliminary introduction to the most common cardiovascular disease requiring surgical treatment. Since most of the cardiac surgery procedures are performed on cardiopulmonary bypass, the comprehension of the postoperative pathophysiology of a patient submitted to an operation in extracorporeal circulation is possible only after the general understanding of the basic principles and associated side effects of the heart-lung machine. Therefore the first part of the lessons will be focused on:

- ❑ Overview of the most common cardiac surgical disease and their surgical treatments.
- ❑ The extracorporeal circulation: basic principles and pathophysiology.

Most of the teaching, however, will deal with the preoperative and postoperative management of the patient from a nursing perspective both in case of a normal course after the operation or in presence of postoperative complications. The presentation of those scenarios will be performed with an introductory part followed by very interactive case presentations and discussions. The main topic will be:

- ❑ General preoperative considerations and preparation of the patient for surgery.
- ❑ Postoperative care: common scenarios.
- ❑ Basic of postoperative monitoring techniques.
- ❑ ECG after cardiac surgery and common postoperative arrhythmias.
- ❑ Hematologic problems after cardiopulmonary bypass and postoperative bleeding.
- ❑ Wounds care and postoperative infections.
- ❑ Respiratory management and pulmonary complications.
- ❑ Cardiovascular management and low cardiac output syndrome.
- ❑ Neurologic complications and psychiatric problems.
- ❑ Fluid management , renal and metabolic problems.

Eventually the students will be taught on the most common problems the patients will face after hospital discharge and the aspects they should take care of once at home. In particular they should learn to inform the patient at hospital discharge about:

- ❑ Prevention of further atherosclerosis after coronary artery bypass grafting operations.
- ❑ Anticoagulation management and prevention of valve related complications after valve repair or replacement

### **Metodologia didattica:**

Saranno utilizzate prevalentemente presentazioni orali in formato power point con immagini e filmati che aiutino la comprensione del contenuto proposto. Si farà inoltre ampio ricorso ad un approccio di tipo interattivo che preveda il coinvolgimento diretto degli studenti nell'ambito di quadri clinico-patologici paradigmatici simulati. Qualora il numero degli studenti e le condizioni logistiche lo consentissero, sarebbe utile che gli stessi prendessero visione diretta nella Divisione di Cardiochirurgia degli scenari, in particolare post-chirurgici, descritti (drenaggi toracici, sistemi di monitoraggio, gestione delle ferite ecc....)

### **Testi di riferimento:**

Una sintesi dattiloscritta degli argomenti di maggiore interesse è stata preparata e sarà messa a disposizione degli studenti del corso.





## DOLORE ACUTO POST-OPERATORIO

Vie del dolore.

Farmacologia del dolore post-operatorio

Tecniche di analgesia. Concetto di PCA

Protocolli analgesici

Dolore post-operatorio nelle varie specialità

### **Contents**

#### GENERAL ANESTHESIA

Induction of anesthesia

Tracheal intubation and alternative techniques

Mechanism of action of anesthetics

Muscle paralysis. Muscle relaxants. Decurarizzazione.

Postoperative nausea and vomiting

Regional anesthesia

Local anesthetics

Spinal and epidural anesthesia

Peripheral nerve blocks

#### ACUTE POSTOPERATIVE PAIN

Pain pathways.

Pharmacology of post-operative pain

Analgesic techniques. Concept of PCA

Analgesic protocols

Post-operative pain in various specialties

### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione ed al contraddittorio

### **Testi di riferimento:**

Materiale proiettato a disposizione degli studenti del corso.

Torri G. (2006) *Il Dolore acuto post operatorio*. Minerva Medica

### **Curriculum Scientifico:**

Prof. Alberto Zangrillo

Nato a Genova nel 1958

Laurea presso l'Università degli Studi di Milano nel 1983.

Specialista in Anestesia e Rianimazione.

Professore Ordinario di Anestesia e Rianimazione, Università Vita-Salute di Milano dal 2008.

Primario del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione Cardio-Toraco-Vascolare dell'IRCCS San Raffaele dal 2002.

Curriculum

Attività clinica presso l'IRCCS San Raffaele di Milano dal 1986.

Professore a Contratto di Anestesia e Rianimazione presso l'Università Vita-Salute di Milano dal 2001.

Ha frequentato i seguenti centri internazionali: Queen Charlotte Hospital, Londra; Hospital de la Santa Creu I Sant Pau, Barcellona; Monaco Cardiothoracic Center, Monaco.

Società scientifiche

Comitato Scientifico, Monaco Cardiothoracic Center, Monaco.

Membro direttivo del Gruppo di Studio "Anestesia e Analgesia in Ostetricia" della Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva

(S.I.A.A.R.T.I.).

Membro della "European Society of Regional Anesthesia".

Membro della "American Society of Regional Anesthesia".

Membro della "American Society of Anesthesiology".

Membro del Board editoriale del "Journal of Local & Regional Anesthesia".

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04



**Modulo: MED/45 Infermieristica clinica in Cardiochirurgia**  
**Docente: Inf. Ognibene Lina**

**Competenze esito**

- Identifica i problemi assistenziali dei pazienti affetti da patologie cardiochirurgiche e vascolari anche relativi alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita
- Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica perioperatoria specifica in cardiochirurgia e chirurgia vascolare secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del paziente e delle risorse disponibili
- Svolge la farmacovigilanza rispetto ai farmaci più comunemente utilizzati nelle patologie trattate per la sicurezza del paziente stesso.
- Decide con la persona e la famiglia e/o caregiver interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente cardiochirurgico e vascolare; riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

**Obiettivi formativi del modulo:**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Descrivere gli aspetti peculiari del percorso assistenziale dei pazienti affetti da patologie cardiovascolari ad alto impatto assistenziale (unità operativa, sala operatoria, terapia intensiva e post-intensiva, riabilitazione e dimissione sicura);
- identificare gli aspetti di accertamento infermieristico e pianificare l'assistenza attraverso l'individuazione dei principali problemi assistenziali e la scelta degli interventi supportati dalle migliori prove di efficacia
- individuare i contenuti dell'educazione terapeutica al fine di garantire una dimissione sicura e valutarne gli esiti di cura

**Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to:

- describe the unique aspects of the care pathway of patients with high-impact cardiovascular care (word, operating room, intensive care and post intensive care, rehabilitation and safe discharge).
- Identify aspects of nursing assessment and care planning through the identification of the major welfare problems and the choice of interventions supported by the best evidence of effectiveness.
- Identify the contents of therapeutic to ensure a safe discharge and to evaluate the outcomes of care

**Contenuti del modulo:**

**Al termine del modulo lo studente deve:**

- 1) Conoscere i principali quadri clinici (stenoinufficienza valvolare, rivascolarizzazione miocardica, aneurismectomia dell'aorta, TEA carotideo) e l'iter di preparazione del paziente all'intervento cardiochirurgico e di chirurgia vascolare. Accertamento con raccolta dati ed esame obiettivo, preparazione agli esami strumentali, preparazione e gestione infermieristica del paziente prima dell'intervento chirurgico, educazione sanitaria alla preparazione ed al post intervento chirurgico con accorgimenti specifici per i vari tipi di intervento. Pianificare ed attuare l'assistenza infermieristica specifica per ogni quadro clinico.
- 2) Conoscere e saper pianificare l'assistenza infermieristica da attuare per i pazienti sottoposti ad intervento di by-pass aorto-coronarico dal pre al post operatorio. Nel post operatorio descrivere gli aspetti distintivi per eseguire l'accertamento ed identificare i problemi assistenziali. Pianificare ed attuare interventi preventivi, curativi ed educativi per la gestione delle complicanze precoci e tardive ed attuare un buon piano di monitoraggio ed il supporto delle funzioni vitali, il tutto secondo prove di efficacia

- 3) Essere in grado di descrivere le funzioni alterate nel post operatorio per tutti i pazienti sottoposti ad intervento cardiocirurgico e di identificare un piano rieducativo assicurando un'assistenza orientata all'autocura.
- 4) Essere in grado di pianificare un'assistenza infermieristica al paziente sottoposto ad intervento chirurgico di aneurisma dell'aorta ascendente dal pre al post operatorio conoscendo tutti i fattori che possono influire sulle condizioni cliniche del paziente e sapendo riconoscere segni e sintomi di eventuali complicanze e pianificarne gli interventi infermieristici
- 5) Essere in grado di pianificare un'assistenza infermieristica al paziente sottoposto ad intervento chirurgico per stenosi carotidea dal pre al post operatorio identificando tutti i fattori che possono influire sulle condizioni cliniche del paziente e sapendo riconoscere segni e sintomi di eventuali complicanze e pianificarne gli interventi infermieristici

### **Contents:**

After completing this unit the student must:

- 1) Know the main clinical features (steno-insufficiency, CAD, aneurysmectomy of the aorta, carotid TEA) and the process of preparing the patient for cardiac and vascular surgery. Assessment with data collection and examination, instrumental exams preparation, preparation and nursing management of the patients before surgery, health education in the preparation and post surgery with specific measures for various types of intervention. Plan and implement nursing care specific to each clinic case.
- 2) Know and be able to implement planned nursing care for patients undergoing surgery for coronary artery bypass grafting-from pre-to post-operative. In the postoperative describe the distinctive aspects to perform the assessment and identify welfare problems. Plan and implement preventive, curative and educational services for the management of early and late complications and implement a good plan for monitoring and life support, all in accordance with evidence
- 3) Be able to describe the functions altered postoperatively for all patients undergoing cardiac surgery and to identify a plan providing rehabilitation assistance to self-oriented
- 4) Be able to plan nursing care to patients undergoing surgery of ascending aortic aneurysm from pre-to post-operative knowing all the factors that may affect the patient's clinical condition and knowing how to recognize signs and symptoms of potential complications and schedule nursing interventions
- 5) Be able to plan nursing care to patients undergoing surgery for carotid stenosis from pre-to post-operative identifying all factors that may affect the patient's clinical condition and knowing how to recognize signs and symptoms of potential complications and plan interventions nursing Contents:

### **Metodologia didattica:**

- Lezioni frontali con l'ausilio diapositive in PPT
- Esercitazioni pratiche
- Discussioni di casi clinici

### **Testi di riferimento:**

- Owen Anna "Il *monitoraggio in area critica*" , editore McGraw-Hill
  - Francesco Giunta, Giampietro Giron "Elementi di terapia intensiva postoperatoria" Piccin
  - Paul L Marino "The ICU book. Terapia intensiva. Principi fondamentali di terapia intensiva" Masson
  - Silvio Simeone "Infermiere e monitor. Rapida lettura delle principali «immagini» presenti su di un monitor di una postazione di degenza di terapia intensiva "& MyBook
- Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.
- Brugnolli A. Saiani L., *Piani di assistenza in medicina e chirurgia* Holloway, casa editrice Sorbona 2008
  - Carpenito L.J., *Piani di assistenza infermieristica e documentazione*, edizione italiana, 2004
  - Angelica G. Carpico A., " *Il paziente cardiocirurgico, management clinico assistenziale*", Masson editore 2009



**Educational goals:**

Students at the end of the course will be able to:

- describe, identify and apply nursing pre-/postoperative priorities and the aspects of investigation, planning, education and evaluation of outcomes that characterize a good clinical care in the most significant situation of urologic surgery;
- from a clinical situation, be able to identify the interventions, effectiveness evidence-based, for monitoring and resolution patient's problems with most important urological-surgical disease.

**Contenuti:**

Unità Didattica 1 - Introduzione al paziente con patologie urologiche.

Il paziente portatore delle principali patologie urologiche:

- ricognizione teorica sulle alterazioni della funzione urinaria, glossario sulle alterazioni della funzione urinaria;
- cateterismo vescicale, cistolusi e irrigazioni;
- infezioni delle vie urinarie associate a cateterismo.

Unità Didattica 2 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto ad interventi di endourologia.

Il paziente con urolitiasi, ipertrofia prostatica benigna, neoplasia endovescicale sottoposto ad interventi di endourologia:

- ricognizione teorica sull'urolitiasi, ipertrofia prostatica benigna, neoplasia endovescicale;
- cenni sulla terapia farmacologica per l'ipertrofia prostatica, monitoraggio infermieristico ed aspetti educativi;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: ematuria, tamponamento vescicale/ritenzione urinaria, sindrome da riassorbimento post-TURP;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilitazione, alimentazione;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

Unità Didattica 3 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a prostatectomia.

Il paziente con neoplasia prostatica sottoposto ad intervento di prostatectomia radicale retropubica ed a prostatectomia laparoscopica-robotica:

- ricognizione teorica sulla neoplasia prostatica;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, ritenzione urinaria, linfedema peno-scrotale;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilitazione, alimentazione, prevenzione e riconoscimento delle complicanze tardive;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

Unità Didattica 4 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a nefrectomia.

Il paziente con neoplasia renale sottoposto ad intervento di nefrectomia radicale:

- ricognizione teorica sulla neoplasia renale;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, squilibrio idroelettrolitico, atelectasia, infezione;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilitazione, alimentazione prevenzione e riconoscimento delle complicanze tardive;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

Unità Didattica 5 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a cistectomia radicale con confezionamento di urostomia.

Il paziente con neoplasia vescicale sottoposto ad intervento di cistectomia radicale con confezionamento di urostomia:

- ricognizione teorica sulla neoplasia vescicale;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento, disegno preoperatorio dell'urostomia;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, squilibrio idroelettrolitico, atelectasia, infezione, linfedema peno-scrotale, complicanze stomali precoci;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione, gestione dell'urostomia, prevenzione e riconoscimento delle complicanze stomali;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

### **Contents**

Didactic Unit 1 - Introduction to patient with urologic-surgical diseases.

The patient with major urological disorders:

- theoretical survey on changes in urinary function, urinary function abnormalities glossary;
- bladder catheterization, bladder irrigation;
- urinary tract infections associated to catheterization.

Didactic Unit 2 - The clinical nursing to patient subjected to endourological surgery.

The patient with urolithiasis, benign prostatic hypertrophy, bladder cancer subjected to endourological surgery:

- theoretical survey on urolithiasis, benign prostatic hypertrophy, bladder cancer;
- mentions about drug therapy for prostatic hypertrophy, nursing monitoring and educational aspects;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: hematuria, bladder tamponade/urinary retention, TURP syndrome;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

Didactic Unit 3 - The clinical nursing to patient subjected to prostatectomy.

The patient with prostate cancer subjected to radical retropubic prostatectomy and to laparoscopic-robotic prostatectomy:

- theoretical survey on prostate cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, urinary retention, penoscrotal lymphedema;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, prevention and recognition of late complications;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

Didactic Unit 4 - The clinical nursing to patient subjected to nephrectomy.

The patient with kidney cancer subjected to radical nephrectomy:

- theoretical survey on kidney cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, electrolyte imbalance, atelectasis, infection;



- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, prevention and recognition of late complications;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

Didactic Unit 5 - The clinical nursing to patient subjected to radical cystectomy with urostomy packaging.

The patient with bladder cancer subjected to radical cystectomy with urostomy packaging:

- theoretical survey on bladder cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery, urostomy preoperative drawing;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, electrolyte imbalance, atelectasis, infection, penoscrotal lymphedema, early urostomy complications;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, urostomy management, prevention and recognition of urostomy complications;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

### **Metodologia didattica:**

Verranno utilizzate metodologie didattiche sia induttive che deduttive in relazione alla specificità degli obiettivi formativi: lezioni frontali interattive, brevi refresh interattivi ad ogni lezione, discussione di casi clinici. Inoltre verrà tenuto da un infermiere stomaterapista un seminario di approfondimento dal titolo: "La gestione infermieristica dell'urostomia e dei dispositivi di raccolta".

### **Testi di riferimento:**

- Smeltzer SC, Bare BG. Brunner Suddarth Nursing medico-chirurgico. Volumi 1 e 2. 2ª ed. Milano: Casa Editrice Ambrosiana; 2001, 1264-386, 130-60.
- Holloway NM. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. 2ª ed. Napoli: Idelson Gnocchi; 2008, 73, 644, 739-51, 792-8, 914-26.
- Bresadola V. Chirurgia per le professioni sanitarie. Napoli: Edises; 2006, 312-37.
- Slides, dispense, articoli e documenti forniti dal docente al termine di ogni Unità Didattica.

### **Recapito del docente:**

Inf. Mattia Boarin - Dipartimento di Urologia - U.O. Urologia 5°Q

Istituto Scientifico Universitario San Raffaele

Tel. 02.2643.7452/7761 - E-mail: [boarin.mattia@hsr.it](mailto:boarin.mattia@hsr.it)

Il docente è disponibile per colloqui, chiarimenti, approfondimenti e proposte previo appuntamento telefonico o via e-mail.

### **Curriculum scientifico**

Nell'anno 2008 ha conseguito la Laurea in Infermieristica (votazione: 110/110 e lode) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (Milano); a marzo 2012 ha conseguito il Master Universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico (votazione: 70/70 e lode) presso la stessa università.

Da gennaio 2009: infermiere presso il Dipartimento di Urologia dell'Ospedale San Raffaele (Milano). Principali attività e responsabilità: assistenza infermieristica al paziente urologico-chirurgico; attività come Assistente di Tirocinio degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele; da marzo 2011 partecipazione al progetto ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) come referente infermieristico; partecipazione alla progettazione di interventi educativi al paziente prostatectomizzato; collaborazione in qualità di tutor alla progettazione e conduzione di laboratori didattici e della metodologia OSCE (Objective Structured Clinical Examination) per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Giugno 2010: partecipazione ad un viaggio-studio in Canada con attività di benchmarking organizzata dal Collegio IPASVI Milano-Lodi presso: Ordre des infirmières et infirmiers du Québec e Ospedale Santa Cabrini (Montreal, QC); McMaster University (Hamilton, ON); RNAO - Registered Nurses' Association of Ontario (Toronto, ON).

Dall'anno accademico 2011/2012 docente a contratto di Infermieristica clinica in Urologia (SSD Med/45) presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele (Milano); correlatore di tesi di laurea di primo livello in ambito urologico.

Pubblicazioni:

- Boarin M. L'esecuzione della tricotomia preoperatoria. *Nursing Oggi*, 2009; 4: 3-7.
- Magri M, Gobbi P, Boarin M, Wysocka E, Gniecka B, Bonetti L. Viaggio studio in Canada 2010: l'ospedale Santa Cabrini di Montreal. *Io Infermiere*, 2011; 2: 22-3.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – Classe 2013 - A.A. 2012/2013**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>11. Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità</i>	II	7	1	Geriatrics	MED/09	12	Prof. Manfredi Angelo
			1	Neurologia	MED/26	12	Prof. Filippi Massimo
			1	Infermieristica clinica in neurologia	MED/45	15	Inf. Griffini Sara
			1	Infermieristica clinica nella cronicità	MED/45	15	Dr. Catenacci Paolo
			1	Infermieristica clinica nel fine vita	MED/45	15	Dr. Secchi Marco
			2	Educazione terapeutica	MED/45	30	Dr. Galli Emanuele
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Manfredi Angelo</b>							

**Premessa dell’insegnamento:**

L’incredibile evoluzione della medicina contemporanea e delle sue specializzazioni impone tuttavia che il primo livello della formazione infermieristica sia orientato anche ad approfondire l’area della cronicità e disabilità, per garantire dei professionisti in grado di rispondere al processo di invecchiamento della popolazione.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo neurologico e geriatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale, per accertare e gestire l’assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e nella disabilità, per vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti e per identificare precocemente segni di aggravamento della patologia sino a sostenere, in collaborazione con l’equipe, l’assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto.

Progetta e realizza, all’interno del progetto di cure multidisciplinari, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi per attivare e sostenere le capacità residue della persona e per promuovere l’adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita, al fine di garantire un accompagnamento del paziente e dei caregiver per una dimissione sicura.

**Obiettivi formativi dell’Insegnamento:**

Gli studenti saranno in grado di :

- comprendere l’impatto epidemiologico e sociale delle patologie croniche soprattutto nella popolazione anziana
- comprendere i segni e sintomi della patologia cronica (neurologica e dell’età geriatrica) al fine di dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e monitorarli in base all’evoluzione clinica individuando, a partire dalle scelte diagnostico-terapeutiche, gli interventi assistenziali e di supporto
- pianificare e gestire un piano assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti



- E. Calo nell'acuità visiva e nelle percezioni auditive
- III. Problematiche psicosociali
- A. L'attività nel paziente geriatrico
- 1. Attività quotidiane
- 2. Scale e modalità di misurazione dell'attività quotidiane
- B. Assistenza domiciliare e lungo-degenze
- C. Linee guida
- D. Tutela dei pazienti geriatrici

**Contents:**

Common issues in the geriatric patient:

Urinary Incontinence

Trauma from falls and their prevention polypharmacy and rationale use of drugs

Common problems in patients over 75 years

osteoarthritis, osteoporosis and rheumatic diseases in old age

cardiovascular diseases (coronary syndromes, cardiovascular decompensation, Diabetes Mellitus, Hypertension)

. Decrease in visual acuity and auditory perceptions

Psychosocial Issues

The activity in the geriatric patient, and daily activities

Stairs and method of measurement of daily

Home care and long-term care

Guidelines

Protection of geriatric patients

**Metodologia didattica:**

Frontale

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Interno 4864, manfredi.angelo@hsr.it, su appuntamento

**Curriculum Scientifico:**

Laurea in Medicina e Chirurgia in data 15.10.1985, presso l'Università di Milano con votazione *110/110 e lode*. Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica 1989, presso l'Università di Milano con votazione *70/70 e lode*. ATTIVITÀ POST-LAUREA: 1988-1992: Post-doctoral Associate, University of Minnesota, St. Paul 55108, USA. 1992: Visiting Professor, Department of Biochemistry and Department of Pharmacology, University of Minnesota. 1992-2003: assistente ricercatore successivamente dirigente di I° livello, Laboratorio di Immunologia e Divisione di Medicina II, Istituto Scientifico H San Raffaele, Milano 1996: Visiting Scientist, Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy, Marseille, France. 2003 ad oggi: responsabile dell'Unità di Immunologia Clinica, Istituto Scientifico H. Raffaele, Milano. 2003 ad oggi: professore associato di Medicina Interna, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano Il Prof. Manfredi è membro dell'editorial board delle riviste internazionali *Clinical & Experimental Immunology*, e *The Open Rheumatology Journal* e del pannello dei revisori di numerose riviste internazionali tra cui *American Journal of Pathology*, *Annals of Rheumatic Diseases*, *Arthritis & Rheumatism*, *Arthritis Care & Research*, *Blood*, *European Journal of Immunology*, *Journal of Immunology*, *Nature Medicine*, *Trends in Immunology*. E' inoltre consulente e revisore di progetti di ricerca per: *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)*, *Istituto Superiore di Sanità*, *Ministero della Salute*, *Università di Padova*, *Arthritis Research Campaign (U.K.)*, *Association for International Cancer Research (U.K.)*, *MRC (U.K.)*, *Wellcome Trust (U.K.)*, *French National Cancer Institute (INCa, France)*, *United States-Israel Binational Science Foundation (Jerusalem-Bethesda)*, *EMBO fellowship organization*. Il Prof. Manfredi è autore di oltre 130 lavori *in extenso* pubblicati su riviste internazionali recensite. Dati bibliometrici: total IF: > 600 (dati da ISI-Web of Science, 2007 ed); >3800 citazioni dal 1995, con un h index = 32; dati da Scopus peer reviewed literature database.







Lo studente alla fine del corso sarà in grado di individuare i problemi del paziente con patologia neurologica, di pianificare e valutare il processo assistenziale ed accompagnarlo nell'autocura, nello specifico verranno fornite:

- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per attuare una valutazione specifica in ambito neurologico e interventi infermieristici specifici basati su prove di efficacia per garantire la sicurezza del paziente
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona con crisi epilettica
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da malattia cerebro vascolare
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da malattia di Parkinson
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da demenza di Alzheimer
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da Sclerosi Multipla
- ❑ Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale al paziente con disfagia neurologica

### **Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to identify the problems of patients with neurological disease, to plan and evaluate the care process and accompany in self-care, specifically:

- ❑ The theoretical knowledge practices for implement a specific assessment in neurological and specific nursing interventions based on evidence of effectiveness to ensure patient safety
- ❑ The theoretical and practical knowledge for a global approach to care for the person with epilepsy
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from cerebro-vascular disease
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Parkinson disease
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Alzheimer dementia
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Multiple Sclerosis
- ❑ The theoretical and practical knowledge for a comprehensive care approach to patients with neurological dysphagia

### **Contenuti del modulo:**

I contenuti del modulo sono:

- ❑ Introduzione al paziente neurologico: valutazione specifica per una presa in carico globale
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia cerebro vascolare: Approccio assistenziale nella fase acuta, individuazione precoce dei problemi, prevenzione delle complicanze, modello assistenziale in stroke unit, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia di Parkinson: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da demenza di Alzheimer: strategie assistenziali per prevenire possibili complicanze, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da Sclerosi Multipla: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona con crisi epilettiche: interventi assistenziali specifici, strategie di vita quotidiana

- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona con disfagia neurologica: Test di valutazione specifici, gestione assistenziale della nuova condizione clinica, riconoscimento precoce di ab-ingestis

### **Contents:**

Aims of the course:

- ❑ Introduction to the neurological patient: assessment for a specific round care
- ❑ Nursing care plan to the person suffering from cerebro vascular disease: Approach welfare in the acute phase, early detection of problems, prevention of complications, welfare model in Stroke unit, educational aspects to the family;
- ❑ Plan nursing the person suffers from Parkinson's disease: management strategies on emerging issues, main diagnostic surveys ,educational aspects to the family;;
- ❑ Plan nursing to a person suffering from dementia of Alzheimer's: care strategies to prevent possible complications, main diagnostic investigations, educational aspects to the family;
- ❑ Plan nursing the person suffers from Multiple Sclerosis's disease: management strategies on emerging issues, main diagnostic surveys ,educational aspects;
- ❑ Plan nursing care for the person with epilepsy: specific care interventions, strategies for daily life
- ❑ Plan nursing care to people with neurological dysphagia: Test-specific assessment, care management of the new clinical condition, early detection of ab-aspiration

### **Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede :

- lezioni frontali
- Discussione di casi assistenziali

### **Testi di riferimento:**

- ❑ Vanzetta M., Il paziente Neurologico, Assistenza, relazione, educazione, McGraw Hill Edizione
- ❑ Holloway, Nancy M., Piani di assistenza in medicina e chirurgia, ed.it. a cura di A. Brugnoli e L. Saiani, Ed. Sorbona, Milano, 2008
- ❑ SPREAD 2007 , V° edizione
- ❑ Supplemento de L'infermiere n.3/06, L'assistenza infermieristica nella Malattia di Parkinson, aprile 2006, I Quaderni
- ❑ R. Galli, M. Liscio, L'operatore e il paziente Alzheimer: manuale per prendersi cura del malato, McGraw Hill Ed. 2007
- ❑ M. Prencipe, L'esame neurologico, quadri normali e patologici, 2011, ed. Piccin

### **Testi di approfondimento:**

- ❑ Zagami P., Messmer Uccelli M., Sclerosi Multipla, guida per infermieri, progetto insieme infermieri per la sclerosi multipla
- ❑ Dossier in Fad, Assistenza al soggetto con ictus in fase acuta, anno 3, n.41, maggio 2008
- ❑ Alzheimer Europe, Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer, Ed. Federazione Alzheimer Italia

### **Recapito del docente:**

E-mail: griffini.sara@hsr.it

Int.: 2816

### **Curriculum Scientifico:**

Laurea in Infermieristica, conseguita presso l'Università Vita-Salute San Raffaele nel 2003, autrice del lavoro di tesi "La relazione d'aiuto al paziente affetto da sclerosi multipla al riscontro diagnostico".

Diploma di Master di primo livello in Infermieristica e Ostetricia Legale e Forense, conseguito presso l'Università degli Studi di Milano nel 2007, con la tesi "Il ruolo dell'infermiere legale all'interno dei comitati etici: una proposta".

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 114 di 197

Diploma di Master di primo livello in Infermieristica avanzata al Paziente Critico, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele nel 2009, autrice della tesi "Intensità di monitoraggio e incidenza dei criteri di criticità nei pazienti sottoposti a trapianto di rene e pancreas".

Dal Gennaio 2004 infermiere presso l'Unità Operativa di Neurologia dell'Ospedale San Raffaele, dal 2005 in Stroke-Unit.

Assistente di tirocinio degli studenti di Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

§§§

**Modulo: MED/45 Infermieristica clinica nella cronicità  
Docente: Dr. Catenacci Paolo**

**Competenze esito attese**

- Accerta con tecniche e modalità strutturate e sistematiche (multidimensionali) i problemi dell'assistito affetto da problemi cronici e disabilità permanenti attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali della salute (attività ed esercizio, percezione della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni)
- Identifica i problemi assistenziali dei pti con problemi cronici e disabilità permanenti anche relativi alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita per sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase post acuta di malattia
- Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica (anche preventiva) specifica a pazienti (età adulta ed anziana) con problemi cronici e di disabilità secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del pte e delle risorse disponibili
- Attiva e sostiene le capacità residue della persona e reti di assistenza formali e informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura/prevenzione a lungo termine per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia/disabilità
- Decide con la persona e la famiglia interventi educativi e preventivi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura acquisendo stili di vita sani modificando quelli a rischio
- Sostiene l'apprendimento di pazienti e caregivers all'autogestione dei problemi assistenziali cronici e di disabilità;
- Educa i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita • Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il pte con problemi cronici e disabilità permanenti
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il pte con problemi cronici e disabilità permanenti
- Riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

**Obiettivi formativi del modulo:**

Il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Comprendere la complessità assistenziale alla persona affetta da malattia cronica.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica, intraospedaliero e territoriale.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico al paziente anziano.
- Comprendere ed operare nel sistema riabilitativo italiano e lombardo.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica da evento acuto.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica degenerativa.

**Educational objectives:**

Course's aims:

- Understand the caring complexity of people with chronic disease.
- Provide the theoretical - practical knowledge for holistic nursing to people with chronic disease, into the hospital and territory.
- Provide the theoretical - practical knowledge for holistic nursing to older people.
- Understand and perform on the Italian rehabilitative system.
- Provide the theoretical - practical knowledge for holistic nursing to people with chronic disease due from acute event.
- Provide the theoretical - practical knowledge for holistic nursing to people with chronic disease due from degenerative disease.

**Contenuti del modulo:**

La patologia cronica: complessità e costi sociali, pianificazione dell'intervento assistenziale, pianificazione del percorso riabilitativo.

Obiettivi della riabilitazione, strutturazione territoriale italiana, razionale, assessment.

Stesura del Piano Riabilitativo Individuale.

Continuità delle cure e protezione del paziente fragile: la dimissione protetta. Razionale, valutazione, assessment ed indicatori di esito.

Assistenza infermieristica all'anziano fragile: valutazione (scale ed assessment), interventi, indicatori di esito.

Assistenza infermieristica al paziente riabilitativo dopo evento acuto: protesica ed ortesica nel paziente con deficit di autonomia, valutazione, assessment, indicatori di esito.

Assistenza infermieristica al paziente riabilitativo per patologia cronico degenerativa: eziopatogenesi della Sclerosi Laterale Amiotrofica, valutazione, assessment ed indicatori di esito.

**Contents:**

The chronic disease: complexity and social costs, planning of care, planning of rehabilitation.

Objectives of rehabilitation, Italian territorial structuring, rational assessment.

Establishing the Individual Rehabilitation Plan.

Continuity of care and patient protection fragile discharge protected. Rational, evaluation, assessment and outcome indicators.

frail elderly nursing: assessment (scales and assessment), interventions, outcome indicators.

Nursing care of the patient rehabilitation after acute event: prosthetic and orthotic in patients with deficiency of autonomy, evaluation, assessment, outcome indicators.

Nursing care of the patient rehabilitation for chronic degenerative disease: pathogenesis of Amyotrophic Lateral Sclerosis, evaluation, assessment and outcome indicators.





- Identificare i bisogni, le potenzialità ed i progetti del paziente e della famiglia – accertamento della diagnosi educativa
- Obiettivi di apprendimento e contratti educativi: obiettivi di sicurezza ed obiettivi personalizzati; i 3 campi della conoscenza
- metodi pedagogici individuali e collettivi
- la valutazione dell'apprendimento
- Il monitoraggio educativo

### **Contents:**

Therapeutic patient education (TPE):

- Identify the needs, capabilities and plans of the patient and the family - educational assessment of diagnosis
- Learning objectives and educational contracts: safety and personalized objectives, fields of knowledge
- individual and collective teaching methods
- formative evaluation
- Effectiveness Monitoring of a TPE programm

### **Metodologia didattica:**

Il corso si sviluppa con lezioni frontali, esercizi di applicazione della progettazione educativa e lettura con discussione di articoli scientifici sull'efficacia degli interventi educativi.

### **Testi di riferimento:**

Saiani L., Brugnolli A.(2010), *Trattato di cure infermieristiche*. Napoli: Idelson Gnocchi ,  
Lacroix A, Assal JP.(2005) *Educazione terapeutica dei pazienti*. Torino: Edizioni Minerva Medica,  
D'Ivernois JF, Gagnayre R. (2009)*Educare il paziente, un approccio pedagogico*, , III Ed. Milano: McGraw-Hill

### **Contatto ed appuntamento**

Per ogni informazione e quesito:

e-mail: [galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it) .

tel: 02.2643.2521

Si riceve solo previo appuntamento in data ed orario da concordarsi.

### **Curriculum Scientifico**

#### **Istruzione e formazione**

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale "Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base" (Relatore Dott.ssa A Rossetti).

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo "Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta" (Relatore Prof.ssa S. Di Mauro; Correlatore Dott.ssa O.Milani), pubblicato con *Lulù Editore* (2008).

#### **Esperienza Professionale**

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

**Particolari campi di Interesse**

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica







**Premessa**

Il corso si propone, nell'ottica di un approccio olistico e umanistico, di favorire l'attenzione verso gli aspetti emotivi del rapporto con i pazienti e di accrescere competenze di tipo comunicativo e relazionale, indispensabili quando ci si occupa di persone che soffrono.

L'obiettivo, quindi, riguarderà non solo l'approfondimento delle conoscenze sui processi psicologici sottostanti nei pazienti con problematiche relative alla salute, ma anche l'assunzione di un diverso modo di porsi nei confronti del paziente, per garantire una reale integrazione tra le scienze del corpo e quelle della mente, tale da generare benefici per entrambe.

**Obiettivi formativi del Modulo:**

- Presentazione dei concetti di salute, malattia e qualità di vita
- Analisi delle caratteristiche della relazione professionale d'aiuto
- Identificazione degli aspetti che caratterizzano l'esperienza della malattia
- Introduzione alla Psicologia della Salute
- Illustrazione dei modelli principali volti a spiegare e predire l'adozione di azioni dirette a promuovere la salute e l'abbandono dei comportamenti rischiosi.

**Educational objectives:**

- Introducing the constructs of health, illness, and quality of life
- Analyzing the characteristics of the nurse-patient relationship
- Identifying the aspects that characterize the experience of being ill
- Introducing the Health Psychology
- Presenting the basic models of health promotion and change of unhealthy life-styles

**Contenuti del Modulo:**

- Evoluzione dei concetti di salute e malattia
- Il modello biopsicosociale
- Rapporto tra salute e malattia: la qualità della vita
- Confronto tra il colloquio di aiuto e altri generi di colloquio/comunicazione
- Atteggiamenti corretti e scorretti nella relazione di aiuto
- L'importanza dell'osservazione psicologica e dell'ascolto comprensivo: difficoltà e requisiti
- Psicologia della comunicazione interpersonale
- Concetto di stress
- Le strategie di coping
- Risorse psicologiche nell'adattamento alla malattia
- Nascita e sviluppo della Psicologia della Salute ed implicazioni per gli operatori della salute
- Il modello transteoretico del cambiamento (di Prochaska e DiClemente)

**Contents:**

- How the concepts of health and illness have evolved over time
- The bio-psycho-social model
- The relationship between health and illness: the quality of life
- Contrasting the nurse-patient relationship and other kinds of human interactions or communications
- Do's and don'ts in the nurse-patient relationship
- Psychological observation and empathic listening
- Interpersonal communication psychology:
- The concept of stress
- Coping skills
- Psychological resources in coping with illness
- Basics of Health Psychology for nursing professionals
- Prochaska and DiClemente's trans-theoretical model of change

**Metodologia didattica:**



- Riconoscere gli elementi della comunicazione non verbale
- Identificare stili e tecniche comunicative di base della relazione di aiuto
- Riconoscere il proprio stile di comunicazione verbale e non verbale
- Riconoscere le aree dell'agenda del paziente (sentimenti/emozioni, idee, aspettative, contesto)

Agire (in situazione protetta) una comunicazione empatica centrata sui bisogni del paziente utilizzando stili e tecniche di comunicazione efficace di derivazione rogersiana

### **Modul Educational objectives:**

Describe the elements of the communication process

- Describe the characteristics of social communication (the axioms of communication)
- Recognize the elements of nonverbal communication
- Identify basic communication styles and techniques of the helping relationship
- Recognize the style of verbal and nonverbal
- Recognize the patient's agenda areas (feelings / emotions, ideas, expectations, context)
- Acting (in a protected situation) an empathic communication centered on patient's needs using effective communication styles and techniques derived from Roger theory

### **Contenuti del Modulo:**

La comunicazione sociale

Il processo comunicativo

Gli assiomi della comunicazione umana di Watzlawick

Forme di comunicazione (verbale, paraverbale, non verbale)

Iniziare una relazione assistenziale: conquistare la fiducia del paziente, conoscere la sua storia

L'agenda del paziente per esplorare la soggettività (illness)

Riservatezza e confidenzialità nella relazione di cura

Tecniche della comunicazione efficace (porre domande, ascoltare, rispondere per comprendere e sostenere la persona assistita e la famiglia)

Stili che non facilitano una comunicazione efficace

Il tocco strumentale e empatico

### **Contents:**

Social communication  
The communication process  
The axioms of human communication of Watzlawick  
Forms of communication (verbal, para-verbal, nonverbal)  
Start a helping relationship: to gain the trust of the patient, know its history  
The agenda for exploring the subjectivity of the patient (illness)  
Privacy and confidentiality in the relationship of care  
Techniques of effective communication (ask questions, listen, understand and respond to support the patient and the family)  
Styles do not facilitate effective communication  
The instrumental and empathetic touch in nursing care

### **Metodologia didattica:**

Lezione, proiezione di video e frame di film, esercizi individuali, analisi guidata dal docente.

### **Bibliografia**

Cunico L. La relazione nel processo assistenziale (Cap.3, pag 64-82 in Trattato di Cure infermieristiche a cura di Saiani e Brugnolli, 2011)



Discutere l'evoluzione dei concetti di "corpo" e di "corporeità" nei diversi modelli della medicina  
Analizzare la questione dell'intimità nella relazione con il paziente  
Riflettere sull'esperienza del corpo nella malattia cronica attraverso le storie di malattia di pazienti

### **Educational objectives:**

The student will be able to

Discuss the characteristics of the educational relationship and the pedagogical models of reference

Introduce the characteristics of pedagogical setting

Discuss the difference between biomedical approach and patient-centered approach and how it affects the relational style in the processes of patient education

Recognize illness experience (expectations, fears, feelings) and patient's agenda drawn from actual cases

Discuss factors that influence the patient's motivation

Discuss the evolution of the concepts of body and embodiment in the different models of medicine

Analyze the issue of intimacy in the nurse patient relationship

Reflect on the bodily experience in the chronic illness through patients' illness narratives

### **Contenuti del Modulo**

Il modello biomedico e il modello di medicina centrato sul paziente e il modello della narrative based medicine

Le caratteristiche della relazione educativa e dell'apprendimento degli adulti

Lo strumento dell'agenda del paziente

Il modello di Green per la valutazione educativa iniziale (diagnosi educativa)

In tema del corpo e della corporeità in medicina e nella relazione infermiere paziente

Il concetto di intimità e le sue dimensioni costitutive (spazio, tocco, narrazione)

### **Contents:**

Principal subjects:

- The characteristic of learning and instruction
- The characteristic of the educational relationship and adult learning
- The patient centred approach in medicine
- The illness experience and the patient's *agenda*
- The Green framework of patient education assessment
- The concepts of body and embodiment in medicine
- Intimacy in nurse-patient relationship

### **Metodologia didattica**

lezioni frontali, lavoro di gruppo, analisi di casi infermieristici, storie di malattia

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Su appuntamento tel. 329 - 3991679

Oppure e-mail: [montagnalicia@libero.it](mailto:montagnalicia@libero.it)

### **Testi di riferimento:**

Costituiranno programma d'esame:

capitolo: Montagna L. Zannini L., (2011), L'approccio di counseling nei processi di educazione del paziente, in Pellai A (a cura di), Manuale di educazione sanitaria, Masson, In press

alcuni capitoli (che verranno indicati durante il corso) dal testo: L, Zannini (2004) *"Il Corpo paziente. Da oggetto delle cure a soggetto della relazione terapeutica"*. F Angeli Milano

slides del corso sul sito intranet

Oltre che articoli tratti dalla letteratura internazionale che verranno forniti nel corso delle lezioni

### **Curriculum Scientifico:**

Laureata in Filosofia ha conseguito competenze pedagogiche presso il Corso di Perfezionamento in *Modelli di ricerca nella formazione degli adulti* dell'Università degli Studi Milano-Bicocca e il Master

in *Modelli e metodi del tutorato nelle professioni sanitarie* presso l'Università degli Studi di Verona in collaborazione con la SIPeM (Società Italiana di Pedagogia Medica).

Si è diplomata presso la Scuola Superiore Europea di Counseling Professionale ASPIC dove svolge attività di formazione e di counseling.

E' professore a contratto di Pedagogia Generale e Sociale al Corso di Laurea in Terapia Occupazionale dell'Università degli Studi di Milano, Pedagogia sanitaria presso il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università di Verona. Attualmente è collabora con l'Istituto Clinico Humanitas dove è consulente pedagogico nel Corso di Laurea in Medicina in lingua inglese dell'Università degli Studi di Milano, International Medical School.





**Modulo: MED/45 Organizzazione dei processi assistenziali**  
**Docente: Dr.ssa Rossetti Anna**

**Obiettivi formativi del modulo:**

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di :

- Definire il concetto di organizzazione del lavoro ed gli indicatori di complessità assistenziale che influenzano le risorse e l'organizzazione assistenziale
- Descrivere i diversi modelli organizzativi applicati all'assistenza infermieristica e le loro caratteristiche in relazione alla tipologia dei bisogni assistenziali dei pazienti e alle condizioni del contesto organizzativo
- Analizzare le principali variabili organizzative che influenzano l'organizzazione dell'assistenza e gli esiti di cura, al fine di attivare una programmazione del lavoro che assicuri equità delle cure ed appropriatezza nell'uso delle risorse.
- Analizzare i differenti modelli di assistenza infermieristica e le loro caratteristiche in relazione ai diversi bisogni di assistenza dei pazienti e al contesto organizzativo
- Identificare gli ambiti di responsabilità dell'infermiere nei confronti del personale di supporto riconoscendo le attività delegabili, in relazione alla specificità dei bisogni/problemi del paziente e alla competenza dell'operatore di supporto
- Descrivere le caratteristiche e qualità dei dati utili alla compilazione della documentazione infermieristica ed essere in grado di gestire la consegna delle informazioni per la continuità delle cure
- Analizzare e selezionare i diversi strumenti procedurali di integrazione per facilitare il lavoro in team e condividere i risultati basati sulle prove di efficacia.

**Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to:

- Define the concept of the work organisation and the indicators that influence the complexity of nursing care
- Describe the concept of work organization and management skills and leadership of the nurse to handle the major problems that require a redefinition of work in relation to the dynamism and unpredictability of care needs or available resources
- Analyze key organizational variables that influence the organization of care and outcomes of care and identify their variability in order to activate a program of work that ensures fairness and appropriateness of care in the use of resources
- Analyze the different organization models in nursing and their characteristics in relation to the kind of patients' care needs and the organizational context
- Identify areas of responsibility or nurse to support staff acknowledging the delegated activities, with respect to the specific needs / problems of the patient and the competence of the operator support
- Describe the characteristics and quality of data relevant to the issue of nursing documentation and be able to manage handover and other information for continuity of care
- Analyze and select the procedural integration instruments in order to facilitate team work and share evidence based outcomes.

**Contenuti del modulo:**

- L'organizzazione dell'assistenza infermieristica e le variabili che influiscono sugli esiti clinici;
- L'analisi organizzativa e le caratteristiche che determinano la complessità organizzativa;
- L'organizzazione dipartimentale: evoluzione storica, finalità, tipologie, vantaggi e criticità.
- La responsabilità dell'infermiere nella gestione delle risorse affidate e l'attività di supervisione e delega nei confronti del personale di supporto: il lavoro d'equipe
- Il coordinamento dell'assistenza infermieristica e la determinazione delle priorità
- Le caratteristiche della documentazione assistenziale a garanzia della continuità delle cure
- Le consegne: modalità di trasmissione e qualità dei dati
- L'organizzazione del tempo di lavoro a turni
- La leadership quale leva individuale per creare un clima di collaborazione e ridurre il turnover

- I modelli di erogazione dell'assistenza infermieristica: il modello di assistenza funzionale, per piccole equipe, globale, primary nursing e Case Management.
- Il concetto di complessità assistenziale (stabilità/instabilità clinica, autonomia/dipendenza, comprensione/scelta) e il modello assistenziale per intensità di cure.
- Gli strumenti per la valutazione della qualità delle cure e il monitoraggio degli esiti assistenziali
- Il dibattito e l'orientamento alla presa in carico del paziente per la continuità assistenziale
- Il processo decisionale: caratteristiche e modelli per la presa di decisioni individuali e di gruppo.
- Le linee guida e gli strumenti di integrazione per ridurre la discrezionalità individuale a favore dell'utilizzo delle prove di efficacia per la cura.

### **Contents:**

- Organisation of nursing care and variables that affect clinical outcomes;
- The analysis and organizational characteristics that determine the organizational complexity;
- The organization department: historical background, purpose, types, advantages and problems.
- Nurse responsibility in management of assigned resources and supervision and delegated to staff support: teamwork
- The coordination of nursing and the determination of priorities
- The characteristics of the documentation of care to ensure continuity of care
- Handover: mode of transmission and data quality
- The organization of working time shift
- The individual leadership as a lever to create a climate of collaboration and reduce turnover
- The nursing care delivery models: the functional model of care for small teams, global, primary nursing and case management.
- The concept of complexity of care (stability / instability of clinical autonomy / dependence, understanding / choice) and the model of care for intensive care.
- The tools for assessing the quality of care and monitoring care outcomes
- The discussion and orientation to the care of the patient for continuity of care
- Decision-making: features and models for decision-making individuals and groups
- Guidelines and tools for integration to reduce individual discretion for the use of evidence of efficacy for the treatment.

### **Metodologia didattica:**

Verranno utilizzate metodologie didattiche sia induttive che deduttive in relazione alla specificità degli obiettivi formativi.

### **Testi di riferimento:**

L. Saiani, A. Brugnoli "Trattato di cure infermieristiche", Sorbona 2011

Potter-Perry, edizione italiana a cura di L. Saiani, A. Brugnoli, Infermieristica generale-clinica, Ed. Sorbona 2006

Vaccani. R., Dalponte A., Ondoli. C., Gli strumenti del management sanitario, Carrocci Ed., Roma, 1998

Nonis M., Braga M., Guzzanti E., Cartella clinica e qualità dell'assistenza, Il Pensiero scientifico Editore, Roma, 1998

Santullo A. (2004) L'infermiere e le innovazioni in sanità nuove tendenze e strumenti gestionali ed. McGraw Hill.

C. Calamandrei, C. Orlandi, La dirigenza infermieristica – manuale per la formazione dell'infermiere con funzioni manageriali, Ed. Mc Graw Hill, Terza edizione, 2009

Silvestro A, Maricchio R., Montanaro A., Molinar Min M., Rossetto P., La complessità assistenziale. Concettualizzazione, modello di analisi e metodologia applicativa. Ec Mc GrawHill (2009)

Articoli forniti dal docente durante le lezioni

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento: a cura del Docente**

Indirizzo di posta elettronica: [anna.rossetti@hsr.it](mailto:anna.rossetti@hsr.it)



### Contents:

- Professional liability: the "aporia" of the word liability
- The information and the consensus in clinical environment.
- The clinical documentation
- The secret, the confidentiality and the privacy.
- The duty to cooperate with the Judicial Authority
- death and cadaverous phenomena
- Methods and tools of the Risk management (and for the safe management of the patient).

### Metodologia didattica:

Lezioni frontali, discussione guidata, analisi di casi critici o complessi

### Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Indirizzo di posta elettronica: [luca.soll@yahoo.it](mailto:luca.soll@yahoo.it)

Telefono:

### Curriculum Scientifico:

Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Milano nell'anno accademico 2003/2004 (110/110 e lode). Esame di abilitazione nel luglio 2005. Iscritto all'albo medici dell'OMCEO di Monza. Diploma di specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni conseguito presso l'Università degli Studi di Milano nell'anno accademico 2007-2008 (70/70 con lode). Eseguiti circa 400 esami autoptici per conto dell'Autorità Giudiziaria e Sanitaria e oltre 200 consulenze tecniche e perizie d'ufficio per il Tribunale Civile e Penale. Iscritto all'albo dei CTU del Tribunale di Monza. Ottobre 2008 - dicembre 2009 membro del Soccorso Violenza Sessuale di Milano. Gennaio - dicembre 2009 medico necroscopo per l'ASL "Città di Milano". Marzo 2009 - aprile 2010 membro delle Commissioni Provinciali di Verifica INPS. Dal marzo 2011, presidente di Commissione per il riconoscimento dello stato di Cieco Civile per l'ASL di Milano. Medico fiduciario di compagnie assicurative. AA 2011/12, Professore a contratto di Medicina Legale presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita e Salute di Milano. Dall'AA 2008/2009 Cultore della materia di Medicina Legale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Membro delle commissioni di esame del corso di Medicina Legale e delle Assicurazioni della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano. Membro della Commissione Assicurazioni Sociali e Private dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano. Attività di relatore ed organizzatore di congressi.

§§§

### **Modulo: M-FIL/03 Filosofia morale e Bioetica**

**Docente: Dr.ssa Roberta Sala**

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Obiettivo è fornire una conoscenza filosofica di base necessaria ad un adeguato approccio alla disciplina bioetica. Obiettivo più generale è permettere allo studente di avvicinarsi con qualche competenza all'inquadramento delle problematiche etiche che nascono nel contesto clinico e assistenziale.



**Modulo: MED/45 Deontologia e regolamentazione dell'esercizio professionale**  
**Docente: Dr.ssa Ewa Wysocka**

**Obiettivi formativi del Modulo:**

L'agire etico di una persona dipende in parte dalla capacità di riconoscere che una certa situazione presenta un problema di natura morale, di identificare in che modo compiere l'azione etica appropriata se e quando necessario, nonché dall'impegno personale, animato da un desiderio autentico, per il conseguimento di risultati morali.

La conoscenza del Codice Deontologico, degli standard per un esercizio etico della professione infermieristica, dei concetti etici e di come i valori si formano aiuta l'infermiere a sviluppare le proprie capacità di agire moralmente e a integrarle con l'utilizzo del metodo scientifico di soluzione dei problemi acquisito nella formazione e attraverso l'esercizio della professione.

La deontologia consiste in un insieme di regole di autodisciplina e di comportamento che valgono per i membri di una determinata professione, su deliberazione di quest'ultima. Sono dunque gli stessi professionisti a darsi le regole del proprio agire professionale. Le regole deontologiche hanno l'obiettivo di identificare il patrimonio di valori e le finalità di una data professione, di renderlo manifesto e di tutelare – fissandone i confini – la professione da interferenze esterne, oltre che l'obiettivo di regolamentare la professione alla luce di un'etica generalmente condivisa. In questo modo la professione viene sottoposta al controllo della società e, nel contempo, tutelata da eventuali pericoli o minacce che provengano dall'esterno.

*Alla fine del corso lo studente sarà in grado:*

- di descrivere quali sono i criteri per l'esercizio professionale e valutare in modo critico l'applicabilità dei principi deontologici alla pratica infermieristica;
- di individuare aree assistenziali a maggiore interdipendenza con altri professionisti e riconoscere le specifiche competenze allo scopo di gestire efficacemente team multidisciplinari;
- di riconoscere i principi fondamentali che guidano l'infermiere nel rispetto e valorizzazione della persona nella sua entità morale e fisica e attivare tutte le risorse disponibili per il livello più elevato di qualità assistenziale.

**Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to:

- describe what the criteria for professional exercise are and evaluate in a critical manner the applicability of deontological principles to nursing practice;
- individuate the areas of care that have major interdependence with other health professionals and recognize the specific competencies of each, with the aim of managing efficaciously multidisciplinary teams;
- recognize the fundamental principles that guide the nurse to respect and to value the person in his/her moral and physical entity and activate all the resources available to deliver the highest level of quality care.

**Contenuti del Modulo:**

- Professioni e codice deontologico
- Il Codice Deontologico della professione infermieristica in Italia
- Codice Deontologico e sviluppo morale del professionista.
- Principi etici della professione.
- Natura e poteri del Collegio Professionale (IPASVI).
- Rapporti professionali con colleghi e altri operatori.
- Rapporti con la persona assistita:
  - Assistenza alla persona in condizioni di cronicità

**Contents:**

- Professions and Code of Ethics
- Code of Ethics of the Nursing Profession in Italy
- Code of ethics and professional's moral development
- Nature and Power of the Professional College (IPASVI)
- Professional relationships with colleagues and other operators

- ❑ Relationship with the person that is being cared for
- ❑ Caring of a person with a chronic condition

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali e discussioni di casi.

**Testi di riferimento:**

- ❑ Federazione Nazionale Collegi IPASVI "Commentario al codice deontologico dell'infermiere" a cura di A. Silvestro, 2009
- ❑ Fry. S. F, Johnstone Etica per la pratica infermieristica. Una guida per prendere decisioni etiche, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2004
- ❑ Lattarulo P. Bioetica e deontologia professionale, McGraw-Hill, Milano, 2011
- ❑ Spinsanti, S, Bioetica e nursing, pensare riflettere agire, McGraw-Hill, Milano, 2001

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

La docente è a disposizione degli studenti, previo appuntamento, per chiarimenti, ulteriori indicazioni bibliografiche, ecc. tel: 0226432360 E-mail: wysocka.ewa@hsr.it

**Curriculum Scientifico:**

Coordinatore area dipartimentale: Dipartimento Cardiotoracovascolare IRCCS San Raffaele di Milano. Professore a contratto presso Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha esercitato assistenza clinica nell'ambito neurologico, dialisi, trapianto di midollo osseo ed ematologia in Polonia ed in Italia. Ha insegnato in qualità di professore a contratto l'assistenza infermieristica in geriatria ed in ematologia, management sanitario ed attualmente l'etica infermieristica sempre presso la stessa università. Ha coordinato l'attività di tirocinio clinico degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Relatore di numerose tesi di laurea degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica della stessa università.

Membro del gruppo italiano partner di una ricerca finanziata dall'UE dal titolo *Ethical Codes in Nursing: European Perspectives on Content and Functioning* approvata nell'ambito del V Programma Quadro "Qualità della vita e gestione delle risorse biologiche (1998-2002)" (Project Acronym: Nursing's Codes; Proposal No: QLRT-2000-00945; Call Identifier: 1999/C361/06).

Membro del Comitato Etico IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano.



## **14 – Attività formative professionalizzanti**

**Laboratorio professionale – Med/45**  
**Dr.Galli Emanuele**

### **Curriculum Scientifico:**

#### **Istruzione e formazione**

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale *“Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull’impatto dell’O.T.A. nell’assistenza infermieristica di base”* (Relatore Dott.ssa A Rossetti).

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo *“Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l’assistenza al paziente in fase post acuta”* (Relatore Prof.ssa S. Di Mauro; Correlatore Dott.ssa O.Milani), pubblicato con *Lulù Editore* (2008).

#### **Esperienza Professionale**

- Infermiere presso l’U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l’U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l’U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

#### **Particolari campi di Interesse**

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell’assistenza infermieristica

#### **Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it)

Telefono: 02 2643 2521/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

#### **Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell’assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l’utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l’attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

#### **Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l’apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002  
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. Edises

## **ATTIVITÀ FORMATIVE**

### **III ANNO**

**15 – Organizzazione del sistema sanitario e metodologia dell'assistenza basata sulle prove di efficacia**

**16 – Infermieristica clinica nella criticità vitale**

**17 – Infermieristica clinica in area materno-infantile**

**18 – Metodologie di intervento nella comunità**

**19 – Attività formative professionalizzanti**

**20 – Attività a scelta dello studente**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
<i>15-Organizzazione del sistema sanitario e Metodologia dell'assistenza basata sulle prove di efficacia</i>	I	6	1	Organizzazione del sistema sanitario e legislazione sanitaria	MED/42	12	Dr. La Fauci Dario
			1	Diritto del lavoro	IUS/07	12	Dr. Limardi Antonio
			2	Statistica sanitaria e epidemiologia clinica	MED/01	24	Prof.ssa Di Serio Clelia Dr.ssa Marzo Elisabetta
			2	Metodologia dell'Infermieristica basata sulle prove di efficacia	MED/45	45	Dr.ssa Villa Giulia
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Dr. Antonio Limardi</b>							

**Premessa dell'Insegnamento:**

Il corso propone un primo livello di approccio all'organizzazione del sistema sanitario nazionale partendo dalla leva della responsabilità individuale e di team per promuovere una cultura del lavoratore orientata allo sviluppo di comportamenti coerenti con gli obiettivi istituzionali e con la legislazione vigente.

Il corso si propone, inoltre, di acquisire i contenuti fondamentali per implementare l'evidence based practice e i risultati della ricerca clinica nel contesto clinico attraverso gli strumenti statistici necessari.

**Competenze esito:**

Lo studente descrive gli elementi che caratterizzano la complessità organizzativa sanitaria, la normativa e le direttive vigenti come guida per l'agire professionale.

Individua gli elementi basilari della metodologia della ricerca infermieristica, dell'epidemiologia e della statistica al fine di interpretare e analizzare criticamente le prove di efficacia e la letteratura scientifica che sarà in grado di ricercare sulla base dei quesiti clinici emersi nella pratica clinica.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Identificare gli elementi che caratterizzano la complessità organizzativa sanitaria, la normativa e le direttive vigenti come guida per l'agire professionale.

Individuare gli elementi basilari della metodologia della ricerca infermieristica, dell'epidemiologia e della statistica al fine di interpretare e analizzare criticamente le prove di efficacia e la letteratura scientifica che sarà in grado di ricercare sulla base dei quesiti clinici emersi nella pratica clinica.

**Modalità d'Esame:**

L'esame si svolgerà forma scritta

**Testi di riferimento:**

Economia e Management per le professioni sanitarie, a cura di Antonello Zangrandi. Ed. Mc.GrawHill 2011

Politiche sanitarie in Italia, di Francesco Taroni. Il Pensiero Scientifico Editore

Chiari P. Mosci D. Naldi E. Evidence Based Clinical Practice, la pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia. Seconda edizione. McGraw-Hill. Milano 2011.







### **Obiettivi formativi del modulo**

- Identificare, analizzare ed interpretare i metodi e strumenti statistici necessari per condurre o valutare criticamente una ricerca clinica
- Selezionare e valutare criticamente il campione analizzato, le tecniche di campionamento e la rappresentazione grafica del fenomeno analizzato
- Identificare e valutare criticamente le principali misure epidemiologiche
- Identificare e valutare criticamente le caratteristiche dei test diagnostici

### **Educational objectives:**

- Identify, analyze and interpret statistical methods and tools to conduct or critically evaluate clinical research
- Select and critically evaluate the analyzed sample, the sampling techniques and the graphical representation of the phenomenon
- Identify and critically evaluate the main epidemiological measures
- Identify and critically evaluate the characteristics of diagnostic tests

### **Contenuti del modulo**

#### **EPIDEMIOLOGIA**

##### **Introduzione all'epidemiologia**

- Definizione di epidemiologia clinica
- Fonti di dati epidemiologici in Italia nazionali (censimento, rilevamento mortalità e cause, notifica malattie infettive, notifica malattie professionali e infortuni sul lavoro) e regionali (registri di patologia, dati di accettazione/dimissione ospedaliera, dati sulle attività degli Istituti di cura)

##### **Misure epidemiologiche**

- Misure di frequenza: incidenza, prevalenza
- Misure di rischio (rischio relativo, rischio assoluto, odds ratio)
- Tassi grezzi, specifici, standardizzati

##### **Test diagnostici e di screening**

- Accuratezza
- Sensibilità, specificità, valori predittivi

#### **STATISTICA**

##### **Concetti preliminari**

- Definizione di statistica medica
- Dati quantitativi e qualitativi
- Tipi di variabili e scale

##### **Le percentuali**

- Frequenza assoluta, relativa, percentuali
- Errori di misura

##### **Indici di tendenza centrale e di dispersione**

- Media, moda, mediana, quantili
- Devianza, varianza, deviazione standard, coefficiente di variazione, range

##### **Organizzazione e rappresentazione grafica dei dati**

- Tabelle
- Grafici, diagrammi

##### **Cenni di calcolo delle probabilità e distribuzione di probabilità**

- Cenni di calcolo delle probabilità
- Distribuzione di Gauss

##### **Campionamento e inferenza statistica**

- Popolazione e campione
- Tecniche di campionamento
- Inferenza statistica

**Contents:****EPIDEMIOLOGY****Introduction to epidemiology**

- Definition of clinical epidemiology
- Sources of national and regional epidemiological data in Italy

**Epidemiological measures**

- Measures of frequency: incidence, prevalence
- Measures of risk (relative risk, absolute risk, odds ratio)
- Rates

**Diagnostic tests and screening**

- Accuracy
- Sensitivity, specificity, predictive values

**STATISTICS****Preliminary concepts**

- Definition of medical statistics
- Quantitative and qualitative data
- Types of variables and scales

**The percentages**

- Absolute and relative frequency, percentage
- Errors of measurement

**Index of central tendency and dispersion**

- Media, mode, median, quantiles
- Deviance, variance, standard deviation, coefficient of variation, range

**Organization and graphical representation of data**

- Tables
- Charts, diagrams

**Elements of probability and probability distribution**

- Introduction to probability theory
- Distribution of Gauss

**Sampling and statistical inference**

- Population and sample
- Sampling techniques
- Statistical Inference

**Testi di riferimento:**

Lantieri P.B, Risso D., Ravera G. Elementi di Statistica Medica. 2007 Mc-Graw Hill

Jekel JF, Katz DL, Elmore JG. Epidemiologia, biostatistica e medicina preventiva. 2005, seconda edizione EdiSES

Fowler J, Jarvis P, Chevannes M. Statistica per le professioni sanitarie. 2006 EdiSES

Norman G & Streiner D. Biostatistica. Quello che avreste voluto sapere... 2000 Casa Editrice Ambrosiana

Whitlock MC, Schluter D. Analisi statistica dei dati biologici. 2010 Zanichelli

**Testi di approfondimento:**

Lantieri B, Risso D, Ravera G. Statistica medica per le professioni sanitarie. 2004 seconda edizione Mc-Graw Hill

**Metodologia didattica:**

Lezione frontale interattiva, esercitazioni, lettura e analisi di articoli in collaborazione con docente Metodologia dell'Infermieristica basata sulle prove di efficacia.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

e-mail: [marzo.elisabetta@hsr.it](mailto:marzo.elisabetta@hsr.it)

telefono: 02 2643 2594 /2522

Il docente è disponibile per colloqui dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico o e-mail.

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 144 di 197

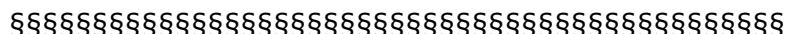


**Curriculum Scientifico**

Prof.ssa Marariaclelia Di Serio  
Mariaclelia Di Serio è Professore Associato di *Statistica SECS S01* presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Consegue il titolo di dottore di ricerca nel 1996 dopo un periodo (1993-1995) di formazione all'estero nell'ambito del programma di PhD in Statistica Matematica della Università della Carolina del Nord (UNC a Chapel Hill- USA). Nel 1995-1996 lavora presso il dipartimento di Biostatistica di Copenhagen (Danimarca), dove si occupa di analisi della sopravvivenza sotto la supervisione del Prof. Niels Keiding e Prof. Pietro Muliere. Dal 1996 al 2000 trascorre periodi come visiting researcher e post doc presso le principali università americane (Duke University, UCLA, Case Western University, Johns Hopkins University). Nel 2001 - 2002 è coordinatore responsabile della costituzione della "Statistical Unit for Multiple Sclerosis research of MSIF" presso la Technical University di Monaco di Baviera (Germania) di cui resta partner esterno. Dal 2000 è di ruolo presso l'Ateneo Vita-Salute San Raffaele. Dal 2005 è Direttore del Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche (CUSBS,) presso il San Raffaele.

**Curriculum Scientifico Dr.ssa Elisabetta Marzo**

Dal 2011 a oggi: incarico di Tutor presso il il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele con funzione di coordinamento del III anno di corso e tutorato clinico agli studenti dei tre anni.  
2012: Laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Milano, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Argomento tesi: La validazione di uno strumento, ad uso dello studente, per valutare gli Assistenti di Tirocinio.  
2011-2012: Docente a contratto UniSR del modulo " Infermieristica clinica I" del Corso integrato di "Infermieristica generale, clinica e metodologia applicata"  
2008-2011: Infermiera presso l'Unità Operativa di Neurologia, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor  
2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neurochirurgica, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor  
2007: Laurea in Infermieristica il presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.  
Funzione di Assistente di Tirocinio agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica durante il tirocinio clinico.



**Modulo: MED/45 Metodologia dell'Infermieristica basata sulle prove di efficacia**

**Docente: Dr.ssa Giulia Villa**

**Obiettivi formativi del modulo:**

Gli studenti saranno in grado di:

- descrivere le fasi del processo di ricerca e le differenti tipologie di disegno di ricerca;
- identificare gli aspetti che caratterizzano l'evidence based practice e le condizioni di trasferibilità dei risultati della ricerca clinica al contesto clinico;
- identificare i quesiti a partire dal contesto clinico e consultare le banche dati per reperire gli studi pertinenti al quesito/problema studiato;
- analizzare e selezionare gli studi in ordine di efficacia e appropriatezza ed applicarli alla pratica clinica.

**Educational objectives:**

Students will be able to:

- describe the phases of the research process and the different kind of research design;

- identify the aspects of the evidence based practice and the transferability conditions of results of clinical research to clinical context;
- identify questions from the clinical setting and consult databases to find studies relevant for the question;
- analyze and select studies sorted by effectiveness and appropriateness and to apply them in clinical practice.

### **Contenuti del modulo:**

#### **Le fasi del processo di ricerca**

- Introduzione alla terminologia
- Selezione e definizione del problema e formulazione della domanda di ricerca
- Fasi del processo di ricerca
- Selezione del disegno di ricerca: studi sperimentali, studi non sperimentali (descrittivi, esplorativi, retrospettivi, prospettici), studi quasi sperimentali, studi qualitativi

#### **Evidence based practice**

- Evidence Based Practice: Definizione e caratteristiche
- Il movimento EBP in Italia e all'estero
- Il concetto di evidenza/prova di efficacia
- La decisione clinico assistenziale
- L'impatto delle evidenze sulla pratica
- Benefici, ostacoli, limiti di una pratica basata sulle evidenze
- Metodologia dell'EBP
- Piramide delle evidenze e gold standard
- Tipologie di ricerca (fonti primarie, secondarie, terziarie)
- Gerarchia e livelli delle evidenze

#### **Metodologia EBP: le tappe e abilità richieste per una pratica basata sulle evidenze**

- Metodologia EBP: sintesi delle fasi
- Ricerca delle evidenze: scanning e searching
- Convertire il problema/bisogno di informazione in domanda
- Formulare la domanda/quesito: domande di foreground/background, classificazione dei quesiti e relativi studi, metodo PICOM
- Ricercare le migliori fonti di informazione
- Gli strumenti di ricerca
- Esercitazione sulla ricerca in rete
- Gli elementi costitutivi di un articolo e metodologia di analisi

#### **Gli strumenti per una pratica basata sulle evidenze**

- Valutazione critica delle fonti primarie: esercizi di lettura e analisi critica di uno studio sperimentale, descrittivo/osservazionale, qualitativo
- Valutazione critica delle fonti secondarie: esercizi di lettura e analisi critica di una revisione sistematica
- Linee guida evidence based: definizione, tipi e caratteristiche, graduazione della raccomandazione, livelli di evidenza o livelli di prova, qualità delle linee guida, implicazioni per la pratica clinico assistenziale, esercizi di lettura e interpretazione delle raccomandazioni
- Revisione narrativa della letteratura: definizione, obiettivi di una revisione della letteratura, preparazione di una revisione della letteratura, scrivere la revisione, controllare la revisione

### **Contents:**

#### **The phases of the research process**

- terminology introduction
- problem selection and definition, formulation of research question
- research process

- selection of research design: experimental studies, non-experimental studies (descriptive, explorative, retrospective, prospective), quasi-experimental studies, qualitative studies

### **Evidence based practice**

- evidence based practice: definition and characteristics
- the EBP movement in Italy and abroad
- the concept of evidence
- the clinical decision making
- the impact of evidence on clinical practice
- benefits, obstacles and limits of evidence-based practice
- EBP methodology
- gold standard of the evidence
- research type (primary, secondary, tertiary sources)
- hierarchy and levels of evidence

### **EBP Methodology: the steps and skills required for evidence based practice**

- methodology EBP: summary of the steps
- searching evidence: scanning and searching
- convert the problem into clinical question
- formulate the question: foreground/background, questions classification, PICOM method
- search the best source of information
- the research tools
- tutorial on web search
- elements of an article and method of analysis

### **The tools for evidence based practice**

- critical valuation of primary sources: reading and analysis of an experimental study, descriptive/observational study, qualitative study
- critical valuation of secondary sources: reading exercises and analysis of a systematic review
- evidence based guidelines: definition, characteristics, graduation of recommendation, evidence levels, quality guidelines, practice implications, exercises
- overview: definition, objectives, write a overview, control the overview

### **Testi di riferimento:**

Chiari P. Mosci D. Naldi E. Evidence Based Clinical Practice, la pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia. Seconda edizione. McGraw-Hill. Milano 2011.

Polit D.F. & Beck C.T. Nursing research: principles and methods 7<sup>th</sup> ed. Lippincott Williams & Wilkins. London 2004.

Hamer S. & Collinson G. Evidence Based Practice, assistenza basata su prove di efficacia. Edizione italiana a cura di Chiari P. e Santullo A. McGraw-Hill.

Vellone E. & Piredda M. La ricerca bibliografica, strumenti e metodi per trovare e utilizzare la letteratura sanitaria. Seconda Edizione McGraw-Hill 2009.

Saiani L., Brugnolli A., Ambrosi E. Metodi e strumenti per un'assistenza basata sulle evidenze in Saiani L. & Brugnolli A. Trattato di Cure Infermieristiche. Prima edizione. Idelson-Gnocchi. Napoli 2010.

Articoli forniti dal docente

### **Testi di approfondimento:**

Pomponio G., A Colosso. EBM e metodologia della ricerca per le professioni sanitarie. Edizioni Medico Scientifiche. Torino, 2005.

Fain JA. La ricerca infermieristica leggerla, comprendela e applicarla. McGraw-Hill, Milano, 2004.

LoBiondo Wood G, Haber J, Metodologia della ricerca infermieristica, Ed. It. Palese A (a cura di), Ed. McGraw-Hill, Milano, 2004.

### **Metodologia didattica:**

Lezione frontale interattiva, lettura e analisi di articoli in collaborazione con docente statistica, esercitazioni in aula informatica

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

e-mail: [villa.giulia@hsr.it](mailto:villa.giulia@hsr.it)

telefono: 02 2643 2595/2522

ricevimento: il docente è disponibile per colloqui previo appuntamento telefonico o e-mail

**Curriculum Scientifico:**

Dr.ssa Villa Giulia

Laurea in Infermieristica conseguita nel 2004. Master di primo livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico conseguito nel 2010.

Attualmente iscritta al 5° anno Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Università degli Studi di Verona.

Da gennaio 2008 tutor clinico presso il Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano con funzione di coordinamento delle attività di laboratorio e di tutorato clinico agli studenti del primo, secondo e terzo anno di corso; da febbraio 2005 a gennaio 2008 infermiera presso Unità Operativa Urologia, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele, Milano.

Nell'anno accademico 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Infermieristica Clinica in Urologia (MED/45) nel Corso Integrato di Infermieristica clinica in Chirurgia Specialistica, dall'anno accademico 2009/2010 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Metodologia infermieristica basata sulle prove di efficacia (MED/45) nell'insegnamento Organizzazione del sistema sanitario e Metodologia dell'assistenza basata sulle prove di efficacia. Nell'anno accademico 2010/2011 e 2011/2012 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Laboratorio professionale (MED/45).

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – Classe 2013 - A.A. 2012/2013**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
16-Infermieristica clinica nella criticità vitale	I	5	1	Medicina d'urgenza	MED/09	12	Prof. Secchi Antonio
			1	Chirurgia d'urgenza	MED/18	12	Dr. Carlucci Michele
			1	Rianimazione	MED/41	24	Prof. Zangrillo Alberto Dr. Leggieri Carlo
			1	Infermieristica in area critica	MED/45	15	Inf. Negro Alessandra
			1	Interventi di emergenza sanitaria	MED/45	55	Inf. Negro Alessandra
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Secchi Antonio</b>							

**Premessa dell'Insegnamento:**

L'area dell'emergenza e dell'urgenza necessita ormai anche per l'infermieristica italiana di una formazione post-laurea. Tuttavia, alcune conoscenze di base e alcune abilità irrinunciabili della presa in carico di un paziente critico rientrano nelle competenze core richieste ad un infermiere neolaureato, in primis l'accertamento, il monitoraggio e il sostegno alle funzioni vitali dei pazienti.

**Competenze esito:**

Lo studente definisce gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed assistenziale, con particolare attenzione alle caratteristiche che identificano il paziente critico, la struttura organizzativa per la cura e la catena della sopravvivenza.

Utilizza la metodologia d'approccio all'urgenza/emergenza nella valutazione dei pazienti ad alto rischio evolutivo al fine di attivare, nella pratica clinica, gli interventi necessari per gestire in sicurezza le situazioni acute e/o critiche e di valutarne l'efficacia.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Il corso si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

**Modalità d'Esame:**

L'esame sarà svolto in forma scritta più orale facoltativo.

**Testi di riferimento:**

- Owen Anna, *Il monitoraggio in area critica*, McGraw-Hill, Milano, 1998,
- Ulrich M, Chagnon-Lamarque M, *Assistenza infermieristica (pronto soccorso)*, Masson, Milano, 1997.
- Manuale di BLS (IRC) 2006
- Holloway N.M. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. Sorbona. 2008

**Bibliografia Consigliata**

- ALS Advanced Life Support (IRC) c.e Masson 2006

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04





**Educational objectives:**

The primary goal of this program is to give the student the theoretical and practical principles for the correct approach and evaluation of the acute surgical patient. Algorithms and guidelines for the management of trauma patient will be evaluated as well.

The modalities of approaching and analyzing patient with peritonitis and bowel obstructions will permit the student to better understand the knowing about the surgical patient.

**Contenuti del modulo:**

Verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- primo approccio al politraumatizzato
- shock emorragico
- trauma cranico
- trauma toracico
- trauma addominale
- trauma muscoloscheletrico
- lesioni da agenti termici
- il trasporto del paziente politraumatizzato
- le peritoniti
- l'occlusione intestinale

**Contents:**

The course contents are:

- initial assessment and management of traumatized patient
- hemorrhagic shock
- head trauma
- thoracic trauma
- abdominal trauma
- musculoskeletal trauma
- injuries due to burns and cold
- transport of traumatized patient
- peritonitis
- bowel obstruction

**Metodologia didattica:**

Le lezioni verranno eseguite sia come didattica frontale che come didattica interattiva avvalendosi di proiezione di diapositive.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Telefono: 02-26437890; E- mail: [carlucci.michele@hsr.it](mailto:carlucci.michele@hsr.it)

Ricevimento degli studenti: al termine di ogni lezione

**Curriculum Scientifico:**

Nato a Milano il 28 Settembre 1955.

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 10 Luglio 1980 con 110/110 e lode.

Specializzazione in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso presso la Scuola di Chirurgia d'Urgenza dell'Università degli Studi di Milano, con 70/70 e lode.

Presso la stessa Scuola ha svolto ruolo di insegnamento sia come tutor che come Professore a Contratto. Il ruolo di insegnamento di professore a contratto è svolto anche presso la Scuola di specializzazione di Chirurgia Generale e la Scuola di specializzazione di Chirurgia dell'apparato gastroenterico dell'Università Vita-Salute dell'IRCCS San Raffaele di Milano.

Docente di Chirurgia d'Urgenza (Med 18) del corso di laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università Vita-Salute IRCCS San Raffaele di Milano.

Direttore Regionale del corso ATLS (Advanced Trauma Life Support) del Committee on Trauma dell'American College of Surgeons.







- Describe the specific evidence-based nursing care to critically ill patients with respiratory, circulatory, renal problems in continuous renal replacement therapy (CRRT)
- Describe the specific evidence-based nursing care to critically ill patients with invasive and non-invasive mechanical ventilation,
- Describe the specific evidence-based nursing care to patients in ICU
- List the main specific infections of critically ill patients, linking them to pathogenic agents, mode of transmission and evidence based prevention .

### **Contenuti della disciplina:**

#### **Assistenza infermieristica al paziente in Terapia Intensiva**

- Il paziente critico: problemi respiratori. Assessment e monitoraggio; la ventilazione non invasiva (indicazioni, materiali, tecniche, priorities of care, prevenzione delle complicanze, monitoraggio); l'intubazione tracheale e la ventilazione meccanica (indicazioni, materiali e tecnica, monitoraggio, priorities of care, prevenzione delle complicanze, tecniche di comunicazione, la broncoaspirazione); il paziente tracheostomizzato (priorities of care, prevenzione delle complicanze); quadro clinico esemplificativo ARDS (assessment and monitoraggio, priorities of care, pronazione, prevenzione delle complicanze)
- Il paziente critico: problemi di circolo. assessment and monitoring, il paziente post ACC: ipotermia terapeutica; ipotensione-ipertensione priorities of care;
- Il paziente critico: problemi renali (assessment and monitoring, priorities of care, CRRT).
- Il paziente critico: problemi neurologici. assessment and monitoring
- Nursing care del paziente in Terapia intensiva: mobilitazione precoce, presa in carico del nucleo familiare, la cura degli occhi, la cura del cavo orale, gestione dei fattori di stress (comunicazione, riposo/sonno, solitudine), nutrizione, controllo e gestione della glicemia e della temperatura.
- Le infezioni in Terapia Intensiva: prevenzione, riconoscimento, priorities of care

### **Contents:**

#### **Nursing care of the ICU patient**

- The critically ill patient: respiratory problems.
- Assessment and monitoring, non-invasive ventilation (indications, materials, techniques, Priorities of care, complication prevention, monitoring), endotracheal intubation and mechanical ventilation (indications, technique, materials, monitoring, Priorities of care, prevention of complications , communication techniques, tracheal suction); the patient with a tracheostomy (Priorities of care, prevention of complications),
- - The critically ill patient: problems of circulation. assessment and monitoring, the patient post ACC: therapeutic hypothermia, hypotension, hypertension-Priorities of Care;
- - The critically ill patient: kidney problems (assessment and monitoring, Priorities of Care, CRRT).
- - The critically ill patient: neurological problems. assessment and monitoring
- - Nursing care of ICU patients \_ : early mobilization, taking charge of the household, eye care, oral care, management of stress factors (communication, rest / sleep, solitude), nutrition, control and management of blood glucose and temperature.
- - Infections in the ICU: prevention, recognition, Priorities of Care

### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali ed interattive con discussione di casi clinici, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, laboratori

### **Bibliografia raccomandata:**

Chulay M., Burns S. AACN Essentials of Critical Care Nursing, Second Edition McGraw-Hill 2010.

### **Bibliografia consigliata**

Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-blackwell 2010  
 Jevon P, Ewens B." Monitoring the critically ill patient" Blackwell Science 2002



- Immobilizzazione della colonna: Collare cervicale, asse spinale lunga, tecnica di log-roll.

**Contents:**

**Critical care area:**

- The emergency medical service;
- Mass casualty events
- The emergency department;
- The critically ill patient outside the critical care setting, epidemiology of the in-hospital adverse events,
- Trauma: immobilization devices and techniques.

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali ed interattive con discussione di casi clinici, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, laboratori

**Bibliografia raccomandata:**

Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-blackwell 2010  
Manuale BLS-D IRC 2005  
Manuale METAL IRC 2008

**Recapito del docente:**

Telefono: 347/3059883

Orario di ricevimento: su appuntamento

**Curriculum Scientifico:**

Alessandra Negro diploma Infermiere Professionale 1998, istruttore di BLS-D, PBLSD e METAL IRC, ALS provider, master di primo livello in Coordinamento Inf.co 2007 Università Vita-Salute Milano, tutor del Master in assistenza infermieristica avanzata al Paziente Critico Università Vita-Salute Milano. Dal 2003 in servizio in Terapia Intensiva Generale HSR Milano.

### Programma di insegnamento

Corso Integrato di:	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
17-Infermieristica clinica in area materno-infantile	II	4	1	Pediatria	MED/38	12	Prof.ssa Weber Giovanna Dr.ssa Sgaramella Paola
			1	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	12	Dr. Ferrari Stefano
			1	Assistenza ginecologia e ostetrica	MED/47	12	Dr.ssa Cavalleri Lorena
			1	Infermieristica pediatrica	MED/45	15	Dr. Santomo Simone
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof.ssa Weber Giovanna</b>							

### Premessa dell’Insegnamento

Il corso si propone di introdurre lo studente agli aspetti educativi, clinici e assistenziali rivolti al bambino, all’adolescente e alla donna durante la gravidanza e dopo il parto

### Competenze esito:

Lo studente descrive gli aspetti fondamentali per progettare e realizzare interventi informativi ed educativi rivolti alla donna in gravidanza e nel puerperio, accerta e gestisce l’assistenza infermieristica alla donna con problemi ostetrico-ginecologici, con particolare attenzione ai segni e sintomi premonitori di aggravamento del quadro clinico.

Descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo pediatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico e assistenziale, e sa riconoscere i segni e sintomi di incoscienza e/o aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico.

Assume decisioni nel pianificare e gestire l’assistenza e ove necessario la presa in carico del bambino e della famiglia.

### Obiettivi formativi dell’Insegnamento

Identificare i bisogni di salute della donna e le principali patologie di genere al fine di condurre un accertamento mirato e l’identificazione dei segni e sintomi premonitori di complicanze.

Acquisire le peculiarità clinico-assistenziali, comunicative ed educative dell’assistenza pediatrica.

### Modalità d’Esame:

in forma **scritta più orale obbligatorio**

### Bibliografia raccomandata:

Pediatria (G.Weber – P.Sgaramella):

F.Panizon – Principi e pratica di Pediatria – Monduzzi Editori

A completamento verranno distribuite dispense e copia delle slides proiettate

Pediatria (Santomo):

L. Acerbi – Pediatria (pediatria preventiva sociale, puericultura, patologia neonatale, pediatria clinica) – Emmebi diffusione editore 1991

Sally Huband – Nursing pediatrico (linee guida e procedure per l’ospedale e il territorio) casa editrice McGraw – Hill 2001

Ostetricia e ginecologia (L.Cavalleri):

Ruth Bennet e Linda K Brown –Manuale dell’ostetrica di Myles –edi-ermes

Guida dello Studente A.A. 2012-2013

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04



Pediatria:

- 1) gastroenterologia
  - diarrea acuta e cronica (diagnosi differenziale)
- 2) nefrologia
  - infezioni delle vie urinarie
  - attività pratica di esecuzione esame urine e modalità di raccolta in età pediatrica
- 3) emergenze
  - gli avvelenamenti e le ingestioni accidentali
  - sospettare e riconoscere i segni ed i sintomi di un trauma non accidentale e/o l'abuso psico-fisico

### **Contents:**

Neonatological themes:

- the newborn
- metabolic disease
- premature newborn: the care and the principal problem

Paediatric themes:

- 1) gastroenterology:
  - acute and cronical diarrhoea
- 2) nephrology
  - urinary tract infection
  - urine collection in paediatric age
- 3) emergency:
  - accidental injection in paediatric age
  - when and how is possible to suspect shaken baby syndrome and psychophysical abuse

### **Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede l'utilizzo di lezioni frontali, didattica interattiva mediante l'utilizzo di casi clinici (problem solving) mirati all'acquisizione da parte del discente delle nozioni di base relative alla pediatria e alla neonatologia.

Al termine di alcune lezioni è prevista un'autoverifica non valutativa dell'apprendimento mediante quiz a risposta multipla

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Dott.ssa Paola Sgaramella, e-mail [paola.sgaramella@hsr.it](mailto:paola.sgaramella@hsr.it)

tel 02/2643-3400 l'appuntamento dovrà essere concordato tramite e-mail con gli studenti che lo chiederanno

### **Curriculum Scientifico:**

**Laurea in Medicina e Chirurgia** Università degli Studi di Milano il 28/7/94 (I sessione) votazione 108/110 **Specializzazione in Pediatria** il 6/11/00 Università degli Studi di Milano votazione 70/70 e lode **Specializzazione in Neonatologia e Patologia Neonatale** Università degli Studi di Milano il 6/12/02 votazione 70/70 **Specializzazione in Adolescentologia** presso l'Università Ambrosiana diretta dal prof. Brera il 14/12/02 con tesi dal titolo "Papà orco, mamma strega è fratelli porcelli: un caso di conflitto generazionale" votazione 70/70

**Corso di perfezionamento in "Adolescentologia"** Università degli Studi di Milano (8 incontri - 10/10/98-17/2/99)

**Sostituzione per maternità di Pediatra di Base** (ASL 3 - Monza) 17/6- 17/12/96

**Medico c/o ambulatori di Primo Soccorso - Croce Rossa** di Milano (Aprile-Settembre 1996)

**Dal 1/2/01 Dirigente Medico di 1° livello a tempo indeterminato** c/o la Clinica Pediatrica HSR





**Contents:**

Paediatric themes:

- 1) endocrinology
  - physiological grow-up
  - puberty: the physiological and pathological times
  - primary and secondary obesity
  - diabetes mellitus type 1: ethiology, clinical features and therapy
- 2) neurology
  - neurological development
  - convulsions in fever
  - meningitis and encephalitis (epidemiology, clinical manifestations and complications)
- 3) respiratory apparatus
  - respiratory tract infection: clinical features, diagnosis and therapy
    - asthma
    - pneumoniae
    - pharyngitis
- 4) infettivology
  - exanthematic (measles, chicken pox, roseola, scarlet fever, mononucleosis)
  - new vaccination calendar

**Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede l'utilizzo di lezioni frontali, didattica interattiva mediante l'utilizzo di casi clinici (problem solving) mirati all'acquisizione da parte del discente delle nozioni di base relative alla pediatria e alla neonatologia.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Prof.ssa Giovanna Weber

e-mail [giovanna.weber@hsr.it](mailto:giovanna.weber@hsr.it)

tel 02/2646-2624 cicalino 3400

l'appuntamento dovrà essere concordato tramite e-mail con gli studenti che lo chiederanno

**Curriculum Scientifico:**

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano con voti 110/110 e lode. Diploma di Specializzazione in Pediatria con indirizzo Neonatologia e Patologia neonatale Dal 09/01/1982 al 31/10/2001: *Ricercatore universitario confermato* (settor scientifico disciplinare Med 38) presso la Clinica Pediatrica III - Università degli Studi di Milano.

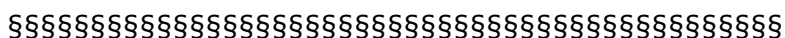
1989: Idoneità a Primario di Pediatria

Dal 1/11/01 ad oggi: *Professore Associato di Ruolo in Pediatria*(Med 38) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Dal 1/11/01 ad oggi: *funzione di Dirigente Medico di I livello* e dal 1/1/02 *responsabile* di Struttura Semplice nell'*Area Funzionale* di Endocrinologia Pediatrica presso l' U.O. di Pediatria e Neonatologia dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano.

**La ricerca scientifica** si è articolata nell'ambito dell'età evolutiva principalmente in 3 settori: patologia tiroidea, con particolare riferimento all'ipotiroidismo congenito ed alle tireopatie autoimmuni; displasie ossee nell'ambito dello studio genetico delle malattie rare, prevenzione ed approccio terapeutico dell'osteoporosi in età pediatrica.

Ha svolto **attività didattica** nell'ambito del Corso Integrato di Pediatria Generale e Specialistica del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia e nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e, dal 2002, insegnamento della disciplina di Pediatria nell'ambito del II anno del Corso di Laurea in Infermieristica



## **Modulo: MED/40 Ginecologia e Ostetricia**

**Docente: Dr. Stefano Ferrari**

### **Obiettivi formativi del modulo**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza dell'anatomia e degli aspetti fisiopatologici dell'apparato riproduttivo femminile e della gravidanza, con particolare attenzione al management delle urgenze in ambito ostetrico e soprattutto ginecologico

### **Educational objectives:**

Our aim is to widen knowledge of the anatomy and the physiology of the female reproductive apparatus and pregnancy, with particular attention to the management of Ob&GYN emergencies.

### **Contenuti del modulo**

- Anatomia dell'apparato genitale
- Fisiologia riproduttiva : ciclo ovarico e mestruale
- Le alterazioni del ciclo mestruale
- La gravidanza fisiologica
- L'aborto
- Parto e Puerperio
- Diabete e gravidanza
- Ipertensione in Gravidanza
- La gravidanza ectopica
- Le emergenze ostetriche
- Le emergenze ginecologiche
- Il prolasso genitale
- Patologie chirurgiche benigne
- Patologie infettive del tratto genitale
- Il Pap test e la prevenzione in ginecologia
- L'endometriosi
- La menopausa
- Oncologia ginecologica
- Analgesia/anestesia in ostetricia

### **Contents:**

- Female reproductive anatomy
- Reproductive physiology: the ovarian and menstrual cycles
- Menstrual abnormalities
- The physiologic pregnancy
- Abortion and miscarriage
- Delivery and puerperium
- Gestational Diabetes
- Hypertension and Pregnancy
- Ectopic pregnancy
- Obstetric emergency
- Gynecologic emergency
- Genital prolapse
- Benign surgical diseases
- Infectious genital diseases
- Pap smear and prevention in gynecology
- Endometriosis
- Menopause
- Gynecologic Oncology
- Analgesy/anesthesiology in obstetrics





- descrivere, analizzare ed applicare gli aspetti di indagine, pianificazione ed educazione che caratterizzano una buona cura nelle situazioni cliniche più significative inerenti la pediatria
- assicurare un approccio olistico nella gestione dei segni e sintomi ad elevato impatto assistenziale e distintivo per l'area pediatrica, descrivendone il riconoscimento, l'interpretazione e il collegamento al quadro clinico

### **Educational objectives:**

Students at the end of the trail will be able to:

- describe, analyze and implement aspects of investigation, planning and education that distinguish a good care in clinical situations most significant inherent pediatric
- ensure a holistic approach in management the signs and symptoms of high impact assistance and distinctive to the pediatric area, describing the recognition, interpretation and linking to clinical

### **Contenuti del modulo**

#### L'assistenza infermieristica al bambino

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai quadri clinici a maggior rilevanza assistenziale:

- febbre (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze: convulsioni febbrili)
- infezione delle vie urinarie
- diabete (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze: chetoacidosi)
- diarrea (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze)
- patologie a carico dell'apparato respiratorio (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze)
- dolore pediatrico: uso delle principali scale di valutazione

### **Contents:**

#### The nursing care of the child

distinctive aspects for assessment, planning and educational interventions for safe discharge in relation to the more pathological significance of care:

- Fever (assessment, management and monitoring of complications: febrile convulsions)
- Urinary tract infection
- Diabetes (assessment, management and monitoring of complications: ketoacidosis)
- Diarrhea acute (assessment, management and monitoring of complications)
- Respiratory diseases (assessment, management and monitoring of complications)
- Pain in children: use of major scales

### **Metodologia didattica:**

Il corso prevede lo svolgimento di lezioni frontali mediante una modalità didattica di tipo interattivo, nonché la programmazione, dove è possibile, di laboratori in cui gli studenti suddivisi in piccoli gruppi, affineranno le conoscenze trasmesse in aula con l'ausilio di esercitazioni pratiche. Il tutto si svolgerà sotto la supervisione e la valutazione del docente stesso.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Tel. 02/26433406; cicalino 3406; e-mail [santomo.simone@hsr.it](mailto:santomo.simone@hsr.it).

L'appuntamento dovrà essere concordato telefonicamente o via e-mail

### **Curriculum Scientifico:**

Coordinatore Infermieristico Simone Santomo

Dipendente dell'IRCCS Fondazione San Raffaele di Milano dal 2000, in qualità di **Infermiere** fino al 2007, in qualità di **Coordinatore Infermieristico** dell'u.o. Pediatria sino ad oggi.

Dal 2002 al 2007 **Assistente di Tirocinio** per gli studenti del CLI.

Nel 2004 **docente** di assistenza infermieristica per il corso O.S.S.  
Dal 2007 **Tutor e Assistente di tirocinio** per il **Master** in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni sanitarie.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – Classe 2013 - A.A. 2012/2013**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
18 – Metodologie di intervento nella comunità	II	8	2	Sociologia della salute e della famiglia	SPS/07	24	Prof. Pantaleo Giuseppe
			2	Psicologia clinica	M-PSI/08	24	Prof. Sarno Lucio Dr.ssa Novella Liliana
			1	Psichiatria disturbi dell'umore	MED/25	12	Dr.ssa Angelone Monica
			1	Psichiatria disturbi psicotici	MED/25	12	Dr.ssa Franchini Linda
			1	Infermieristica in salute mentale	MED/45	15	Inf. Sordo Francesco
			1	Infermieristica di comunità	MED/45	15	Dr.ssa Zanella Eleonora
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Sarno Lucio</b>							

**Premessa dell'Insegnamento:**

L'area della psichiatria necessita ormai anche per l'infermieristica italiana di una formazione post-laurea. Tuttavia, alcune conoscenze di base e alcune abilità irrinunciabili della presa in carico di un paziente con disturbi psichiatrici rientrano nelle competenze core richieste ad un infermiere neolaureato. Sono inoltre richieste abilità relazionali necessarie alla presa in carico di pazienti complessi, e l'acquisizione delle conoscenze e metodologie dell'assistenza infermieristica di comunità che permettono di attivare reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia nel territorio.

**COMPETENZE ESITO:**

Descrivere gli elementi di psicopatologia delle funzioni mentali e dei principali disturbi psichiatrici al fine di individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali confusione mentale, disorientamento ed agitazione e di accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi e disabilità nell'ambito della salute mentale in particolare vigilando e monitorando la situazione clinica e psicosociale dei pazienti sia nelle fasi acute che di stabilizzazione.

Identifica i principi e le metodologie dell'assistenza infermieristica di comunità che permettono di progettare ed attuare gli interventi educativi, di gestire la dimissione di pazienti sia in contesti ospedalieri che territoriali, attivando reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Il corso si propone di fare acquisire allo studente conoscenze teoriche e operative relative alla professionalità infermieristica nell'area della Salute Mentale e delle sue principali articolazioni che riguardano la Psichiatria (dalle nozioni sui principali disturbi psichiatrici alla terapia clinica ed ai servizi psichiatrici territoriali di prevenzione, assistenza e riabilitazione) l'Infermieristica Clinica (funzioni e competenze nell'assistenza e nella organizzazione della Salute Mentale), Psicologia Clinica (dalla psicopatologia delle funzioni mentali, dei meccanismi inconsci di difesa e dei disturbi della personalità, alle principali modalità psicoterapeutiche), e le principali, la Sociologia della Salute e della Famiglia (conoscenza e comprensione dei principi e dei meccanismi di base che regolano le condotte orientate alla salute in ambito socio-sanitario) e l'infermieristica di comunità (l'organizzazione, la presa in carico e l'assistenza del paziente e della famiglia in ambito territoriale / extraospedaliero).





## **Contenuti del modulo**

### *1. Introduzione alla Sociologia della Salute e della Famiglia*

- La prospettiva sociale, sociologica, socio-psicologica e psico-sociale

### *2. La realtà come costruzione sociale*

- Processi di socializzazione ai ruoli sociali
- L'influenza sociale nei processi di socializzazione in seno alla famiglia
- La socializzazione primaria (socializzazione in famiglia)
- La socializzazione secondaria (socializzazione nel gruppo dei pari)
- La risocializzazione
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi di socializzazione

### *3. Interiorizzazione e modelli di socializzazione*

- Acquiescenza vs. interiorizzazione
- Modelli diadici di socializzazione
- Modelli poliadici di socializzazione
- L' "equilibrio" e la "salute mentale" nei modelli diadici vs. poliadici
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei due modelli di socializzazione

### *4. Interiorizzazione di prospettive e repertori comportamentali multipli*

- Interiorizzazione e flessibilità cognitivo-comportamentale
- L'interiorizzazione multipla contrasta la "chiusura mentale"
- Interiorizzazione, tolleranza dell'ambiguità, curiosità e gusto della molteplicità
- La capacità di assumere, comprendere e apprezzare la prospettiva dei diversi attori sociali
- Il lato oscuro dell'assunzione di prospettiva: l'assunzione di prospettiva a fini strumentali (*goal-oriented perspective taking*) nell'esercizio del potere e dell'influenza sociale
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi di interiorizzazione multipla

### *5. Motivazione e influenza sociale nelle condotte orientate alla salute*

- L'influenza sociale nei modelli "aspettative-valori" tradizionali
- L'influenza sociale nei modelli "drive x habit" tradizionali
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi motivazionali e di influenza sociale

### *6. La motivazione sociale e le emozioni nei contesti socio-sanitari*

- L'intensità della motivazione in prospettiva socio-psicologica
- Variazioni paradossali dell'intensità della motivazione e delle emozioni
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "inesperto"
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "depresso"
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "affaticato"
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie delle variazioni paradossali nell'intensità della motivazione e delle emozioni

### *7. Considerazioni conclusive*

- L'interazione fra prospettiva sociale, sociologica, socio-psicologica e psico-sociale

## **Contents:**

### *1. An introduction to the Sociology of Health and Family*

- The social, sociological, socio-psychological, and psychosocial perspectives

### *2. The social construction of reality*

- Processes of socialization to the social roles
- Social influence in socialization processes within the family
- Initial forms of socialization (socialization within the family)
- Subsequent forms of socialization (socialization within peer groups)
- Re-socialization
- Summary of societal- and health-related implications of socialization processes

### 3. Internalization and socialization models

- Acquiescence vs. internalization
- Dyadic models of socialization
- Polyadic models of socialization
- "Balance" and "mental health" in dyadic vs. polyadic models
- Summary of societal- and health-related implications of socialization models

### 4. Internalization of multiple perspectives and behavioral repertoires

- Internalization and cognitive-behavioral flexibility
- Multiple internalization counters "closed-mindedness"
- Internalization, tolerance of ambiguity, curiosity, and enjoyment of multiplicity
- Perspective-taking and the understanding and valuing of others' perspectives and points of view
- The dark side of perspective-taking: Goal-oriented and instrumental perspective-taking during the exercise of power and social influence
- Summary of societal- and health-related implications of processes of multiple internalization

### 5. Motivation and social influence in health-related behavior

- Social influence in conventional "expectancy x value" models
- Social influence in conventional "drive x habit" models
- Summary of societal- and health-related implications of motivational and social influence processes

### 6. Social motivation and emotion in societal- and health-related contexts

- The intensity of motivation and emotion from a social-psychological perspective
- Paradoxical variations in the intensity of motivation and emotions
- The intensity of motivation (and emotions) for the "inexperienced" patient
- The intensity of motivation (and emotions) for the "dysphoric (depressed)" patient
- The intensity of motivation (and emotions) for the "fatigued" patient
- Summary of societal- and health-related implications of paradoxical variations in the intensity of motivation and emotions

### 7. Concluding remarks

- The interplay between the social, sociological, socio-psychological, and psychosocial perspectives

### **Metodologia didattica:**

Le lezioni frontali saranno integrate da elaborazioni e discussioni in gruppo di aspetti, esempi e situazioni paradigmatiche che di volta in volta emergeranno nel corso delle lezioni.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Il Prof. Giuseppe Pantaleo è contattabile al numero 02.2643.3808 o direttamente tramite e-mail: [pantaleo.giuseppe@univr.it](mailto:pantaleo.giuseppe@univr.it). Riceve il lunedì e il martedì (ore 16.00-18.00) su appuntamento.

### **Curriculum Scientifico**

È professore di ruolo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dal 2002, dove insegna presso i Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Laurea Magistrale), Psicologia Clinica e della Salute (Laurea Specialistica) e Scienze della Comunicazione. Insegna, inoltre, presso la Facoltà di Medicina UniSR, nei Corsi di Laurea: International MD-Program, Corso di Laurea in Odontoiatria, Corso di Laurea in Igiene Dentale e Corso di Laurea in Infermieristica. Ha conseguito la Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università di Padova nel 1991 (*advisor*: prof. Luciano Arcuri) e il Dottorato di Ricerca in Psicologia Sociale (*Dr. Phil.*) presso l'Università di Bielefeld, Germania nel 1997 (*advisor*: prof. Robert A. Wicklund). Ha insegnato Psicologia Sociale, Psicologia della Valutazione e Tecniche Sperimentali di Ricerca nell'Università di Kiel (Germania) e Psicologia Sociale, Psicologia Sociale Sperimentale e Psicologia Culturale nell'Università di Bielefeld. È membro effettivo della *European Association of Social Psychology*, della *Society for Personality and Social Psychology* (APA – Guida dello Studente A.A. 2012-2013





pharmacological) for depressive and manic episodes, and to improve student's communication abilities according to the specific stage of Mood Disorder illness.

### **Contenuti del modulo**

- Elementi di psicopatologia
- Clinica dei Disturbi dell' Umore:
  - Clinica del Disturbo Unipolare
  - Clinica del Disturbo Bipolare
- Terapia dell' episodio depressivo: terapia farmacologica (principali molecole utilizzate, tempi di latenza ed effetti collaterali), terapia cronobiologica, cenni di terapie somatiche (ECT, TMS)
- Terapia dell' episodio maniacale: terapia farmacologica (principali molecole utilizzate e loro effetti collaterali) e cronobiologica
- Terapia preventiva dei Disturbi dell' Umore (stabilizzatori dell' umore)
- Intervento clinico non farmacologico nelle varie fasi di trattamento dei Disturbi dell' Umore
- Impatto sociale della patologia

### **Contents:**

- Elements of psychopathology
- Clinical features of Unipolar Disorder
- Clinical features of Bipolar Disorder
- Treatment of depressive episode: psychopharmacological, chronobiological and somatic therapies (ECT, TMS)
- Treatment of manic episode: psychopharmacological and chronobiological therapies
- Preventive treatment of Mood Disorders (mood stabilizers)
- Non-pharmacological clinical intervention in Mood Disorders
- Social impairment of Mood Disorders

### **Metodologia didattica:**

I contenuti della disciplina verranno affrontati mediante lezioni frontali e didattica interattiva attraverso la presentazione e discussione di casi clinici.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

La Dott.ssa Franchini è reperibile al numero 3478, tramite e-mail: [franchini.linda@hsr.it](mailto:franchini.linda@hsr.it) oppure direttamente, previo appuntamento, presso Ospedale San Raffaele-Turro il giovedì mattina dalle 11 alle 12 (Palazzina G piano rialzato Reparto Riabilitazione Disturbi dell' Umore)

### **Curriculum Scientifico:**

Dr.ssa Franchini Linda

Luglio 1991: Si laurea in Medicina e Chirurgia riportando la votazione di 110 e lode con una tesi dal titolo:

IDENTIFICAZIONE SPERIMENTALE DI UNO SPECIFICO ASSETTO DI PERSONALITA' LEGATO ALLA SUSCETTIBILITA' AI DISTURBI DELL' UMORE (Relatore Prof. Smeraldi)

Dicembre 1991: Supera l' Esame di Stato per l' abilitazione all' esercizio della professione di Medico Chirurgo

Dicembre 1991: Supera il concorso pubblico per l' ammissione alla Scuola di Specialita' in Psichiatria secondo le nuove normative CEE

Marzo 1992: Iscrizione Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi degli Odontoiatri di Milano Matricola 31731

Novembre 1995: Ottiene il Diploma di Specializzazione in Psichiatria con una Tesi dal titolo: "Trattamento preventivo del Disturbo Unipolare ad alta ricorrenza: alternative farmacologiche" riportando la votazione di 70 e lode.

#### **ATTIVITA' ASSISTENZIALE**

Dalla Primavera 1992 ha svolto continuamente attivita' di assistenza clinica in qualita' di assistente in formazione presso il reparto di Psichiatria 1 diretto dal Professor E. Smeraldi, nonche' attivita' ambulatoriale per il Centro per Disturbi Affettivi.

Dal 2 Novembre 1995 al 18 Settembre 1996 ha esercitato attività libero professionale nell' Ambulatorio per i Disturbi dell' Umore

Dal 18 Settembre 1996 dirigente medico di primo livello, psichiatra presso il Dipartimento di Scienze Neuropsichiche dell'Ospedale San Raffaele di Milano

Dal 1 Agosto 2006 Responsabile di Unità Funzionale del reparto di riabilitazione dei Disturbi dell' Umore presso l' ospedale San Raffaele-Turro

#### **ATTIVITA' DIDATTICA**

- Esercitatore nei Corsi di Psicofarmacologia tenuti presso DSNP dal 1995 al 1999;
- Dal 1996 al 1999 Esercitatore nel Corso di Clinica Psichiatrica della Facoltà di Medicina e Chirurgia (V anno);
- Dal 1999 ad oggi Correlatore di tesi nel corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Dall' Anno Accademico 1998/1999 ad oggi Tutore nel Corso di Clinica Psichiatrica della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- Dall' Anno Accademico 1998/1999 Tutore nel Corso di Psichiatrica della Scuola di Specialità di Psicologia Clinica;
- Docente Diploma Universitario Infermieristico Ospedale San Raffaele Anno Accademico 1999/2000; Anno Accademico 2007/2008; Anno Accademico 2008/2009
- Docente di Psichiatria nel Corso di Aggiornamento di Malattie Infettive per Personale Infermieristico (2001);
- Responsabile dal 2000 dell'aggiornamento permanente del personale infermieristico presso il Reparto di Psichiatria Disturbi dell' Umore;
- Docente nel ambito del Master di Psicofarmacologia Clinica dell'Università Vita-Salute dall' Anno Accademico 2002-2003; ,
- Docente nell'ambito del progetto FSE "Formazione per l'aggiornamento di ricercatori e operatori negli interventi biologici non farmacologici nel trattamento della depressione" Novembre 2002;
- Docente nell'ambito del progetto FSE "Formazione di competenze neuroinformatiche nello studio delle funzioni cerebrali" Aprile 2003;
- Dal 2004 Professore a Contratto della Scuola di Specializzazione in Psichiatria Università Vita e Salute Ospedale San Raffaele Milano
- Dall' Anno Accademico 2007/2008 Professore a Contratto presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica

#### **PRINCIPALI AREE DI RICERCA**

Genetica formale dei Disturbi Affettivi

Farmacogenetica dei Disturbi dell'Umore

Psicofarmacologia clinica: Trattamento farmacologico della depressione con manifestazioni psicotiche; Terapia stabilizzante dei Disturbi dell' Umore

Terapia psicoeducazionale di gruppo nei pazienti con Disturbo dell' Umore

Applicazione di tecniche neuroinformatiche nella psicofarmacologia

#### **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DI MAGGIORE RILIEVO**

Gasperini M., Scherillo P., Manfredonia M.G., Franchini L., e Smeraldi E.: A study of relapses in subjects with mood disorder on lithium treatment. *European Neuropsychopharmacology* 1993 3, 103-110

Franchini L., Gasperini M., e Smeraldi E.: A 24 months study of unipolar subjects: a comparison between lithium and fluvoxamine. *Journal of Affective Disorders* Vol 32, Nø 4 1994 225-231

Bellini L., Gasperini M., Gatti F., Franchini L., e Smeraldi E.: A double-blind study with fluvoxamine vs desipramine combined with placebo or haloperidol in delusional depression: preliminary results. *Collegium Internationale Neuro-psychopharmacologicum* Parigi 10-12 Marzo 1994

Battaglia M., Bernardeschi L., Franchini, L., Bellodi L. and Smeraldi E.: A family study of Schizotypal Disorder. *1995 Schizophrenia Bulletin*, vol 21, N1 pp 33-45

Franchini, L., Zanardi, R., Gasperini, M., Perez, J. Smeraldi, E. Fluvoxamine and lithium in long-term treatment of unipolar subjects with high recurrence rate. *Journal of Affective Disorder* 1996, 38, 67-69

Franchini, L., Gasperini, M., Perez, J., Zanardi, R., Smeraldi, E. Double-blind controlled trial of sertraline versus paroxetine in the treatment of delusional depression. *American Journal of Psychiatry*, 1996, 153:12,1631-1633

Zanardi, R., Franchini, L., Perez, J., Smeraldi, E. Long-term treatment of psychotic (delusional) depression with fluvoxamine. *International Clinical Psychopharmacology* 1997;12, 195-197

Franchini, L., Gasperini, M., Perez, J., Smeraldi, E., Zanardi, R. A double-blind study of long-term treatment with sertraline or fluvoxamine for prevention of highly recurrent unipolar depression. *Journal Clinical Psychiatry*, 1997, 58:3, 104-107.

Zanardi, R., Franchini, L., Sforzini, L., Gasperini, M., Smeraldi, E., Perez, J. How long pindolol should be associated to paroxetine to the antidepressant response. *Journal of Clinical Psychopharmacology*, 1997, 17:3, 446-450

Franchini, L., Serretti, A., Gasperini, M., Smeraldi, E. Familial concordance of fluvoxamine response as a tool for differentiating mood disorder pedigrees. *Journal of Psychiatric Research* 1998, 32, 255-259

Franchini, L., Gasperini, L., Perez, J., Smeraldi, E., Zanardi, R. Dose-response efficacy of paroxetine in preventing depressive recurrences: a randomized, double-blind study. *Journal of Clinical Psychiatry* 1998, 59:5,229-232

Serretti, A., Franchini, L., Gasperini, M., Rampoldi, R., Smeraldi E. Mode of inheritance in mood disorders families according to fluvoxamine response. *Acta Psychiatrica Scandinavica* 1998, 98, 443-450

Serretti A., Lilli R., Lorenzi C, Franchini L. and Smeraldi E. Dopamine receptor D3 gene and response to lithium prophylaxis in mood disorders. *International Journal of Neuropsychopharmacology*, 1998, 1, 125-129

Zanardi, R., Franchini, L., Smeraldi, E., Perez, J. Faster onset of action of fluvoxamine in combination with pindolol in the treatment of delusional depression: a controlled study. *Journal of Clinical Psychopharmacology* 1998,6, 441-446

Serretti, A., Cavallini, M.C., Macchiardi F., Namia, C., Franchini L., et al. Social adjustment and self esteem in remitted patients with mood disorder. *European Psychiatry* 1999, 14, 137-142

Franchini L., Zanardi R., Gasperini M., Smeraldi E. Two-year maintenance treatment with citalopram 20 mg in unipolar subjects with high recurrence rate. *The Journal of Clinical Psychiatry* 1999 861-865

Franchini L., Gasperini M., Zanardi R. and Smeraldi E. Early onset of lithium prophylaxis as a predictor of good long-term outcome. *European Archives of Psychiatry and Clinical Neuroscience* 1999 249, 227-230

Letter to the Editor (*American Journal of Psychiatry*, 156:6, 1999)

Serretti A., Lilli R., Lorenzi C., Franchini L., et al., Dopamine receptor D2 and D4 genes, GABA $\alpha$ -1 subunit genes and response to lithium prophylaxis in mood disorders. *Psychiatry Research* 1999 87, 7-19

Zanardi R., Serretti A., Franchini L., Smeraldi E. Venlafaxine vs. fluvoxamine in the treatment of delusional depression: a pilot double-blind controlled study. *The Journal of Clinical Psychiatry* 2000 61(1) 26-29

Franchini L., Dotoli D., Smeraldi E., Gasperini M. La menopausa come valore predittivo del pattern di risposta alla terapia antidepressiva con inibitori selettivi del reuptake della serotonina. *Giornale Italiano di Psicopatologia* 2000

Serretti A, Lattuada E, Zanardi R, Franchini L., Smeraldi E. Patterns of symptom improvement during antidepressant treatment of delusional depression. *Psychiatry Research* 2000, 94;185-190

Franchini L., Zanardi R., Gasperini M., Smeraldi E. Four-year follow-up study of sertraline and fluvoxamine in long-term treatment of unipolar subjects with high recurrence rate. *Journal of Affective Disorders* 2000, 58; 233-236

24) Franchini L., Rossini D., Bongiorno F., Spagnolo C., Smeraldi E. and Zanardi R. Will a second prophylactic treatment with a higher dosage of the same antidepressant either prevent or delay new depressive episodes? *Psychiatry Research*, 2000, 96, 1, 81-85

Serretti A., Lattuada E, Franchini L, Smeraldi E. Melancholic features and response to lithium prophylaxis in mood disorders. *Depress Anxiety* 2000, 11, 73-79





## **Modulo: MED/25 I disturbi psicotici**

**Docente: Dr.ssa Sara Monica Angelone**

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Il corso si propone di fornire agli studenti:

- le conoscenze teoriche di base per riconoscere e conoscere la patologia schizofrenica in tutti i suoi aspetti
- le conoscenze di base dei trattamenti attualmente disponibili per la patologia schizofrenica di tipo farmacologico ed i possibili effetti collaterali
- le conoscenze principi base della terapia riabilitativa nella schizofrenia
- gli elementi di base per l'assistenza al paziente schizofrenico nelle fasi di trattamento sia acuta che cronica soprattutto nei termini di una adeguata relazione terapeutica e di adeguata comunicazione

### **Educational objectives:**

Aim of the present program is to provide basic knowledge about schizophrenic disorders, psychotic disorders and organic disorders, the pharmacological treatment and the rehabilitative strategies and to improve student's communication abilities according to the psychotic pathology.

### **Contenuti del modulo:**

- Elementi di psicopatologia
- I disturbi psicotici; La schizofrenia; I disturbi deliranti; Le psicosi indotte da sostanze
- Terapia
- 1) Farmacologica con particolare attenzione ad effetti collaterali:
  - Sindrome neurolettica maligna
  - Possibili effetti collaterali della terapia con clozapina
- 2) Terapia riabilitativa con particolare attenzione alla terapia neurocognitiva
- Disturbi mentali organici: Le demenze; I disturbi secondari ad abuso alcolico; Delirium tremens clinica e terapia
- Disturbi psichiatrici secondari a condizione medica generale
- I trattamenti, i contesti e gli obiettivi terapeutici per i disturbi mentali organici

### **Contents:**

- Elements of psychopathology
- Psychotic disorders: Schizophrenia; Delusional disorders; Psychotic disorders due to drug abuse
- Treatment
- 1) Psychopharmacological treatment with particular attention to adverse effect:
  - Neuroleptical malignant syndrome
  - Side effect induced by clozapine treatment
- 2) Rehabilitative treatment with particular attention to neurocognitive rehabilitation
- Dementia; Clinical features; Pharmacological and non pharmacological treatment; Alcohol related disorders; Delirium tremens clinical features and pharmacological treatment
- Mental disorders due to a general medical condition
- Clinical features
- Treatment

### **Metodologia didattica:**

I contenuti della disciplina verranno affrontati mediante lezioni frontali e didattica interattiva attraverso la presentazione e discussione di casi clinici.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**



Emerge con chiarezza come gli intenti programmatici sia delle agenzie formative che dei servizi sanitari debbano essere orientati, oltre al presidio degli aspetti preventivi:

- al miglioramento della qualità e della competenza degli operatori
- ad iniziative rivolte alla riduzione dello stigma,
- al reinserimento sociale,
- allo sviluppo od apprendimento di competenze di maggior autonomia ed empowerment,
- alla integrazione tra diverse professionalità servizi ed interventi,

Un obiettivo è perciò quello di favorire una consapevolezza dell'importanza del ruolo relazionale ed assistenziale con la persona con disturbo psichico e al contempo affermare come l'assistenza e gli aspetti organizzativi non possano essere scissi dalla comunicazione ma anzi, come attraverso di essa sia possibile esprimere una miglior comprensione delle difficoltà e quindi poter aiutare la persona e i componenti del suo ambiente di vita verso una maggior autonomia ed un cambiamento in termini evolutivi.

Risulta dunque irrinunciabile per l'infermiere conoscere la dimensione psichica dei problemi che si troverà ad affrontare, i contesti istituzionali e le abilità necessarie per una risposta assistenziale psichiatrica.

### **Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Osservare, riconoscere e descrivere il disagio psichico
- Gestire la terapia farmacologia in ambito psichiatrico
- Conoscere i fondamenti della relazione terapeutica
- Saper descrivere le procedure dell'urgenza psichiatrica

### **Educational Goals**

At the end of the course the student must be able to:

- Observe and recognize the main symptoms of psychiatric diseases.
- Give the psychopharmacologic therapy and identify desired effects as well as side effects
- Knowledge of therapeutic relationship foundation
- Work together with the team in managing psychiatric emergencies.

### **Metodologia didattica**

Proposta di casi clinici da documenti filmati; soluzione di casi/problema; lezioni frontali

### **Contenuti**

#### **L'accertamento infermieristico in psichiatria e l'approccio al paziente psichiatrico:**

- L'oggettività e la soggettività dell'osservazione;
- La relazione terapeutica;

#### **L'individuazione dei problemi nei pazienti psichiatrici, principali interventi assistenziali e valutazione degli esiti**

- L'assistenza al paziente con episodio euforico: l'osservazione del paziente, la gestione della rabbia e dell'aggressività, i comportamenti da evitare, aspetti riabilitativi.
- L'assistenza al paziente con episodio depressivo: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, maternage e stimolazione comportamentale, i comportamenti da evitare, aspetti riabilitativi.
- L'assistenza al paziente con disturbo di personalità: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, la gestione dell'autoaggressività, i comportamenti da evitare.
- L'assistenza al paziente psicotico: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, i comportamenti da evitare

## **Le competenze infermieristiche nella somministrazione e nella gestione della terapia in psichiatria:**

- le Benzodiazepine, gli Antipsicotici, gli Antidepressivi, gli Stabilizzatori;
- la terapia non farmacologica: ECT, Light Therapy, Deprivazione di Sonno, Dark Therapy

## **L'urgenza in ambito psichiatrico:**

- Etero e Auto Aggressività
- Il rischio di suicidio
- Il TSO
- L'ansia

## **Contents**

### **The nursing assessment in psychiatry and the approach to the psychiatric patient:**

- Objectivity and subjectivity of the patient's observation;
- The therapeutic relationship;

### **The identification of problems in psychiatric patients, the main forms of assistance and valuation of results**

- The care of the patient with euphoric episode: observation of the patient, the management of anger and aggression, behaviors to avoid, aspects of rehabilitation.
- The care of patients with depressive episode: the observation of the patient, relational aspects, mothering and behavioral stimulation, behaviors to avoid, aspects of rehabilitation.
- The care of patients with personality disorder: the observation of the patient, relational aspects, management of aggressivity, behaviors to avoid.
- The psychotic patient care: the patient's observation, interpersonal aspects, behavior to avoid

### **The nursing skills in the administration and management of therapy in psychiatry:**

- Benzodiazepines, the antipsychotics, the antidepressants, the stabilizers;
- the non-drug therapy: ECT, light therapy, sleep deprivation, Dark Therapy

### **The urgency in psychiatry:**

- Impulsiveness and aggressivity management
- The risk of suicide
- The TSO
- anxiety

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Tel. 3349 - E-mail: [sordo.francesco@hsr.it](mailto:sordo.francesco@hsr.it)

giorno e modalità per il ricevimento degli studenti: previo appuntamento.

## **Testi di riferimento:**

**Ciabrello C. Catelmi T. Pasini A. ,** Infermieristica Clinica in Igiene Mentale; Casa Editrice Ambrosiana, 2001

**Peplau H. ,** Rapporti Interpersonali nell'Assistenza Infermieristica; Editrice Summa Padova, 1994

**Bressi C. et al.,** *Psichiatria clinica* (applicazioni in medicina generale). McGraw-Hill editore, Milano, 2008

**Andrews G. et al.,** *Disturbi mentali*. (Competenze di base, strumenti e tecniche per tutti gli operatori), Centro Scientifico Editore, Torino, 2004

**Ferruta A.,** *Un lavoro terapeutico. (L'infermiere in psichiatria)*, Franco Angeli editore, Milano, 2000

**Gaston A. et al.,** *Psichiatria e igiene mentale*, Masson editore, Milano, 1997

## **Testi di approfondimento:**

**Pettorussi R.,** *Psichiatria* (manuale di apprendimento) Centro Scientifico Editore, Milano, 2008

**Carozza P.,** *Principi di riabilitazione psichiatrica*. (Per un sistema orientato alla guarigione), Franco Angeli editore, Milano, 2006

**Conforto C. et al.,** *Lavorare in psichiatria*. (Man. per gli oper. della sal. ment), Bollati Boringhieri editore, Torino, 2005

**Secchiaroli L.,** *Principi di psichiatria*. Carrocci editore, Roma, 2005

**Curriculum Scientifico:**

Inf. Sordo Francesco

Diplomato Infermiere Professionale nel 2001 presso l'Università degli Studi di Genova.

Attività infermieristica presso il reparto di riabilitazione Disturbi dell'Umore dell'Ospedale San Raffaele, Milano dal 2002.

Dal 2007, attività di Assistente di tirocinio presso il Corso di Laurea Infermieristica, Università Vita e Salute, San Raffaele, Milano

In qualità di correlatore di tesi:

Novembre 2008 correlatore della tesi "Assistenza Infermieristica al Paziente con Disturbo Ossessivo Compulsivo" relatrice Linda Franchini c/o Università Vita e Salute San Raffaele Milano

Novembre 2010 correlatore della tesi "Il Processo Assistenziale in Psichiatria: l'importanza della fase di accertamento verso un'assistenza personalizzata" relatore Claudio Moser c/o Università Vita e Salute San Raffaele Milano

§§

**Modulo: MED/45 Infermieristica di comunità**

**Docente: Dr.ssa Eleonora Zanella**

**Premessa**

Gli spazi e le competenze infermieristiche che riguardano la presa in carico e l'assistenza in ambito territoriale / extraospedaliero, giocano un ruolo fondamentale nella revisione (in atto e futura) dei sistemi organizzativi sanitari. Le caratteristiche note della popolazione relative all'innalzamento dell'età, alla demografia, alle caratteristiche sociologiche delle popolazioni, alla cronicità e disabilità in aumento, slatentizzano aree assistenziali di pertinenza infermieristica nelle quali è utile e necessario inserirsi come professionisti capaci ed esperti. Risulta perciò fondamentale conoscere quali competenze specifiche sono necessarie per operare in tali ambiti, secondo logiche di multidisciplinarietà, di specificità e di appropriatezza, ottimizzando risorse, orientando alla prevenzione, promozione e proazione nella salute e valorizzando l'autocura e il prendersi cura del singolo come prendersi cura dell'intera comunità

**Obiettivi formativi**

- Fornire agli studenti brevi contenuti di cornice relativi all'organizzazione dei servizi territoriali con particolare riferimento all'attivazione degli stessi e alle dinamiche di rete che insistono tra loro, in funzione delle direttive europee di riferimento, delle indicazioni previste dal Piano sanitario nazionale e dalle differenti applicazioni dei piani sanitari regionali.
- Fornire contenuti in merito ai profili, alle competenze specifiche e agli ambiti di operatività dell'infermiere domiciliare, di famiglia e di comunità, con riferimenti pratici alle attività di ciascun profilo mediante la pianificazione, strutturazione ed esercitazione pratica alla costruzione di progetti di educazione sanitaria, prevenzione e percorsi assistenziali conformemente a quello che ci si è prefissati essere il livello adeguato di apprendimento per gli studenti a questo step di formazione.

**Educational Goals**

- Provide students with brief contents of the frame relative to the organization of local services with particular regard to the same network and the dynamics of which insist each other, according to European directives reference the information provided by the National Health Plan and different applications of regional health plans.
- Provide content about the profiles, the specific skills and areas of operation of the nurse home, family and community, with references to the practical activities of each profile by planning, structuring and hands-on practice building projects in health education, prevention and care pathways in accordance with what we resolved to be the appropriate level of learning for students at this step training

**Contenuti**

Guida dello Studente A.A. 2012-2013  
Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 182 di 197

- Normative di riferimento europee in merito alla continuità assistenziale e all'integrazione dei servizi
- Riferimenti legislativi , PSN , PSR e applicazioni regionali in merito alla continuità
- Accenni sui differenti modelli regionali
- Profili infermieristici in funzione di competenze specifiche: infermiere domiciliare, infermiere di famiglia, infermiere di comunità con rispettivi percorsi formativi, competenze ad hoc, ambiti di attività, funzioni e contestualizzazioni
- Conoscenza dei modelli organizzativi di applicazione dei profili infermieristici ad indirizzo territoriale
- Approfondimenti relativi a competenze specifiche: analisi e determinazione dei bisogni inespresi di una comunità, costruzione di un progetto educativo / preventivo, costruzione bozza di un percorso assistenziale.

### **Contents**

- Regulations on the European reference continuity of care and service integration
- National Legislation, regional applications on the continuity
- Hints on different regional models
- Profiles of nursing skills according to specific nursing home, nurses, family nurse community with their training, skills ad hoc areas of activities, functions and contextualisation
- Knowledge of organizational models of application profiles of nursing to address the territorial
- Insights relating to specific skills: analysis and determination of the unexpressed needs in a community, building an educational project / budget, construction of a draft care pathway.

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale
- Restituzioni d'aula
- Lavori di gruppo

### **Testi di riferimento**

- L. Sasso, L'infermiere di famiglia, 2003, Mc Graw Hill
- M. Pellizzari, L'infermiere di comunità – dalla teoria alla prassi , 2008, Mc Graw Hill
- M Mislej, F. Paoletti L'infermiere di famiglia e di comunità, 2008, Maggioli editori
- G. Maciocco, N. Comodo, Igiene e sanità pubblica, 2001 , Carocci Faber
- G. Colombo, E. Cocever, L. Bianchi, Il lavoro di cura come si impara, come si insegna, 2004, Carocci
- Materiale fornito dal docente

### **Testi di approfondimento**

- PSN 2006-2008, 2008-2011, 2011-2013 in materia di continuità assistenziale
- PSR 2006 -2010 e 2010 – 2014 (lombardia / toscana)
- E. Gallo, [T.Vecchiato](#), [P.Cavagnaro](#) La continuità assistenziale nei rapporti tra ospedale e territorio, 2003, Fondazione Zancan

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

[zanella.eleonora@hsr.it](mailto:zanella.eleonora@hsr.it)

Modalità: su appuntamento

### **Curriculum Scientifico**

Zanella Eleonora, nata a Vimercate (MB) l' 8/11/1981. Ho conseguito maturità scientifica nel 2000, laurea di primo livello in Infermieristica nel 2003 con una tesi di ricerca qualitativa relativa al processo di sense making nell'assistenza infermieristica (110/110 LODE). A seguire corso di alta formazione sull'assistenza domiciliare, master di 1° livello in assistenza territoriale e sanità pubblica con dissertazione relativa a progetto di miglioramento nell'ambito dell'accesso ai servizi sanitari per i non udenti (110/110 LODE) e laurea Magistrale in Sc. Infermieristiche con presentazione di progetto finale relativo all'analisi del processo di continuità assistenziale nel

contesto Milanese e relativo progetto di miglioramento (110/110 LODE). In servizio presso Osp San Raffaele dal 2004 come infermiera turnista. Attualmente presso servizio di dialisi. Svolgo, inoltre, attività di supporto per enti accreditati relativamente a progetti di integrazione ospedale – territorio e attività di consulenza in eventi di formazione continua (seminari – corsi di formazione – congressi - FAD presso i suddetti enti o provider da circa 4 anni), nonché formazione universitaria (presso Univ. degli Studi di Milano da 3 anni, Univ degli Studi di Firenze in fase di definizione) con incarichi a progetto (es. master infermieristico in assistenza al domicilio e sul territorio, CLI, ecc...). Attività di collaborazione / consulenza con collegio IPASVI provinciale MI – LO –MB .Competenze specifiche in ambito di continuità assistenziale sia dal punto di vista di coordinamento sia di formazione. In approfondimento autoformazione relativamente a counselling e PNL. Due pubblicazioni all’attivo, in attesa di conferma per una terza.



## **19 – Attività formative professionalizzanti**

**Laboratorio professionale – Med/45**  
**Dr.ssa Marzo Elisabetta**

### **Curriculum Scientifico:**

Dal 2011 a oggi: incarico di Tutor presso il il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele con funzione di coordinamento del III anno di corso e tutorato clinico agli studenti dei tre anni.

2012: Laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Milano, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Argomento tesi: La validazione di uno strumento, ad uso dello studente, per valutare gli Assistenti di Tirocinio.

2011-2012: Docente a contratto UniSR del modulo " Infermieristica clinica I" del Corso integrato di "Infermieristica generale, clinica e metodologia applicata"

2008-2011: Infermiera presso l'Unità Operativa di Neurologia, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neurochirurgica, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2007: Laurea in Infermieristica il presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Funzione di Assistente di Tirocinio agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica durante il tirocinio clinico.

### **Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [marzo.elisabetta@hsr.it](mailto:marzo.elisabetta@hsr.it)

Telefono: 02 2643 2521/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

### **Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

### **Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002

Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. Edises



## Orari delle lezioni

OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50
Giovedì	4	COORDINAMENTO APERTURA AA 2012-2013				pranzo	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica
Venerdì	5	Assemblea+Coord	Assemblea+Coord	Promozione Salute	Promozione Salute	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50
Lunedì	8	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Biochimica	Biochimica	pranzo	Promozione Salute	Promozione Salute	Promozione Salute
Martedì	9	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Mercoledì	10	Biochimica	Biochimica	Promozione Salute	Promozione Salute	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Giovedì	11	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	pranzo	Studio Guidato	Studio Guidato	Studio Guidato
Venerdì	12					pranzo			
OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50
Lunedì	15	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	Microbiologia Clinica	Microbiologia Clinica	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Martedì	16	Biochimica	Biochimica	Microbiologia Clinica	Microbiologia Clinica	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Mercoledì	17	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	pranzo	Promozione Salute	Promozione Salute	Promozione Salute
Giovedì	18	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Biochimica	Biochimica	pranzo	SEMINARIO PROF PEREZ PEREZ		
Venerdì	19	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50
Lunedì	22	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Biochimica	Biochimica	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Martedì	23	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	Microbiologia Clinica	Microbiologia Clinica	pranzo	Studio Guidato	Studio Guidato	Studio Guidato
Mercoledì	24	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Promozione Salute	Promozione Salute	pranzo	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia
Giovedì	25	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	Biochimica	Biochimica	pranzo	Sicurezza amb.lav.	Sicurezza amb.lav.	Sicurezza amb.lav.
Venerdì	26	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Microbiologia Clinica	Microbiologia Clinica	pranzo	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia

<b>OTTOBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	29	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	Biochimica	Biochimica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Martedì	30	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Micobiologia Clinica	Micobiologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Mercoledì	31	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Biochimica	Biochimica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
<b>NOVEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	5	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Biochimica	Biochimica	<b>pranzo</b>	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia
Martedì	6	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	Micobiologia Clinica	Micobiologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Mercoledì	7	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Biochimica	Biochimica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Giovedì	8	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Micobiologia Clinica	Micobiologia Clinica	<b>pranzo</b>	Sicurezza amb.lav.	Sicurezza amb.lav.	Sicurezza amb.lav.
Venerdì	9					<b>pranzo</b>			
<b>NOVEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	12	Infermieristica Gen.	Infermieristica Gen.	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	<b>pranzo</b>	Micobiologia Clinica	Micobiologia Clinica	Promozione Salute
Martedì	13	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	<b>pranzo</b>	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia
Mercoledì	14	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Giovedì	15	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Venerdì	16	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	Biochimica	Biochimica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
<b>NOVEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	19	Biochimica	Biochimica	Micobiologia Clinica	Micobiologia Clinica	<b>pranzo</b>	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1
Martedì	20	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Mercoledì	21	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	Micobiologia Clinica	Micobiologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Giovedì	22	Inf. Clinica 1	Inf. Clinica 1	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Sicurezza amb.lav.	Sicurezza amb.lav.	Sicurezza amb.lav.
Venerdì	23	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia

<b>NOVEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	26	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Inf.Clinica 2	Inf.Clinica 2	Inf.Clinica 2
Martedì	27	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	Microbiologia Clinica	Microbiologia Clinica	<b>pranzo</b>	Inf.Clinica 2	Inf.Clinica 2	Inf.Clinica 2
Mercoledì	<b>28</b>	Promozione Salute	Promozione Salute	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Giovedì	29	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	Microbiologia Clinica	Microbiologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Venerdì	30	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
<b>DICEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	3	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	<b>pranzo</b>	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO
Martedì	4	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	<b>pranzo</b>	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO
Mercoledì	5	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	<b>pranzo</b>	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO
Giovedì	6	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
<b>DICEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	10	Biologia e Genetica	Sicurezza amb.lav.	Sicurezza amb.lav.	Sicurezza amb.lav.	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Martedì	11	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Inf.Clinica 2	Inf.Clinica 2	Inf.Clinica 2
Mercoledì	12	Studio Guidato	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Giovedì	13	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Venerdì	14					<b>pranzo</b>			
<b>DICEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	17	Studio Guidato	Studio Guidato	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	<b>pranzo</b>	Inf.Clinica 2	Inf.Clinica 2	Inf.Clinica 2
Martedì	18	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Inf.Clinica 2	Inf.Clinica 2	Inf.Clinica 2
Mercoledì	19	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	<b>pranzo</b>	Studio Guidato	Studio Guidato	Studio Guidato
Giovedì	20	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Studio Guidato	Studio Guidato	Studio Guidato

Venerdì	21					<b>pranzo</b>			
<b>GENNAIO</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	7	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	<b>pranzo</b>	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia	Igiene-Epidemiologia
Martedì	8	Studio Guidato	Studio Guidato	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Mercoledì	9	Studio Guidato	Studio Guidato	Biologia e Genetica	Biologia e Genetica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Giovedì	10	Studio Guidato	Studio Guidato	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	<b>pranzo</b>	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia	Anatomia-Fisiologia
Venerdì	11	Coordinamento	Coordinamento	Coordinamento	Coordinamento	<b>pranzo</b>	Coordinamento	Studio Guidato	Studio Guidato
<b>GENNAIO</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	14	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	<b>pranzo</b>	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO
Martedì	15	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	<b>pranzo</b>	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO
Mercoledì	16	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	<b>pranzo</b>	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO
Giovedì	17	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO	<b>pranzo</b>	LABORATORIO	LABORATORIO	LABORATORIO

**GLI ORARI PUBBLICATI SONO DA CONSIDERARSI PURAMENTE INDICATIVI IN QUANTO SOGGETTI A POSSIBILI CAMBIAMENTI**

## Orari delle lezioni

OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50	16:50-17:40	
Mercoledì	3	APERTURA ANNO ACCADEMICO 2012-2013					pranzo	ematologia	ematologia	studio guidato	
Giovedì	4	Cardiochirurgia	Cardiochirurgia	Cardiochirurgia	Cardiochirurgia	pranzo	Mal.cardiovasc.	Mal.cardiovasc.	studio guidato		
Venerdì	5	Medicina interna	Medicina interna	ematologia	ematologia	pranzo	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol		
OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50	16:50-17:40	
Lunedì	8	Medicina interna	Medicina interna	ematologia	ematologia	pranzo	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol		
Martedì	9	Medicina interna	Medicina interna	Diagnostica imm	Diagnostica imm	pranzo	Mal.cardiovasc.	Mal.cardiovasc.	studio guidato		
Mercoledì	10	Medicina interna	Medicina interna	Oncologia Medica	Oncologia Medica	pranzo	Inf.ca medicina	Inf.ca medicina	Inf.ca medicina		
Giovedì	11	Medicina interna	Medicina interna	Scienze dietetiche	Scienze dietetiche	pranzo	Malattie infettive	Malattie infettive	Malattie infettive		
Venerdì	12	Medicina interna	Medicina interna	ematologia	ematologia	pranzo	Diagnostica imm	Diagnostica imm	studio guidato		
OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50	16:50-17:40	
Lunedì	15	Inf.ca diag e ter	Inf.ca diag e ter	Coordinamento	Coordinamento	pranzo	Urologia	Urologia	Urologia		
Martedì	16	Inf.ca medicina	Inf.ca medicina	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	pranzo	Diagnostica imm	Diagnostica imm	Scienze dietetiche	Scienze dietetiche	
Mercoledì	17	Inf.ca diag e ter	Inf.ca diag e ter	ematologia	ematologia	pranzo	Urologia	Urologia	Urologia		
Giovedì	18	Cardiochirurgia	Cardiochirurgia	Cardiochirurgia	Cardiochirurgia	pranzo	SEMINARIO PROF PEREZ PEREZ				
Venerdì	19	Inf.ca medicina	Inf.ca medicina	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	pranzo	Urologia	Urologia	Urologia		
OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50	16:50-17:40	
Lunedì	22	Inf.ca diag e ter	Inf.ca diag e ter	ematologia	ematologia	pranzo	Oncologia Medica	Oncologia medica	studio guidato		
Martedì	23	Medicina interna	Medicina interna	Diagnostica imm	Diagnostica imm	pranzo	Diagnostica imm.(Tadini)	Diagnostica imm.(Tadini)	Diagnostica imm.(Tadini)		
Mercoledì	24	Medicina interna	Medicina interna	Oncologia Medica	Oncologia Medica	pranzo	Malattie infettive	Malattie infettive	Malattie infettive		
Giovedì	25	Cardiochirurgia	Cardiochirurgia	Cardiochirurgia	Cardiochirurgia	pranzo	studio guidato	Oncologia medica	Oncologia Medica		
Venerdì	26	Medicina interna	Medicina interna	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	pranzo	Urologia	Urologia	Urologia		
OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50	16:50-17:40	

Lunedì	29	LABORATORIO				pranzo	LABORATORIO				
Martedì	30	LABORATORIO				pranzo	LABORATORIO				
Mercoledì	31	Diagnostica imm.(Lupi)	Inf.ca diag e ter	Oncologia Medica	Oncologia Medica	pranzo	Malattie infettive	Malattie infettive	Malattie infettive		
<b>Il calendario delle lezioni è suscettibile a cambiamenti. Si invitano gli studenti a verificare sempre in bacheca le eventuali modifiche.</b>											
NOVEMBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50	16:50-17:40	
Giovedì	1										
Venerdì	2										
<b>Il calendario delle lezioni è suscettibile a cambiamenti. Si invitano gli studenti a verificare sempre in bacheca le eventuali modifiche.</b>											
NOVEMBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50	16:50-17:40	
Lunedì	5	Inf.ca diag e ter	Inf.ca diag e ter	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	pranzo	Diagnostica imm	Diagnostica imm	Inf.ca in urologia	Inf.ca in urologia	
Martedì	6	LABORATORIO				pranzo	LABORATORIO				
Mercoledì	7	LABORATORIO				pranzo	LABORATORIO				
Giovedì	8	Inf.ca diag e ter	Inf.ca diag e ter	Medicina interna	Medicina interna	pranzo	Diagnostica imm	Diagnostica imm	Anestesiologia	Anestesiologia	
Venerdì	9	studio guidato	Inf.ca Oncologia	Inf.ca Oncologia	Inf.ca Oncologia	pranzo	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	studio guidato		
NOVEMBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50	16:50-17:40	
Lunedì	12	Inf.ca diag e ter	Inf.ca diag e ter	Medicina interna	Medicina interna	pranzo	studio guidato	Oncologia medica	Oncologia Medica		
Martedì	13	Anestesiologia	Anestesiologia	Inf.ca Oncologia	Inf.ca Oncologia	pranzo	Mal.cardiovasc.	Mal.cardiovasc.	Coordinamento		
Mercoledì	14	Inf.ca diag e ter	Inf.ca diag e ter	Diagnostica imm	Diagnostica imm	pranzo	Malattie infettive	Malattie infettive	Malattie infettive		
Giovedì	15	Scienze dietetiche	Scienze dietetiche	Medicina interna	Medicina interna	pranzo	Inf.ca Oncologia (Anelli)	Inf.ca Oncologia (Anelli)	Inf.ca Oncologia (Anelli)		
Venerdì	16	studio guidato	Inf.ca Oncologia	Inf.ca Oncologia	Inf.ca Oncologia	pranzo	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	studio guidato		
NOVEMBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50	16:50-17:40	
Lunedì	19	studio guidato	studio guidato	Inf.ca medicina	Inf.ca medicina	pranzo	Anestesiologia	Anestesiologia	Inf.ca cardiochir.	Inf.ca cardiochir.	
Martedì	20	Scienze dietetiche	Scienze dietetiche	Diagnostica imm	Diagnostica imm	pranzo	Mal.cardiovasc.	Mal.cardiovasc.	Inf.ca in urologia	Inf.ca in urologia	



Mercoledì	21	Inf.ca in urologia	Inf.ca in urologia	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	<b>pranzo</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	
Giovedì	22	Ortopedia	Ortopedia	Ortopedia	Ortopedia	<b>pranzo</b>	Inf.ca cardiochir.	Inf.ca cardiochir.	Inf.ca cardiochir.	
Venerdì	23	Anestesiologia	Anestesiologia	Inf.ca in urologia	Inf.ca in urologia	<b>pranzo</b>	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	<b>studio guidato</b>	
<b>NOVEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>	<b>16:50-17:40</b>
Lunedì	26	<b>LABORATORIO</b>				<b>pranzo</b>	<b>studio guidato</b>	Inf.ca in urologia	Inf.ca in urologia	Inf.ca in urologia
Martedì	27	<b>LABORATORIO</b>				<b>pranzo</b>	<b>LABORATORIO</b>			
Mercoledì	28	<b>LABORATORIO</b>				<b>pranzo</b>	<b>LABORATORIO</b>			
Giovedì	29	Ortopedia	Ortopedia	Ortopedia	Ortopedia	<b>pranzo</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	
Venerdì	30	Inf.ca Oncologia	Inf.ca Oncologia	Prep. Farmacol	Prep. Farmacol	<b>pranzo</b>	Inf.ca cardiochir.	Inf.ca cardiochir.	Inf.ca cardiochir.	
<b>Il calendario delle lezioni è suscettibile a cambiamenti. Si invitano gli studenti a verificare sempre in bacheca le eventuali modifiche.</b>										
<b>DICEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>	<b>16:50-17:40</b>
Lunedì	3	Inf.ca Oncologia	Inf.ca Oncologia	Inf.ca in urologia	Inf.ca in urologia	<b>pranzo</b>	<b>Coordinamento</b>	Inf.ca cardiochir.	Inf.ca cardiochir.	Inf.ca cardiochir.
Martedì	4	Ortopedia	Ortopedia	Ortopedia	Ortopedia	<b>pranzo</b>	Diagnostica imm	Diagnostica imm	Scienze dietetiche	Scienze dietetiche
Mercoledì	5	Anestesiologia	Anestesiologia	Inf.ca cardiochir.	Inf.ca cardiochir.	<b>pranzo</b>	Mal.cardiovasc.	Mal.cardiovasc.	Inf.ca medicina	Inf.ca medicina
Giovedì	6	Inf.ca in urologia	Inf.ca in urologia	Inf.ca medicina	Inf.ca medicina	<b>pranzo</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	
<b>Venerdì</b>	<b>7</b>									
<b>DICEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>	<b>16:50-17:40</b>
Lunedì	10	<b>LABORATORIO</b>				<b>pranzo</b>	<b>LABORATORIO</b>			
Martedì	11	<b>LABORATORIO</b>				<b>pranzo</b>	<b>LABORATORIO</b>			
Mercoledì	12	Inf.ca medicina	Inf.ca medicina	Diagnostica imm	Diagnostica imm	<b>pranzo</b>	Mal.cardiovasc.	Mal.cardiovasc.	Inf.ca cardiochir.	Inf.ca cardiochir.
Giovedì	13	Scienze dietetiche	Scienze dietetiche	Anestesiologia	Anestesiologia	<b>pranzo</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	
Venerdì	14	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	<b>pranzo</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	<b>studio guidato</b>	

**GLI ORARI PUBBLICATI SONO DA CONSIDERARSI PURAMENTE INDICATIVI IN QUANTO SOGGETTI A POSSIBILI CAMBIAMENTI**

**Orari delle lezioni**

OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50
Lunedì	8	APERTURA ANNO ACCADEMICO 2012-2013				pranzo			
OTTOBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50
Giovedì	18					pranzo	SEMINARIO		

**Il calendario delle lezioni è suscettibile a cambiamenti. Si invitano gli studenti a verificare sempre in bacheca le eventuali modifiche.**

NOVEMBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50
Lunedì	19	COORDINAMENTO				pranzo	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	studio guidato
Martedì	20	Rianimazione	Rianimazione	Organizzazione sistema sanitario	Organizzazione sistema sanitario	pranzo	Chirurgia d'urgenza	Chirurgia d'urgenza	studio guidato
Mercoledì	21	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	studio guidato
Giovedì	22	diritto del lavoro	diritto del lavoro	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	Chirurgia d'urgenza	Chirurgia d'urgenza	studio guidato
Venerdì	23	diritto del lavoro	diritto del lavoro	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	pranzo	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	
NOVEMBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50
Lunedì	26	Rianimazione	Rianimazione	Organizzazione sistema sanitario	Organizzazione sistema sanitario	pranzo	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia
Martedì	27	diritto del lavoro	diritto del lavoro	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	Chirurgia d'urgenza	Chirurgia d'urgenza	studio guidato
Mercoledì	28	Organizzazione sistema sanitario	Organizzazione sistema sanitario	Rianimazione	Rianimazione	pranzo	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	studio guidato
Giovedì	29	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	pranzo	Chirurgia d'urgenza	Chirurgia d'urgenza	studio guidato
Venerdì	30	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	pranzo	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	
DICEMBRE	2012	09:00-09:50	09:50-10:40	11:00-11:50	11:50-12:40	12:40-14:00	14:00-14:50	14:50-15:40	16:00-16:50
Lunedì	3	Rianimazione	Rianimazione	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	studio guidato	studio guidato	studio guidato
Martedì	4	diritto del lavoro	diritto del lavoro	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	Chirurgia d'urgenza	Chirurgia d'urgenza	studio guidato
Mercoledì	5	Organizzazione sistema sanitario	Organizzazione sistema sanitario	Rianimazione	Rianimazione	pranzo	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	studio guidato

Giovedì	6	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	pranzo	Chirurgia d'urgenza	Chirurgia d'urgenza	studio guidato
Venerdì	7	VACANZA				pranzo	VACANZA		
<b>DICEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	10	Rianimazione	Rianimazione	diritto del lavoro	diritto del lavoro	pranzo	studio guidato	studio guidato	studio guidato
Martedì	11	diritto del lavoro	diritto del lavoro	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	Organizzazione sistema sanitario	Organizzazione sistema sanitario	studio guidato
Mercoledì	12	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia
Giovedì	13	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia
Venerdì	14	Organizzazione sistema sanitario	Organizzazione sistema sanitario	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	pranzo	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	
<b>DICEMBRE</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	17	COORDINAMENTO TESI				pranzo	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia
Martedì	18	LABORATORIO				pranzo	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia
Mercoledì	19	LABORATORIO				pranzo	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia
Giovedì	20	COORDINAMENTO				pranzo	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia
Venerdì	21					pranzo			
<b>GENNAIO</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	7	diritto del lavoro	diritto del lavoro	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	studio guidato	studio guidato	studio guidato
Martedì	8	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	pranzo	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia
Mercoledì	9	LABORATORIO				pranzo	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia
Giovedì	10	LABORATORIO				pranzo	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia
Venerdì	11	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	pranzo	studio guidato	studio guidato	
<b>GENNAIO</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	14	medicina d'urgenza	medicina d'urgenza	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	pranzo	studio guidato	studio guidato	studio guidato

Martedì	15	medicina d'urgenza	medicina d'urgenza	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	studio guidato	studio guidato	studio guidato
Mercoledì	16	studio guidato	studio guidato	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia
Giovedì	17	medicina d'urgenza	medicina d'urgenza	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	pranzo	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	studio guidato
Venerdì	18	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Metod. inf.ca basata su prove di efficacia	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	pranzo	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	
<b>GENNAIO</b>	<b>2012</b>	<b>09:00-09:50</b>	<b>09:50-10:40</b>	<b>11:00-11:50</b>	<b>11:50-12:40</b>	<b>12:40-14:00</b>	<b>14:00-14:50</b>	<b>14:50-15:40</b>	<b>16:00-16:50</b>
Lunedì	21	medicina d'urgenza	medicina d'urgenza	statistica ed epidemiologia	statistica ed epidemiologia	pranzo	studio guidato	studio guidato	studio guidato
Martedì	22	medicina d'urgenza	medicina d'urgenza	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	studio guidato	studio guidato	studio guidato
Mercoledì	23	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	Infermieristica in area critica	pranzo	studio guidato	studio guidato	studio guidato
Giovedì	24	medicina d'urgenza	medicina d'urgenza	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	pranzo	Sociologia della salute e della famiglia	Sociologia della salute e della famiglia	studio guidato
Venerdì	25	COORDINAMENTO				pranzo			

**GLI ORARI PUBBLICATI SONO DA CONSIDERARSI PURAMENTE INDICATIVI IN QUANTO SOGGETTI A POSSIBILI CAMBIAMENTI**

